Repertorio N. 156.980

Raccolta N. 21.494

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattordici gennaio duemilaventidue.

14.01.2022

alle ore undici.

In Coccaglio, via Fogliano n. 1, presso la sede della BIALET-TI INDUSTRIE S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in via Fratelli Porcellaga n. 3, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI E' RIUNITA

l'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A"

(di seguito per brevità anche "Bialetti" o "Società"), con sede in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, Codice Fiscale I.V.A. 03032320248, 03032320248, Partita capitale 11.454.798,30 interamente versato, società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 03032320248 e nel R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata 31.12.2050,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1. Incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e consequenti.
- 2. Nomina di due Amministratori; deliberazioni inerenti e consequenti.

Parte straordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' PRESENTE

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, il signor:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità personale del costituito, cittadino italiano, io notaio sono certo.

A norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti, dà lettura dell'ordine del giorno.

Il Presidente propone quindi che le odierne votazioni siano effettuate tutte per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimeranno voto contrario od astenuto di comunicare il



25122 Brescia - via F.lli Porcellaga, 3 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), fraz. San Pancrazio, P.le Parroci Tonoletti,7 Tel. 030.37.75.199 - Fax 030.37.51.264 notaio@notaiotufano.it

REGISTRATO A

BRESCIA

IL 18/01/2022

N. 1585

SERIE 1T

€ 556,00

proprio nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in merito.

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata.

Il medesimo propone quindi ai presenti, ai sensi dell'art. 2375 del c.c. e dell art. 10 del vigente statuto sociale, di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea ordinaria ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa.

Chiede all'assemblea se ci sono dei dissensi in ordine a tale designazione.

La proposta è approvata all'unanimità.

- Il Presidente mi invita, pertanto, a fungere da Segretario dell'Assemblea ordinaria e straordinaria a redigere il verbale dei lavori assembleari.
- Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.
- Il Presidente procede quindi allo svolgimento delle formalità preliminari necessarie per dichiarare l'assemblea degli azionisti riunita in sede ordinaria e straordinaria, regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Informa che la presente assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per il giorno 14 gennaio 2022 alle ore 11.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 17 gennaio 2022 alla stessa ora, presso la sede legale di Bialetti in via Fogliano n. 1, Coccaglio (BS), a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione messo a disposizione del pubblico in data 1 dicembre 2021 sul sito internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 14/17/01/2022) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo" nonché pubblicato per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale" in data 2 dicembre 2021, come successivamente integrato e rettificato in data 6 dicembre 2021. Di tale convocazione è stata, inoltre, data notizia mediante comunicato stampa diramato in data 1 dicembre 2021

- Il Presidente quindi dà lettura dell'ordine del giorno e segnala che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito il "TUF") e che è stata presentata una proposta di delibera in relazione al punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria
- Il Presidente procede quindi nello svolgimento delle formalità preliminari per dichiarare l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare. Quindi

CONSTATA

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti esso

Presidente ed il Consigliere Delegato, dott. Egidio Cozzi, e sono collegati in videoconferenza tutti gli altri Consiglieri, Signori Marco Ghiringhelli, Elena Crespi, Anna Luisa Spadari, Carlo Francesco Frau ed Amelia Mazzucchi;

- che del Collegio Sindacale sono collegati in videoconferenza la Presidente, dott.ssa Marialuisa Mosconi ed i sindaci effettivi, dott. Andrea Cioccarelli e dott. Marco Viberti.

Constata che tutti i predetti soggetti, previamente identificati, dichiarano di avere a propria disposizione la documentazione necessaria e di essere in grado di seguire adeguatamente lo svolgimento dei lavori dell'assemblea.

Per quanto concerne la verifica dei quorum, il Presidente dichiara:

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 11.454.798,30 (undicimilioniquat-trocentocinquantaquattromilasettecentonovantotto e trenta), composto da numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantaduemilanovecentotrentasei) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Ogni azione attribuisce un diritto di voto in Assemblea;
- che alla data odierna la Società detiene numero 164.599 (centosessantaquattromilacinquecentonovantanove) a-zioni proprie, pari allo 0,15% (zero virgola quindici per cento) del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.

Pertanto i diritti di voto esercitabili in Assemblea sono n. 154.618.338 (centocinquantaquattromilioniseicentodiciottomilatrecentotrentotto). Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea.

Copia dell'elenco degli azionisti intervenuti <u>viene allegata</u> al presente verbale sotto la lettera "A".

- Il Presidente comunica, inoltre, che non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF relativamente alla odierna Assemblea.
- Il Presidente informa altresì che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'articolo 9 dello Statuto e alle disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile e degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF.

Ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, la Società ha designato Computershare S.p.A, con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, e uffici in Torino, Via Nizza 262/73, in persona di Stefano Seglie, quale Rappresentante Designato, al quale gli aventi diritto potevano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

A tal proposito, il Presidente comunica che il Rappresentante Designato ha reso noto, ai sensi dell'art. 135-undecies,

- comma 4, del TUF, di non avere alcun interesse, per conto proprio o di terzi, rispetto alle singole proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea.
- Il Presidente dichiara che sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 5 (cinque) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 109.114.941 (centonovemilionicentoquattordicimilanovecentoquarantuno) azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 70,495459% (settanta virgola quattrocentonovantacinquemilaquattrocentocinquantanove per cento) delle azioni ordinarie emesse, ivi incluse le azioni il cui diritto di voto è sospeso a norma degli artt. 2357-ter e 2359-quater del codice civile.
- Il Presidente constata che tutti i soggetti legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto hanno adempiuto alle formalità prescritte dall'articolo 83-sexies del TUF.
- Il Presidente comunica, altresì, di avere verificato che risultino osservate le disposizioni normative circa il rispetto delle distanze minime tra i partecipanti in sala dettate in relazione all'emergenza sanitaria in corso.
- A questo punto il medesimo dichiara l'Assemblea ordinaria degli Azionisti riunita in prima convocazione regolarmente costituita e atta a discutere e deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno.
- Il Presidente si riserva di aggiornare il numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto presenti prima di ogni votazione.
- Il Presidente comunica all'assemblea che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'Assemblea, in presenza e/o mediante modalità di collegamento audio/video, alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società che assisteranno la presidenza nel corso della riunione assembleare.
- E' stato inoltre consentito ad analisti, esperti e giornalisti di seguire i lavori dell'Assemblea.
- Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in ordine alla presenza in sala dei suddetti soggetti.
- Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata all'unanimità.
- Il Presidente ricorda ai presenti che chi si assenta deve farlo constare all'uscita dalla sala, facendo registrare ai delegati all'ingresso la propria uscita e l'eventuale rientro.
- La lista nominativa dei presenti, diversi dai soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B".
- Il Presidente procede, quindi, a verificare i requisiti di legittimazione all'esercizio del diritto di voto ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF.
- Il medesimo Procede, di conseguenza, nella lettura dell'elen-

co nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione.

Dichiarante: Ranzoni Francesco

Azionista diretto: Bialetti Investimenti s.p.a.

Numero di azioni: 69.939.429 pari al 45,185% del capitale sociale;

Dichiarante: Sculptor Ristretto Investments s.àr.l.

Azionista diretto: Sculptor Holdings S.àr.1

Numero di azioni 30.283.587 pari al 19,565% del capitale sociale;

Dichiarante: AZIMUT INVESTMENTS S.A.

Azionista diretto: AZIMUT INVESTMENTS S.A.

Numero di azioni: 8.803.586 pari al 5,688 % del capitale sociale, di cui il 5,151% per conto di AZ MULTI ASSET.

Il Presidente ricorda, quindi, ai signori azionisti che, ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i soci titolari, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore alla soglia del 5% del capitale della Società, che non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione.

Comunica, inoltre, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna, risulta in essere un unico patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, sottoscritto in data 1 dicembre 2021, tra Bialetti Investimenti s.p.a., Bialetti Holding s.r.l., Sculptor Ristretto Investment S.à r.l. e Illimity Bank s.p.a.. Esso è stato oggetto di comunicazione alla Consob e risulta essere stato regolarmente depositato e pubblicato nel competente Registro delle Imprese nonché pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet della Società.

Il Presidente ricorda, per quanto occorrer possa, che il quarto comma dell'art. 122 del TUF prevede che il diritto di voto inerente le azioni quotate, per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dal primo comma del medesimo articolo 122 del TUF, non può essere esercitato.

Il presidente invita, pertanto, gli intervenuti a voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione all'esercizio del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto e, in particolare, ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF.

Il Presidente rendo noto che, ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento Emittenti") e dell'articolo 2375 del codice civile, verranno inseriti e/o allegati al verbale della presente riunione, qua-

le sua parte integrante le seguenti informazioni:

- (a) l'elenco nominativo dei partecipanti, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e usufruttuari;
- (b) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute;
- (c) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del
 capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo
 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute, distinguendo, se del caso, le azioni ordinarie da quelle
 privilegiate;
- (d) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.
- Il presidente comunica che non sono pervenute alla Società domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF.
- Il Presidente comunica ai presenti che, a fini organizzativi, coloro che intendano prendere la parola debbono chiederlo al Presidente mediante alzata di mano ed inoltre chiede agli azionisti di raggruppare le eventuali domande e/o gli interventi al termine dell'illustrazione di ciascun punto all'ordine del giorno, al fine di consentire ai lavori assembleari di procedere con linearità e organicità di trattazione degli argomenti.
- Il medesimo si riserva di rispondere alle domande di coloro che hanno preso la parola, eventualmente invitando chi mi assiste a rispondere alle predette domande, al termine di tutti gli interventi relativi ai singoli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.
- Comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito il "GDPR"), i dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ai sensi della normativa vigente.
- Il presidente informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, previ-

sta dalla normativa e dai regolamenti vigenti, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 14/17/01/2022), sul sistema di stoccaggio autorizzato "1Info" e presso Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti. In particolare:

- in data 1 dicembre 2021 gli Amministratori hanno messo a disposizione in osservanza delle disposizioni dell'articolo 125-ter, comma 1, del TUF la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste al primo e secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria della presente Assemblea;
- in data 23 dicembre 2021 gli Amministratori hanno messo a disposizione in osservanza delle disposizioni dell'articolo 125-ter, comma 2, del TUF la Relazione Illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti comprensiva delle osservazioni del Collegio Sindacale;
- in data 30 dicembre 2021 è stata messa a disposizione, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, la proposta di nomina di due amministratori da parte del socio Bialetti Investimenti s.p.a. relativa al punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, comprensiva della documentazione prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili nonché dallo statuto sociale.
- Agli Azionisti presenti in Assemblea è stato distribuito un fascicolo contenente la citata documentazione, oltre a: l'avviso di convocazione (come integrato e rettificato), lo statuto sociale di Bialetti e l'informativa sulla privacy.

Copia di detto fascicolo viene <u>allegata al presente verbale</u> sotto la lettera "C".

- Il Presidente propone di omettere, durante la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo menzionato, ciò nella considerazione che il materiale è già stato messo a disposizione degli azionisti e del pubblico, nei termini prescritti, limitando pertanto la relativa esposizione agli elementi salienti.
- Il Presidente invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito.
- Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.
- Il Presidente passa alla trattazione del **primo argomento** all'ordine del giorno, che prevede
- l'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del consiglio di amministrazione della società in carica fino all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazio-

ne del bilancio della società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti

In proposito ricorda ai presenti che in data 1 dicembre 2021 è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio "1Info" e pubblicata sul sito internet della Società la Relazione Illustrativa degli amministratori, di cui ometto la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente Assemblea. In tale Relazione viene illustrato che l'articolo 14 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da un numero variabile di Amministratori tra un minimo di tre e un massimo di nove. Alla data della presente assemblea il consiglio si compone 7 amministratori nelle persone di Francesco Ranzoni (Presidente); Egidio Cozzi (Amministratore Delegato); Marco Ghiringhelli (Consigliere); Carlo Frau (Consigliere); Luisa Spadari (Consigliere); Elena Crespi (Consigliere); Amelia Mazzucchi (Consigliere). Ricordo che nell'ambito degli accordi relativi alla nuova manovra finanziaria, sottoscritti dalla Società in data 19 luglio 2021, Ristretto Investments S.à r.l. ("Ristretto") e Bialetti Holding S.r.l. (per conto della costituenda Bialetti Investimenti S.p.A.) hanno assunto l'impegno nei confronti di Illimity Bank S.p.A. ("Illimity") di sottoscrivere un nuovo patto parasociale, ai sensi del quale la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, di cui 1 (uno) amministratore designato da Ristretto e 1 (uno) amministratore designato da illimity, l'organo amministrativo della Società.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è pertanto funzionale a consentire l'adempimento degli impegni sopra indicati.

Il presidente dichiara quindi aperta la discussione e invita coloro che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Non essendovi alcun intervento, il presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, che sottopone ai presenti:

"L'Assemblea degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

esaminata

la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. sul punto 1 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio n. 58 e ss. mm. e ii. e dell'articolo 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999

DELIBERA

- di incrementare, da sette a nove, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; e

- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.".

Il presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, chiedendo di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto e al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies T.U.F., ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Il Presidente constata ed informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n. 5 (cinque) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto, portatori di n. 109.114.941 (centonovemilionicentoquattordicimilanovecentoquarantuno) azioni ordinarie della società, che, rispetto alle complessive numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentoottantaduemilanovecentotrentasei) azioni emesse, rappresentano il 70,495459 % (settanta virgola quattrocentonovantacinquemilaquattrocentocinquantanove) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione: invita quindi gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione:

- voti favorevoli n.: 109.114.941 (centonovemilionicentoquattordicimilanovecentoquarantuno) pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.:0 (zero), pari allo 0% (zero per cento)
 delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0& (zero per cento) alle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.:0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n. 0 (zero).

Null'altro essendovi da deliberare in merito al primo punto in agenda, il presidente passa alla trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria** concernente la

nomina di due amministratori

Il presidente informa che l'azionista di controllo Bialetti Investimenti S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 45,185% del capitale sociale, ha presentato una proposta che è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge e regolamentari in data 30 dicembre 2021.

Il Presidente chiede a me notaio di leggere la proposta formulata da Bialetti Investimenti S.p.A. che trova a partire da pagina 371 del fascicolo che le è stato consegnato:

"Il socio Bialetti Investimenti S.p.A. (titolare di 69.939.429 azioni ordinarie Bialetti Industrie, corrispondenti al 45,19% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria della Società) propone all'Assemblea di nominare i dott.ri Pierfranco Di Gioia (nato a Brescia il 06/05/1975, C.F. DGIPFR75E06B157Q) e Roberto Ranzoni Alzano Lombardo (BG)14/08/1985, (nato ad ilRNZRRT85M14A246I) quali componenti del Consiglio di Amministrazione fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica, ossia fino all'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021".

Il Presidente mi ringrazia e informa i presenti che i dott.ri Pierfranco Di Gioia e Roberto Ranzoni hanno accettato la proposta di nomina alla carica di amministratori, hanno attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance.

Nessuno altro avendo chiesto di intervenire, dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di voto sulla proposta presentata dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.A. in merito al presente punto all'ordine del giorno e di seguito si riduce per iscritto:

"L'assemblea degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.,

esaminate

la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. sul punto 2 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio n. 58 e ss. mm. e ii. e dell'articolo 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e la proposta del socio Bialetti Investimenti S.p.A.,

vista

l'accettazione della candidatura ad amministratori di Bialetti Industrie S.p.A. da parte dei dott.ri Pierfranco Di Gioia e Roberto Ranzoni,

DELIBERA

- di nominare i dott.ri **Pierfranco Di Gioia** (nato a Brescia il 06/05/1975, C.F. DGIPFR75E06B157Q) e **Roberto Ranzoni** (nato ad Alzano Lombardo (BG) il 14/08/1985, C.F. RNZRRT85M14A246I) amministratori della società, che resteranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di Am-

ministrazione attualmente in carica, ossia fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021;

- di attribuire un emolumento annuo, pro rata temporis, per la carica ricoperta pari Euro 15.000,00 lordi, così come determinato dall'Assemblea degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A., riunitasi in sede ordinaria in data 21 maggio 2019, per i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2019-2020-2021, restando esclusi dal predetto importo gli eventuali compensi ulteriori derivanti dall'assunzione di particolari cariche e/o per la partecipazione a comitati endoconsiliari; e
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.".
- Il Presidente porge, quindi, in votazione la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, chiedendo di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto e al Rappresentante Designato ex art. 135undecies T.U.F., ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.
- Il Presidente constata ed informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n. 5 (cinque) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto, portatori di n. 109.114.941 (centonovemilionicentoquattordicimilanovecentoquarantuno) azioni ordinarie della società, che, rispetto alle complessive numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentoottantaduemilanovecentotrentasei) azioni emesse, rappresentano il 70,495459% (settanta virgola quattrocentonovantacinquemilaquattrocentocinquantaquattro per cento) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione: invita quindi gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione:

- voti favorevoli n.: 100.223.016 (centomilioniduecentoventitremilasedici pari al 91,850864 % (novantuno virgola ottocentocinquantamilaottocentosessantaquattro per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

- voti contrari n.: 8.891.925 (ottomilioniottocentonovantuno-milanovecentoventicinque) pari all' 8,149126 % (otto virgola centoquarantanovemilacentotrentasei) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento)
 delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n. 0 (zero).

Alle ore undici e ventisette minuti, essendosi conclusa la trattazione relativa alla parte ordinaria dell'Assemblea, il Presidente avvia la trattazione della

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente comunica, quindi, che alle ore undici e ventotto minuti risultano presenti o regolarmente rappresentati n.

5 (cinque) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto, portatori di n. 109.114.941 (centonovemilionicento-quattordicimilanovecentoquarantuno) azioni ordinarie della società, che, rispetto alle complessive numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantaduemilanovecento-trentasei) azioni emesse, rappresentano il 70,495459 % (settanta virgola quattrocentonovantacinquemilaquattrocentocinquantanove per cento) del capitale sociale.

La presente Assemblea è pertanto **validamente costituita an- che in sede straordinaria** e atta a deliberare sull'unico argomento previsto all'ordine del giorno.

Il presidente passa quindi alla trattazione del primo e unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, concernente:

provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile

In proposito ricorda che in data 23 dicembre 2021 è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio "1Info" e pubblicata sul sito internet della Società la Relazione Illustrativa degli amministratori unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, di cui ometto la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea. Ricordo che tale Relazione costituisce un aggiornamento della relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta – in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2446, comma, 1 cod. civ. – sulla base della situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2020 e illustrata agli azionisti nella seduta assembleare del 5 febbraio 2021.

A tale riguardo il Presidente ricorda ai presenti che l'Assemblea degli Azionisti sopra menzionata aveva deliberato di non procedere ad interventi sul capitale sociale e di rinviare a nuovo le perdite, come previsto e consentito dal citato art. 2446 cod. civ., anche alla luce del buono stato di avanzamento delle attività di confronto e negoziazione con le banche finanziatrici e con gli investitori per la revisione e modifica degli Accordi di ristrutturazione ai sensi

dell'art. 182 bis L.F. sottoscritti nel 2019, sulla base del nuovo piano e della nuova manovra finanziaria in elaborazione.

A questo riguardo, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato.

Interviene il dott. Egidio Cozzi, che rilascia la seguente dichiarazione:

"Grazie Presidente. Mi limito a ricordare che la Situazione Patrimoniale di Riferimento della Società al 30 settembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2021 e in relazione alla quale si rinvia alla parte introduttiva del Paragrafo B. della Relazione, evidenzia una perdita complessiva per il periodo 1 gennaio - 30 settembre 2021 pari ad Euro 3.598.721 (tremilionicinquecentonovantottomilasettecentoventuno), che, tenuto conto delle perdite registrate negli esercizi precedenti e portate a nuovo, pari ad (ventimilionicinquecentotrentaseimilacento-20.536.113 tredici), continua - a tale data - ad essere superiore al terzo del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Gli effetti del Nuovo Accordo di Ristrutturazione sottoscritto in data 19 luglio 2021 comportano un significativo impatto positivo sul patrimonio netto della Società, ma non è ancora disponibile una situazione patrimoniale che rifletta sia i predetti effetti sia i risultati di periodo dell'Emittente. Pertanto il Consiglio ha ritenuto, a massima tutela dell'interesse sociale, di procedere all'aggiornamento dell'informativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e di proporre all'Assemblea l'integrale copertura delle perdite rilevate al 30 settembre 2021, senza perciò avvalersi né della facoltà prevista dall'art. 2446 cod. civ., di procedere a tale copertura con l'assemblea chiamata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, né della facoltà di rinvio della copertura a cinque anni, dettata dall'art. 6 del c.d. Decreto Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020, come successivamente modificato e convertito in legge. Tale scelta, oltre che pienamente legittima sotto il profilo giuridico (essendo il rinvio della copertura delle perdite una facoltà e non un obbligo) risponde all'interesse della Società sotto un duplice profilo.

Da un lato, e innanzitutto, essa consente di porre una chiara soluzione di continuità tra la Bialetti prima del perfezionamento della ristrutturazione, e la Società dopo la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, rimuovendo gli eventi negativi e i relativi effetti verificatisi prima del perfezionamento della manovra finanziaria ed evitando in tal modo "strascichi" e impatti pregiudizievoli per la Società - soprattutto sotto il profilo delle relazioni con i propri stakeholders e nello svolgimento della propria attività ordinaria - nella delicata fase di ripresa e di esecuzione del nuovo piano industriale, economico e finanziario

per gli esercizi 2020-2024 elaborato dalla Società. Tale copertura delle perdite permetterebbe infatti di risolvere senza indugio una situazione di deficit patrimoniale che pone Bialetti in una posizione di debolezza nei confronti di tutti i propri interlocutori e le proprie controparti. Resta fermo che gli effetti positivi derivanti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione (come illustrati nel Paragrafo E. della Relazione) saranno riflessi nei dati al 31 dicembre 2021 a valere sul patrimonio netto della Società all'esito delle deliberazioni adottate dall'Assemblea sulla presente proposta. Si evidenzia inoltre che la copertura delle perdite tramite riduzione del capitale sociale e il conseguente venir meno della situazione ex art. 2446 c.c. per effetto della suddetta riduzione del capitale sociale sono espressamente previsti, assunti e riflessi nell'attestazione sul nuovo piano industriale, economico e finanziario per gli esercizi 2020-2024 elaborato dalla Società e sul Nuovo Accordo di Ristrutturazione, rilasciata in data 16 luglio 2021 dal dott. Giovanni Rizzardi ai sensi e per gli effetti dell'art 182 bis L.F. e allegata al Nuovo Accordo di Ristrutturazione. In particolare l'attestatore ha verificato lo stato patrimoniale prospettico della Società - nell'arco temporale del Nuovo Piano Industriale, ossia fino al 2024 - attestando che la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite oggetto della Relazione non solo determina il venir meno dell'attuale fattispecie ex art. 2446 c.c., ma è uno degli elementi degli accordi di ristrutturazione che (unitamente all'impegno di Moka Bean S.r.l. di procedere alla conversione in capitale di strumenti finanziari partecipativi per riportare il patrimonio netto della Società alla soglia minima di Euro 3,5 milioni, nel caso in cui esso scenda al disotto di tale soglia) consente di garantire che, in caso di rispetto del nuovo piano industriale, non si verificheranno nuove fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 2446 c.c., nonostante le perdite previste dal predetto piano. Sulla base di quanto precede, il dott. Rizzardi ha concluso che "le assunzioni dello stato patrimoniale (Gruppo Bialetti e Bialetti) sono caratterizzate da solidi elementi di base e sono supportate da una documentazione convincente" (cfr. Attestazione, pag. 195).

Pertanto, la proposta di deliberazione costituisce senza dubbio esecuzione degli adempimenti rappresentati al dott. Rizzardi (oltre che alle controparti negoziali di Bialetti) nel contesto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione e su cui il dott. Rizzardi ha fondato le proprie conclusioni, ma prima ancora e soprattutto assolve alla tutela degli interessi prospettici della Società, in quanto atta a scongiurare l'insorgenza degli effetti pregiudizievoli che deriverebbero da una successiva applicazione dell'art. 2446 c.c. in fase di esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione e di attuazione del nuovo piano industriale 2020-2024, sia con riferimento ai rapporti con gli stakeholders (prima di tutto fornitori e clienti), sia nello svolgimento delle attività finalizzate alla valorizzazione della Società e al rimborso, a termine, dell'indebitamento finanziario oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione."

Il Presidente ringrazia l'Amministratore delegato, e precisa che oltre a quanto sopra, non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la redazione della relazione illustrativa dell'organo amministrativo.

Il presidente attesto che, alla data odierna, il capitale sociale di Euro 11.454.798,30 è interamente sottoscritto e versato e invita il Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Maria Luisa Mosconi a confermare l'intervenuto versamento integrale del capitale sociale.

Interviene la dott.ssa Maria Luisa Mosconi, che rende la seguente dichiarazione:

"Buongiorno,

in qualità di Presidente del Collegio Sindacale attesto che il capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. di Euro 11.454.798,30 è interamente versato." La medesima dà quindi lettura delle conclusioni delle "Osservazioni del Collegio Sindacale " riportate alla pagina n. 56 del fascicolo della riunione già allegato a questo verbale sotto la lettera "C" .

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale, e dichiara quindi aperta la discussione invitando coloro che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Non essendovi alcun intervento, il presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta formulata dal consiglio di amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, che egli sottopone all'attenzione dei presenti e di seguito si riduce per iscritto:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

esaminata

la Relazione degli Amministratori di Bialetti Industrie S.p.A. sul punto 1 all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e ss. mm. e ii.,

preso atto

delle osservazioni del Collegio Sindacale,

DELIBERA

- di coprire integralmente le perdite maturate, di complessivi Euro 24.134.833 (ventiquattromilionicentotrentaquattromilaottocentotrentatre), mediante:
- -- (i) integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 13.721.663 (tredicimilionisettecentoventunomilasei-centosessantatre),

- -- (ii) riduzione del capitale sociale di Euro 10.413.170 (diecimilioniquattrocentotredicimilacentosettanta);
- alla luce della riduzione del capitale sociale ad **Euro** 1.041.628 (unmilionequarantunomilaseicentoventotto) per effetto di quanto sopra deliberato, di modificare il primo comma dell'articolo 5 (capitale sociale) dello Statuto Sociale di Bialetti Industrie S.p.A., tramite aggiornamento dell'ammontare del capitale sociale, come risultante all'esito della anzidetta riduzione del medesimo;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali - ogni più ampio potere e tutte le facoltà occorrenti affinché sia data attuazione alla presente delibera assembleare, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo ogni più ampio potere per adempiere a ogni atto e/o formalità necessaria affinché le medesime siano iscritte al Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti oltre che all'aggiornamento delle espressioni numeriche nell'articolo 5 dello Statuto Sociale derivanti dalla nuova determinazione dell'importo del capitale sociale.".
- Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, chiedendo di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto e al Rappresentante Designato ex art. 135- undecies T.U.F., ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.
- Il Presidente constata ed informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n. 5 (cinque) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto, portatori di n. 109.114.941 (centonovemilionicentoquattordicimilanovecentoquarantuno) azioni ordinarie della società, che, rispetto alle complessive numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantaduemilanovecentoquarantuno) azioni emesse, rappresentano il 70,495459 % (settanta virgola quattrocentonovantacinquemilaquattrocentocinquantanove) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione: invita quindi gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno approvato la propo-

sta di deliberazione:

- voti favorevoli n.: 109.114.941 (centonovemilionicentoquattordicimilanovecentoquarantuno), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento)
 delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti astenuti n.: 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento)
 delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti per azioni n.: 0 (zero), pari allo 0 (zero per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;
- azioni non conteggiate (eventuali) n. 0 (zero)

A questo punto il presidente dell'assemblea mi chiede di allegare al presente verbale lo statuto aggiornato con le modifiche teste' deliberate. A ciò aderendo, <u>io notaio allego tale testo sotto la lettera "D"</u>.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altro a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e quarantatre minuti, consegnando a me notaio:

- l'elenco degli azionisti intervenuti;
- l'elenco degli intervenuti, diversi dagli azionisti;
- il fascicolo della riunione;
- lo statuto aggiornato.

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 9 (nove) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 35 (trentacinque) pagine complete e su parte della trentaseiesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore undici e quarantanove minuti.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

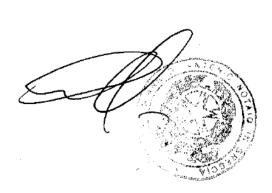
GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

ALLEGATO - A all'atto n. 21.434 della reccona

Badge	Titolare Tipo Raj	o. Deleganti / Rappresen	tati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1		MPUTERSHARE SPA R. FANO SEGLIE IN QUA	0	0	
	TUF	•	··		
]	l D	BIALETTI INVESTIMI	ENTI SPA	69.939.429	69.939.429
			Totale azioni	69.939.429	69.939.429
				45,185491%	45,185491
2	ESP	OSITO MARCO		0	0
	2 D	AZ FUND 1 AZ ALLO	CATION TREND	7.975.621	7.975.621
	3 D		ANAGEMENT SGR S.P.A.	827.965	827.965
	4 D	ISHARES VII PLC	ζ.	88,339	88.339
	1 D		TO INVESTMENTS SA 🗲	30.283.587	30.283.587
•			Totale azioni	39.175.512	39.175.512
				25,309968%	25,309968
			Totale azioni in proprio	0	0
			Totale azioni in delega	109.114.941	109.114.941
			Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONI	109.114.941	109.114.941
			TO TALL THE STATE OF THE STATE	70,495459%	70,495459%
			Totale azionisti in proprio	0	0
				5	5
			Totale azionisti in delega		0
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0	
			TOTALE AZIONISTI	5	5
			TOTALE PERSONE INTERVENITE	2	2



ELENCO PARTECIPANTI

		RISULTATI ALL	
NOMINATIVO PARTECIPANTE		Ordinaria	Straordinaria
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale Totale	1 2	3
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI STEFANO SEGLIE IN QUALITA` DI DELEGATO 135 UNDECIES DEL TUF - PER DELEGA DI	0		
BIALETTI INVESTIMENTI SPA RICHIEDENTE;BPER BANK	69.939.429	F F	F
LUXEMBOURG SA	69,939,429	9	
ESPOSITO MARCO	0	1	
- PER DELEGA DI		1	
SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	FF	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	7,975.621	FC	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	827.965	FC	F
ISHARES VII PLC	88.339	FC	F
	39.175.512	2	

2 2.0 Nomina di due Amministratori



hegenda: 1 1.0 Incremento, da sette a nove del numero dei componenti del C.d.A. 3 1.3 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c.

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 14/01/2022

ALLECATO " B " all'aito n. 21.494 della raccotta

ELENCO OSPITI

- MARCO DEOTTO
- GIANFRANCO MONTINI
- MICHELA PARTIPILO
- BARBARA ASSEGNATI



ALLEGATO "C" aiffallo: 21434 della raccolla

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAODINARIA DEGLI AZIONISTI 14 GENNAIO 2022

> DOCUMENTAZIONE PER GLI AZIONISTI

INDICE

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria
Integrazione avviso di convocazione
Relazione degli amministratori sulle proposte di delibera ai sensi dell'articolo 125ter del TUF
Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2446 del condice civile e dell'art. 74 reg. del. Consob n. 11971 del 14.05.1999 e s.m.i
Proposta del socio Bialetti Investimenti e Documenti Pierfranco Di Gioia e Roberto Ranzoni
Statuto



BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Sede legale in via Fogliano n. 1, 25030 - Coccaglio (BS)

Capitale Sociale pari a Euro 11.454.798,30 interamente versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Brescia: 03032320248

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

I soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale di Bialetti Industrie S.p.A. (la "Società" o "Bialetti") in via Fogliano n. 1, Coccaglio (BS), in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2022, alle ore 11.00, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2022, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria

- Incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2. Nomina di due Amministratofi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si informano i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che si prevede sin d'ora che l'Assemblea si tetrà in prima convocazione,

In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo modificato dall'art 6 del Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, prevedendo che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto possano avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato, il "TUF") – Computershare S.p.A. – (il "Rappresentante Designato") con le modalità di seguito precisate nel paragrafo "Rappresentanza in Assemblea", essendo quindi preclusa la partecipazione fisica dei singoli azionisti.

Si precisa che, fermo quanto precede in ordine alla possibilità per coloro cui spetta il diritto di voto di intervenire esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, gli Amministratori, i Sindaci, l'eventuale

segretario della riunione, il notaio, il medesimo Rappresentante Designato e gli altri soggetti dei quali sia richiesta la partecipazione in Assemblea potranno intervenire a quest'ultima anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, con le modalità a essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applica bili, senza che sia in ogni caso necessario che il presidente, il segretario e il notaio si trovino nel medesimo luogo.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E ALLE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Sociale il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 11.454.798,30, suddiviso in numero 154.782.936 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Alla data del presente avviso, la Società possiede n. 164.559 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,15% del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2 del codice civile. Pertanto, alla data del presente avviso, i diritti di voto esercitabili in Assemblea sono pari a numero 154.618.377. Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea.

2. LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO IN ASSEMBLEA

Sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto (ossia il 5 gennaio 2022) precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (c.d. record date), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-vexies del TUF e dell'articolo 8 dello Statuto Sociale. La comunicazione dell'intermediario abilitato di cui sopra deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 11 gennaio 2022). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta a Bialetti oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla record date non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio di voto nell'Assemblea; pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Si rammenta che la comunicazione a Bialetti di cui sopra è effettuata dall'intermediario abilitato su richiesta del soggetto a cui spetta il diritto. Ai titolari del diritto di voto è richiesto di impartire istruzioni all'intermediario abilitato che tiene i relativi conti, affinché effettui la predetta comunicazione alla Società. Eventuali richieste di preavviso da parte dell'intermediario abilitato o oneri economici per il compimento degli adempimenti di competenza di quest'ultimo non sono imputabili alla Società.

Si precisa che non è prevista la possibilità di esprimere il proprio voto in via elettronica e/o per corrispondenza.

3. RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 106, comma 4, del D.L. Cura Italia, la Società si è avvalsa della facoltà di prevedere che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto siano consentiti esclusivamente a mezzo rappresentanza. In particolare, ha nominato Computershare S.p.A., con sede legale

in Milano, Via Mascheroni 19 e uffici in Torino, Via Nizza 262/73, quale Rappresentante Designato a cui i soci possono conferire delega gratuitamente e con istruzioni di voto circa le proposte all'ordine del giorno. La delega può essere conferita, con le modalità di seguito descritte, alternativamente ai sensi:

- (i) dell'articolo 135-undecies del TUF, mediante il "modulo di delega al Rappresentante Designato"; ovvero
- (ii) dell'articolo 135-noviss del TUF, mediante il "modulo di delega ordinario".

La legittimazione a rilasciare la delega sub punti (i) o (ii) sarà attestata dalla comunicazione prevista dall'articolo 83-sustes del TUF effettuata dall'intermediario abilitato ai fini dell'intervento in Assemblea e dell'esercizio del diritto di voto secondo quanto in precedenza indicato.

La delega (o subdelega), correctata dalle istruzioni di voto, può essere conferita, senza spese a carico del delegante salvo le spese di trasmissione, a Computershare S.p.A., nella sua qualità di Rappresentante Designato della Società ai sensi dell'articolo 135-undesits del TUF.

La delega al Rappresentante Designato deve essere conferita per iscritto, tramite compilazione e sottoscrizione autografa. A tal fine dovrà essere utilizzato lo specifico modulo di delega, disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialetti.com, sezione "Investor Relations" – "Assemblea degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022" (https://www.bialetti.com/it_it/investor-relations/assemblea-degli-azionisti-14-17/01/2022) ("Modulo di delega al Rappresentante Designate").

La delega al Rappresentante Designato deve contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte relative alle materie all'ordine del giorno. La delega al Rappresentante Designato ha effetto per le sole deliberazioni proposte per le quali il delegante abbia conferito istruzioni di voto. Le azioni della Società per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni della Società non sono invece computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il modulo di delega al Rappresentante Designato con le relative istruzioni di voto deve pervenire al Rappresentante Designato, Computershare S.p.A., entro la fine del secondo giorno di mercato aperto antecedente la data dell'Assemblea (ovverosia entro le ore 23:59 del 12 gennaio 2022 per la prima convocazione ed entro il 13 gennaio 2022 per la seconda convocazione), unitamente a copia sottoscritta del documento di identità e, in caso di persona giuridica, anche della documentazione comprovante i poteri di firma, con una delle modalità indicate nel modulo stesso.

La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili, con possibilità di essere nuovamente conferite, con le modalità e nei relativi termini utilizzati per il conferimento.

Coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo, allo stesso Rappresentante Designato, delega o subdelega ex art. 135-novies del TUF. La delega deve essere conferita per iscritto, tramite compilazione e sottoscrizione autografa. A tal fine può essere utilizzato il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo propubialetti.com, sezione "Investor Relations" - "Assemblea degli Azionisti" - "Assemblea 14-17/01/2022" (https://www.bialetti.com/it_it/investor-relations/assemblea-degli-azionisti-14-17/01/2022) ("Modulo di delega ordinario").

La delega al Rappresentante Designato deve contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte relative alle materie all'ordine del giorno; il Rappresentante Designato non esprimerà alcun voto in Assemblea in relazione a quelle proposte per cui non abbia ricevuto precise istruzioni di voto.

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto deve essere fatto pervenire al Rappresentante Designato, Computershare S.p.A., unitamente a copia sottoscritta del documento di identità e, in caso di persona giuridica, anche della documentazione comprovante i poteri di firma, con una delle modalità indicate nel modulo stesso. Al fine di consentire alla Società e al Rappresentante Designato di ricevete e verificare le deleghe con anticipo rispetto all'inizio dei lavori assembleari, si taccomanda ai soggetti legittimati di far pervenire le loro deleghe entro le ore 12:00 del 13 gennaio 2022 per la prima convocazione ed entro le ore 12:00 del 16 gennaio 2022 per la seconda convocazione.

La delega e/o le relative istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra (ossia entro le ore 12:00 del 13 gennaio 2022 ed entro le ore 12:00 del 16 gennaio 2022 per la seconda convocazione) con le stesse modalità utilizzate per il conferimento.

Si rammenta che la comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea è comunque necessaria; pertanto, in mancanza della stessa, la delega dovrà considerarsi priva di effetto.

4. DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea.

Le domande devono essere trasmesse per iscritto (i) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale di Bialetti in via Fogliano n. 1, Coccaglio (BS) – 25030; o (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo "bialetti industriespa@legalmail.it".

Hanno diritto di ottenere risposta coloro che attestano la titolarità delle azioni alla data della presentazione della domanda. A tal fine deve essere prodotta, anche successivamente alla presentazione della domanda purché entro il terzo giorno successivo alla record date (ovverosia entro l'8 gennaio 2022), una certificazione, con efficacia fino alla suddetta data, rilasciata dall'intermediario depositario, attestante la titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso. La comunicazione non è tuttavia necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea. Nel caso il socio abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per intervenire all'Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario abilitato.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pertinenti alle materie all'ordine del giorno. Al fine di facilitare l'organizzazione delle risposte, si richiede che le domande contengano il riferimento al numero di pagina della inerente Relazione degli Amministratori o altro documento messo a disposizione per l'Assemblea. La Società potrà fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

Le domande devono pervenire entro sette giorni di mercato aperto prima della data dell'Assemblea (i.e., la record date ovverosia entro il 5 gennaio 2022). La Società non assicura risposta alle domande che siano pervenute successivamente a tale termine.

Alle domande pervenute entro il termine sopra indicato sarà data risposta entro l'8 gennaio 2022, dopo aver verificato la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, mediante pubblicazione nella sezione del sito internet della Società all'indirizzo <u>vum bialetti.com</u>, sezione "Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022". Bialetti ha deciso di anticipare il termine per fornire risposta, rispetto a quanto previso dall'articolo 127-ter, comma 1-bis, del TUF, pet consentire ai soci di effettuare, in tempo utile, una scelta consapevole ai fini delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO SU RICHIESTA DEI SOCI E DIRITTO DI PRESENTARE NUOVE PROPOSTE

In conformità a quanto previsto dall'articolo 126-bii del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (un quarantesimo) del capitale sociale possono chiedere entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione (ovverosia entro il 11 dicembre 2021), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, o presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti e/o le proposte di deliberazione.

Ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 3 del TUF, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta diversa da quella di cui all'articolo 125-ter, comma 1, del TUF.

La domanda dovrà essere presentata per iscritto e trasmessa (i) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale di Bialetti in via Fogliano n. 1, Coccaglio (BS) – 25030; o (ii) a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata "bialettindustriespa@legalmailit", unitamente alle certificazioni rilasciate dal/gli intermediario/i abilitato/i in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale. Entro detto termine (ovverosia entro il 11 dicembre 2021) e con le medesime modalità, il richiedente deve trasmettere al Consiglio di Amministrazione della Società una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione e/o recante l'illustrazione e le motivazioni relative alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni ammesse dal Consiglio di Amministrazione o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ovverosia entro il 30 dicembre 2021), nelle stesse forme previste dalla legge per l'avviso di convocazione. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione o della presentazione sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, la relazione predisposta dai soci richiedenti, accompagnata da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo.

6. Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto (exarticolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF)

Dal momento che la partecipazione all'Assemblea è consentita esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ai soli fini della presente Assemblea e tenuto conto delle circostanze e delle misure straordinarle connesse alla pandemia da COVID-19, coloro a cui spetta il diritto di voto potranno presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno – ai sensì dell'articolo 126-bir, comma 1, penultimo periodo, del TUF – con adeguato anticipo e, comunque, entro il 30 dicembre 2021.

Le suddette proposte, formulate in modo chiaro e completo, devono essere presentate per iscritto, indicando come riferimento "Proposte di deliberazione ex articolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF", congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla

Of M

presentazione delle stesse, nonché le informazioni relative alla titolarità di azioni (mediante apposita certificazione dell'intermediario) e del relativo diritto di voto, e fatte pervenire alla Società entro il suddetto termine (ovverosia entro il 30 dicembre 2021) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata "bialettiindustriespa@legalmail.it".

Le proposte di deliberazione pervenute alla Società saranno pubblicate nella sezione del sito internet della Società all'indirizzo <u>prov.bialetti.com</u>, sezione "Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022" entro il 31 dicembre 2021, in modo tale che i titolari del ciritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato.

Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei proponenti.

7. Nomina di due Amministratori, previo incremento del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società

La presente Assemblea è chiamata a deliberare in merito all'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e, conseguentemente, a nominare due nuovi Amministratori che resteranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, ossia fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

6.5

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 14.5 dello Statuto Sociale il meccanismo del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, per la nomina dei nuovi Amministratori l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza, nonché il rispetto delle norme applicabili in materia di equilibrio tra i generi.

Si evidenzia che l'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione comporta che, affinché la composizione del Consiglio di Amministrazione rimanga conforme alle previsioni del TUF, in particolare all'art. 147-ter, comma 1-ter, il Consiglio di Amministrazione dovrà essere composto per due quinti, con arrotondamento al numero superiore, da consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato (pertanto quattro consiglieri su nove).

Inoltre, al fine di rendere la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alle prescrizioni di soft law di cui al Codice di corporate governance di Borsa Italiana S.p.A., e tenuto conto che nell'attuale composizione il Consiglio include due amministratori indipendenti su sette, è opportuno che uno dei nuovi componenti sia in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF), nonché ai sensi del Codice di corporate governance di Borsa Italiana S.p.A.

Si rammenta, inoltre, che tutti gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto della Società e dal Codice di sorporate governance di Borsa Italiana S.p.A. cui la Società si conforma. Nella formulazione delle candidature, si invita altresì a tenere conto dell' Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito ai numero massimo di invarioli che possono risoprire

gli Amministratori di Bialetti S.p.A,", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 1.C.3 del Codice di Autodisciplina e dello Statuto Sociale, pubblicato sul sito internet della Società all'indizizzo <u>urun bialetti.com</u>, sezione "Investor Relations".

Si invitano gli Azionisti ad inviare con congruo anticipo le eventuali proposte di nomina che intendano sottoporre all'Assemblea secondo quanto indicato al precedente Paragrafo 6 - "Presentazione di propeste di delibere da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto (ex articolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF)". Le candidature dovranno essere corredate da: (a) le dichiarazioni con cui il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti di onorabilità nonché, ove presenti, di indipendenza e di ogni altro requisito necessario per l'assunzione della carica ai sensi di legge e dello Statuto Sociale; (b) il carriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato; e (c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la candidatura, con l'indicazione delle azioni complessivamente detenute, comprovata da comunicazione dell'intermediatio abilitato che tiene i relativi conti.

Per maggiori informazioni in merito all'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, e alla nomina di due Amministratori, previo incremento del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, si rinvia alle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione su tali argomenti all'ordine del giorno, che saranno rese disponibili nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

8. DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, presso la sede legale della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo-storage" (<u>www.linfo.il</u>) e sul sito internet della Società all'indirizzo <u>www.bialetti.com</u>, sezione "Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022" nei termini di seguito indicati:

- entro trenta giorni precedenti la data dell'Assemblea (ovverosia entro il 14 dicembre 2021): (i) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero delle azioni in cui è suddiviso; (ii) le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno di parte ordinaria, ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del TUF; e
- entro ventuno giorni precedenti la data dell'Assemblea (ovverosia entro il 24 dicembre 2021): (i) i moduli
 utilizzabili per il voto per delega; (ii) la relazione del Consiglio di Amministrazione e le osservazioni del
 Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile.

I soci hanno facoltà di ottenere copia, a proprie spese, della documentazione, facendone richiesta all'Amministrazione della Società (email: "investorrelator@bialettigroup.com" - numero telefono +39 030 7720011).

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo <u>preve, bialetti, com</u>, sezione "Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022", sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1 info-storage" (<u>preve, 1 info-sto</u> nonché sarà pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Giornale".

Coccaglio (BS), 1 dicembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Francesco Ranzoni

8



BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Sede legale in via Fogliano n. 1, 25030 - Coccaglio (BS)
Capitale Sociale pari a Euro 11.454.798,30 interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Brescia: 03032320248

INTEGRAZIONE DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Con riferimento all'Assemblea ordinaria e straordinaria di Bialetti Industrie S.p.A., già convocata per il giorno 14 gennaio 2022 h 11:00, in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2022, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Patte otdinaria

- 1. Incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2. Nomina di due Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

ad integrazione e rettifica dell'avviso di convocazione pubblicato in data 1 dicembre 2021 sul sito internet della Società www.bialetti.com ("Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info-storage" all'indirizzo www.1info.it, nonché in data 2 dicembre 2021 per estratto sul quotidiano Il Giornale

SI COMUNICA CHE

- 1. Pintervento dei Soci in Assemblea avrà luogo con la modalità ordinaria, ossia attraverso la presenza fisica dei legittimati, in quanto la normativa emergenziale sarà in vigore fino al 31 dicembre 2021;
- 2. ai sensi dell'art. 135-novies TUF ogni soggetto che abbia diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega generica scritta, salve le incompatibilità e le limitazioni previste

dalla normativa vigente, con facoltà di utilizzare il modulo di delega disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialetti.com ("Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022"). L'azionista può notificare la delega alla Società mediante invio della stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata "bialettiindustriespa@legalmail.it"; inoltre, il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnate o trasmettere una copia della delega, anche mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata "bialettiindustriespa@legalmail.it", attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Ai sensi della normativa vigente, il rappresentante dovrà conservare l'originale della delega e tenere traccia delle istruzioni di voto ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari;

in conformità a quanto previsto dall'art. 135-vadecies TUF, la Società ha designato Computershare S.p.A, con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, e uffici in Torino, Via Nizza 262/7, quale rappresentante (îl "Rappresentante Designato"). La delega al Rappresentante Designato deve essere conferita per iscritto, tramite compilazione e sottoscrizione autografa. A tal fine dovrà essere utilizzato lo specifico modulo di delega, che sarà disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <u>www bialetti.com</u> ("Investor Relations" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022") ("Modulo di delega al Rappresentante Designato"). La delega al Rappresentante Designato deve contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte relative alle materie all'ordine del giorno. La delega al Rappresentante Designato ha effetto per le sole deliberazioni proposte per le quali il delegante abbia conferito istruzioni di voto. Le azioni della Società per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni della Società non sono invece computate ai fini dei calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere. Il modulo di delega al Rappresentante Designato con le relative istruzioni di voto deve pervenire al Rappresentante Designato, con una delle modalità indicate nel modulo stesso, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto antecedente la data dell'Assemblea (ovvetosia entro le ore 23:59 del 12 gennaio 2022 per la prima convocazione ed entro il 13 gennaio 2022 per la seconda convocazione), unitamente a copia sottoscritta del documento di identità e, in caso di persona giuridica, anche della documentazione comprovante i poteri di firma, con una delle modalità indicate nel modulo stesso. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili, con possibilità di essere nuovamente conferite, con le modalità e nei relativi termini utilizzati per il conferimento;

1...

L:

4. ai sensi dell'art. 127-tex TUF, i soci possono esercitare il proprio diritto a porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, entro sette giorni di mercato aperto precedenti la data di prima convocazione (ossia il 5 gennaio 2022), mediante (i) invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica bialettiindustriespa@legalmailit e (ii) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale di Bialetti in via Fogliano n. 1, Coccaglio (BS) — 25030. A tal fine deve essere prodotta, anche successivamente alla presentazione della domanda purché entro il terzo giorno successivo alla recerti date (ovverosia entro l'8 gennaio 2022), una certificazione, con efficacia fino alla suddetta data, rilasciata dall'intermediario depositario, attestante la titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso. La certificazione non è tuttavia necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in assemblea. Alle domande pervenute entro il termine sopta indicato sarà data risposta entro il 12 gennaio 2022, dopo aver verificato la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, mediante pubblicazione nella sezione del sito internet della Società

all'indirizzo wanu-bialetti.com, sezione "Invertor Relations" -- "Assemblee degli Azionisti" -- "Assemblea 14-17/01/2022".

5. ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, TUF, colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea;

Per quanto non espressamente rettificato e/o integrato, resta fermo quanto previsto nel testo integrale dell'avviso di convocazione già pubblicato.

Si precisa che le modalità di svolgimento dell'Assemblea potrebbero subire variazioni in caso di modifiche della normativa vigente o di ulteriori provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per Pemergenza pandemica da COVID-19, efficaci alla data in cui si terrà l'Assemblea. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.





BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Sede legale in via Fogliano n. 1, 25030 - Coccaglio (BS)
Capitale Sociale pari a Euro 11.454.798,00 interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Brescia: 03032320248

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. 14/17 GENNAIO 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA <u>DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u> SUL PRIMO E SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio n. 58 e ss. mm. e ii. (il "TUF") e dell'articolo 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

La presente relazione viene messa a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, presso la sede legale della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo-storaze" (www.linfo.it) e sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialetti.com, sezione "Investor Relations" – "Assemblea degli Azionisti" – "Assemblea 14-17/01/2022".

Point

Punto 1 dell'Ordine del Giorno-Incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

l'Assemblez ordinaria degli azionisti della Società convocata presso la sede legale di Bialetti in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2022, alle ore 11:00, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2022 stessi luogo ed ora, è chiamata a deliberare in merito all'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Al riguardo si evidenzia che l'articolo 14 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da un numero variabile di Amministratori tra un minimo di tre e un massimo di nove.

Alla data della presente relazione illustrativa, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta composto come indicato nella seguente tabella.

1.	Francesco Ranzoni	Presidente	
2,	Egidio Cozzi	Amoninistratore delegato	
3.	Anna Luisa Spadari	Amministratore non esecutivo	
4.	Elena Crespi	Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'articolo 147-ier, comma 4, del TUF) nonché ai sensi del Codice di Autodisciplina	
5.	Carlo Fran	Amministratore non esecutivo e Chief Restructuring Officer	
6.	Marco Ghiringhelli	Amministratore non esecutivo	
7.	Amelia Mazzucchi	Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF) nonché ai sensi del Codice di Autodisciplina	

Nell'ambito degli accordi relativi alla nuova manovra finanziaria, sottoscritti dalla Società in data 19 luglio 2021, e su cui si rinvia al comunicato stampa pubblicato in pari data, Ristretto Investments S.à r.l. ("Ristretto") e di Bialetti Holding S.r.l. (per conto di Bialetti Investimenti S.p.A.) hanno assunto Pimpegno nei confronti di Illimity Bank S.p.A. ("Illimity") di sottoscrivere un nuovo patto parasociale, ai sensi del quale la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, di cui 1 (uno) amministratore designato da Ristretto e 1 (uno) amministratore designato da illimity, l'organo amministrativo della Società.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è pertanto funzionale a consentire l'adempimento degli impegni sopra indicati.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PUNTO 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO:

Signori Azionisti,

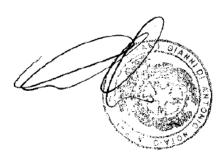
in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera sul punto 1 dell'Ordine del Giorno relativo all'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021:

"L'Assemblea degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. sul punto 1 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio n. 58 e ss. mm. e ii. e dell'articolo 84-ter del Regolamenio adottato son delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999

<u>delibera</u>

- di incrementare, da sette a nove, il numero dei componenti del Consiglio di Areministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.
 in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in erdine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'espreizio
 al 31 dicembre 2021; e
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratere Delegato, di provvedere a tutti gli
 adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle
 disposizioni normative e regolamentari applicabili."

Rod



Punto 2 dell'Ordine del Giorno – Nomina di due Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata presso la sede legale di Bialetti in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2022, alle ore 11:00, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2022 stessi luogo ed ora, è chiamata a deliberare in merito alla nomina di due Amministratori, previo incremento del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del precedente punto all'ordine del giorno.

A tale riguardo, si rammenta che, alla data della presente relazione illustrativa, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta composto da sette membri di cui due indipendenti.

Tuttavia, come illustrato al precedente Paragrafo ("Punto 1 dell'Ordine del Giorno - Incremento, da sette a uove, del numero dei compouenti dei Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni increnti e conseguenti"), la proposta di cui al predetto punto 1 dell'ordine del giorno prevede l'incremento del numero dei consiglieri di amministrazione da sette a nove, al fine di dare esecuzione agli impegni assunti nell'ambito della manovra finanziaria.

Pertanto, subordinatamente all'approvazione della proposta sopra menzionata, l'Assemblea è chiamata ad integrate il Consiglio di Amministrazione con la nomina di due componenti.

4.5

I nuovi Amministratori resteranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica, ossia fino all'Assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 14.5 dello Statuto Sociale il meccanismo del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione della Società. Pertanto, per la nomina dei nuovi Amministratori, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza, nonché il rispetto delle norme applicabili in materia di equilibrio tra i generi.

Si evidenzia che l'incremento, da sette a nove, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione comporta che, affinché la composizione del Consiglio di Amministrazione rimanga conforme alle previsioni del TUF, in particolare all'art. 147-ter, comma 1-ter, il consiglio di amministrazione dovrà essere composto per due quinti, con arrotondamento al numero superiore, da consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato (pertanto quattro consiglieri su nove).

Inoltre, al fine di rendere la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alle prescrizioni di soft lan di cui al Codice di corporate gerernane di Borsa Italiana S.p.A., e tenuto conto che nell'attuale composizione il Consiglio include due amministratori indipendenti su sette, è opportuno che uno dei muovi componenti sia in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'atticolo 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF), nonché ai sensi del Codice di corporate governance di Borsa Italiana S.p.A.

Alla luce delle presenti circostanze connesse alla pandemia da COVID-19 e delle misure eccezionali adottate per il suo contenimento, anche con riferimento alle modalità di svolgimento dell'Assemblea, si invitano i soci

a inviare le proposte in merito al presente punto all'Ordine del Giorno secondo le modalità indicata al Paragrafo 6 "Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetia il diritto di voto (ex articolo 126-bis, comma 1, ponultimo periodo, del TUI)" dell'avviso di convocazione dell'Assemblea disposibile, inter alia, sul sito internet della Società all'indirizzo <u>uneve bialetti com</u>, sezione "Investor Relations" — "Assemblea degli Azionisti" — "Assemblea 14-17/01/2022".

Le candidature dovranno essere corredate da: (a) le dichiarazioni con cui ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti di onorabilità nonché, ove presenti, di indipendenza e di ogni altro requisito necessario per l'assunzione della carica ai sensi di legge e dello Statuto Sociale; (b) il curiculum vitas riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; e (c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la candidatura, con l'indicazione delle azioni complessivamente detenute, comprovata da comunicazione dell'intermediatio abilitato che tiene i relativi conti.

Si rammenta, inoltre, che tutti gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto della Società e dal Codice di corperate governance. Nella formulazione delle candidature, si invita altresì a tenere conto dell' "Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito ai numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli Amministratori di Bialetti s.p.a,", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 1.C.3 del Codice di Autodisciplina e dello Statuto Sociale, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo veri bialetti.com, sezione "Investor Relations".

Tutto ciò premesso, si invitano i soci ad assumere la delibera sulla nomina di due nuovi Amministratori sulla base delle proposte che saranno presentate.

Coccaglio (BS), 01 dicembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Francesco Ranzoni

Ŀ





BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 14 – 17 GENNAIO 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e dell'art. 74 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Documentazione messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società all'indirizzo unu bialettiindustris.com, in data 24 dicembre 2021

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. - Via Fogliano n. 1 - 25030 Coccaglio (BS)

Capitale sociale Euro 11.454.798,00 i.v.

Iscrizione nel Registro delle Imprese del Tribunale di Brescia,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032320248

Roll

INDICE
A. PREMESSA3
B. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA E CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2021
Stato patrimoniale di Bialetti al 30 settembre 2021
Conto economico di Bialetti al 30 settembre 2021
Posizione finanziatia netta di Bialetti con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine
C. NOTE ESPLICATIVE
SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI
NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE
NOTE AL CONTO ECONOMICO40
D. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE
E. INDICAZIONI IN MERITO AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO E ALLA PREVISTA TEMPISTICA DEL PROCESSO
F. PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLE PERDITE
G. ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

A. PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") viene redatta ai sensi dell'artt. 2446 del Codice civile ed ai sensi dell'art. 74 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Consob"), in conformità all'allegato 3, Schema n. 5 del citato Regolamento Consob.

Tale Relazione costituisce un aggiornamento della relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta - in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2446, comma, 1 cod. civ. - sulla base della situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2020 e illustrata agli azionisti nella seduta assembleate del 5 febbraio scorso.

A tale riguardo si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti sopra menzionata aveva deliberato di non procedere ad interventi sul capitale sociale e di rinviare a nuovo le perdite, come previsto e consentito dal citato art. 2446, anche alla luce del buono stato di avanzamento delle attività di confronto e negoziazione con le banche finanziatrici e con gli investitori per la revisione e modifica degli Accordi di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L.F. sottoscritti nel 2019, sulla base del nuovo piano e della nuova manovra finanziaria in elaborazione.

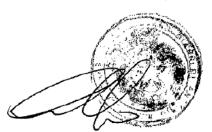
La presente Relazione ha pertanto lo scopo di aggiornate le informazioni a disposizione degli azionisti, sulla base della situazione patrimoniale economica e finanziaria di Bialetti Industrie S.p.A. (la "Società" o "Bialetti") al 30 settembre 2021 (la "Situazione Patrimoniale di Riferimento") e sarà sottoposta all'esame dell'assemblea Ordinatia degli azionisti convocata —per i giorni 14 e 17 gennaio 2022, rispettivamente in prima e seconda convocazione per l'adozione delle opportune deliberazioni ai sensi del citato art. 2446 cod. civ (sul punto vd. successivo Paragrafo F., recante la proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea).

La Situazione Patrimoniale di Riferimento della Società al 30 settembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2021 e in relazione alla quale si rinvia alla parte introduttiva del Paragrafo B., evidenzia una perdita complessiva per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2021 pari ad Euro 3.598.721 che, tenuto conto delle perdite registrate negli esercizi precedenti e portate a nuovo, pari ad Euro 20.536.113, continua - a tale data - ad essere superiore al terzo del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

A tale riguardo, si evidenzia che – come riportato nei comunicati stampa pubblicati dall'Emittente in data 19 luglio 2021 e 1 dicembre 2021 sul sito internet della Società e a cui si rinvia –, in data 19 luglio 2021 Bialetti ha sottoscritto un nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti, omologato dal Tribunale di Brescia il 29 ottobre scorso (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione"), il quale ha avuto esecuzione in data 1 dicembre 2021 (per una illustrazione dei contenuti del predetto accordo e della documentazione ad esso correlata, nonché degli effetti della manovra di ristrutturazione completata da Bialetti, si rinvia ai citati comunicati stampa, nonché al successivo Paragrafo E).

Come già evidenziato nelle precedenti comunicazioni al mercato – gli effetti del Nuovo Accordo di Ristrutturazione comportano un significativo impatto positivo sul patrimonio netto della Società, ma – alla data della presente Relazione - non è ancora disponibile una situazione patrimoniale che rifletta sia i predetti effetti sia i risultati di periodo dell'Emittente. Pertanto il Consiglio ha ritenuto, a massima tutela dell'interesse sociale, di procedere all'aggiornamento dell'informativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e di proporte all'Assemblea l'integrale copertura delle perdite rilevate al 30 settembre 2021, senza perciò avvalersi ne della facoltà prevista dall'art. 2446 cod. civ., di procedere a tale copertura con l'assemblea chiamata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ne della facoltà di rinvio della copertura a cinque anni, dettata dall'art. 6 del c.d. Decreto Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020, come successivamente modificato e convertito in legge.

Roll



Tale scelta, oltre che pienamente legittima sotto il profilo giuridico (essendo il rinvio della copertura delle perdite una facoltà e non un obbligo) risponde all'interesse della Società sotto un duplice profilo.

Da un lato, e innanzitutto, essa consente di porre una chiara soluzione di continuità tra la Bialetti prima del petfezionamento della ristrutturazione, e la Società dopo la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, rimuovendo gli eventi negativi e i relativi effetti verificatisi prima del perfezionamento della manovra finanziaria ed evitando in tal modo "strascichi" e impatti pregiudizievoli per la Società —soprattutto sotto il profilo delle relazioni con i propri stakeholders e nello svolgimento della propria attività ordinaria – nella delicata fase di ripresa e di esecuzione del nuovo piano industriale, economico e finanziario per gli esercizi 2020-2024 elaborato dalla Società (il "Nuovo Piano Industriale"). Tale copertura delle perdite permetterebbe infatti di risolvere senza indugio una situazione di deficit patrimoniale che pone Bialetti in una posizione di debolezza nei confronti di tutti i propri interlocutori e le proprie controparti.

Resta fermo che gli effetti positivi derivanti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione (come illustrati nl successivo Paragrafo E.) saranno riflessi nei dati al 31 dicembre 2021 a valere sul patrimonio netto della Società all'esito delle deliberazioni adottate dall'Assemblea sulla presente proposta.

Si evidenzia inoltre che la copertura delle perdite tramite riduzione del capitale sociale e il conseguente venit meno della situazione ex art. 2446 c.c. per effetto della suddetta riduzione del capitale sociale sono espressamente previsti, assunti e riflessi nell'attestazione sul nuovo piano industriale, economico e finanziario per gli esercizi 2020- 2024 elaborato dalla Società (il "Nuovo Piano Industriale") e sul Nuovo Accordo di Ristrutturazione, rilasciata in data 16 luglio 2021 dal dott. Giovanni Rizzardi ai sensi e per gli effetti dell'art 182 bis L.F. e allegata al Nuovo Accordo di Ristrutturazione. In particolare l'attestatore ha verificato lo stato patrimoniale prospettico della Società – nell'arco temporale del Nuovo Piano Industriale, ossia fino al 2024 – attestando che la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite oggetto della presente Relazione non solo determina il venir meno dell'attuale fattispecie ex art. 2446 c.c., ma è uno degli elementi degli accordi di ristrutturazione che (unitamente all'impegno di Moka Bean di procedere alla conversione in capitale di strumenti finanziari partecipativi per riportare il patrimonio netto della Società alla soglia minima di 3,5 milioni, nel caso in cui esso scenda al disotto di tale soglia) consente di gamintire che, in caso di rispetto del Nuovo Piano, non si verificheranno nuove fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 2446 c.c., nonostante le perdite previste dal predetto piano. Sulla base di quanto precede, il dott. Rizzardi ha concluso che "le assunzioni dello stato patrimoniale (Gruppo Bialetti e Bialetti) sono caratterizzate da solidi elementi di base e sono supportate du una documentazione sonvincente" (cfr. Attestazione, pag. 195).

Pertanto, la proposta di deliberazione di cui alla presente Relazione costituisce senza dubbio esecuzione degli adempimenti rappresentati all'Esperto (oltre che alle contropatti negoziali di Bialetti) nel contesto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione e su cui l'Esperto ha fondato le proptie conclusioni, ma prima ancora e soprattutto assolve alla tutela degli interessi prospettici della Società, in quanto atta a scongiurare l'insorgenza degli effetti pregiudizievoli che deriverebbero da una successiva applicazione dell'art. 2446 c.c. in fase di esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione e di attuazione del Nuovo Piano Industriale, sia con riferimento ai rapporti con gli stakebolders (prima di tutto fornitori e clienti), sia nello svolgimento delle attività finalizzate alla valorizzazione della Società e al rimborso, a termine, dell'indebitamento finanziario oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

B. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA E CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2021

Come illustrato nella relazione predisposta ai sensi degli artt. 2446 del Codice Civile e 74 del Regolamento Emittenti, pubblicata il 15 gennaio 2021, dalla situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2020 eta emerso che il patrimonio netto della stessa, a tale data, era pari ad Euro 7.253.595, con conseguente erosione del capitale sociale di oltre un terzo tale da integrare i presupposti di cui all'art. 2446 Cod. Civ.

Alla luce di quanto sopta, si era reso necessario provvedere alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, in occasione della quale era stata sottoposta ai soci la relazione sulla situazione patrimoniale – corredata dalle osservazioni del Collegio Sindacale – e si era dato conto dei fatti di rillevo successivamente intervenuti, il tutto in ossequio all'art. 2446, primo comma, Cod. Civ. L'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 5 febbraio 2021 ha assunto, a mezzo di delibera, la decisione di "non procedere ad interventi sul capitale sociale di Bialetti Industris S.p.A." e di "riuniare a nuovo le perdite al 30 settembre 2020 ai sensi dell'art. 2446 del codice civile".

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto una situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2021, approvata dal Consiglio nella seduta del 26 novembre scorso, dalla quale emerge che il patrimonio netto della Società, a tale data, risulta pari ad Euro 757.769, persistendo allo stato l'erosione del capitale sociale per oltre un terzo e, conseguentemente, i presupposti di cui all'art. 2446 Cod. Civ.; pertanto — alla luce delle considerazioni illustrate nel precedente Paragrafo A. – ha ritenuto necessario provvedere alla convocazione dell'Assemblea dei soci per l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 2446, primo comma, Cod. Civ.

Alla data del 30 settembre 2021, così come nelle situazioni al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021, permangono significative incertezze in merito alla continuità aziendale, di cui si è riferito nei comunicati stampa del 29 luglio e del 10 settembre.

La Situazione Patrimoniale di Riferimento è stata elaborata secondo i principi contabili IAS/IFRS assumendo la continuazione dell'attività aziendale. Si ricorda che la Situazione Patrimoniale di Riferimento non è stata sottoposta a procedure di revisione da parte della Società di Revisione ma è redatta nel rispetto dei principi contabili vigenti. Gli amministratori, pur ritenendo che continuino a sussistere rilevanti incertezze relative ad eventi o condizioni che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, connesse:

- alla capacità della Società e del Gruppo di realizzare le previsioni economiche-finanziarie contenute nel Nuovo Piano;
- al rispetto dei covenant finanziari previsti dal 31 dicembre 2021, calcolati su base semestrale e dal 31 marzo 2023, su base trimestrale. La prima rilevazione del parametro DSCR è prevista il 31 dicembre 2022;
- al perfezionamento della procedura di Exit il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede, a partire dal 28 novembre 2022, una procedura volta a realizzare la distrissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Holding e da Ristretto (collettivamente la "Dismissione Bialetti"). Le complessive iniziative di ristrutturazione contenute nel Piano sono pertanto finalizzate a ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale economico e finanziario di Bialetti e del Gruppo Bialetti a fine Piano, riequilibrio propedeutico al processo finalizzato alla Dismissione Bialetti che consenta il rimborso, nei termini e condizioni previsti dagli accordi sottoscritti il 19 luglio 2021, dell'indebitamento finanziario esistente, ovvero al rifinanziamento del medesimo;

hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo, anche alla luce dei miglioramenti della situazione pandemica, dell'omologazione del Nuovo Accordo, di Ristrutturazione da parte del Tribunale di Brescia in data 29 ottobre

2021, dell'esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione avvenuta in data 1 dicembre 2021, potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Le proiezioni finanziarie elaborate in seguito a tali rinnovati scenari lasciano infatti intuite la possibilità di continuare ad operare in condizioni economiche nell'orizzonte di almeno 12 mesi, e di ottenere anche confortanti risultati, sempre beninteso che non abbiano a ripetersi situazioni del tutto peculiari: se però, come pare ragionevole poter ipotizzare, si delinea un futuro prossimo di ripresa di un'attività economica e commerciale, si ha motivo di ritenere che il buon posizionamento strategico del gruppo Bialetti possa pottare all'ottenimento di buone performances. Resta inteso che una eventuale mancata realizzazione degli obiettivi del Nuovo Piano potrebbe comportare significative ripercussioni sul buon esito del processo di Exit e sul ripagamento del debito.

Stato patrimoniale di Bialetti al 30 settembre 2021

(in Euro)	Note	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
ATTIVITÀ			
Attivo non corrente			
Immobil, implanti e macchinari	1	9.834.577	10.231,819
Attività immateriali	2	6.867.409	7.197.938
Diritti d'uso	3 4	11.458.477 35.565.880	12,421,749 35,863,175
Partecipazioni in società controllate Attività per imposte differite	5	4.808.556	4.305.290
Crediti ed altre attività non correnti	6	941.777	941,777
Totale agovo norkosteme	320012	69,476.677	70:661/748
5. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.	ALGERIA, SELV.		
Attivo corrente		90 004 4TT	na risk have
Rmanenze	7 8	30.231,473 23.948.968	20.516.770 22.604.843
Crediti verso dienti Crediti tributari	9	148.438	136,998
Credit dibutan	10	2,504,821	1.695.646
Credit Finanziari comenti	11	20.756.949	21.764.445
Disponbilità iquide e mezzi equivalenti	12	3.626.043	4.159.920
Total e activo obsrente		81 216 691	70.878,621
TOTALE AFTEVETA	直流的	150,693.369	141 540 370
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ Patrimonio netto Capital: sociale Riserve		11,356.770 14.671.584	11.356.770 13.535.832 (13.386.502)
Risultati portati a nuovo Utile/(Perdita) netto		(21,671,864) (3,598,721)	
Totale patrimonio netto	13		Disputition of the Control of the Co
Passivo non corrente			
Debit ed altre passyltà finanziarie	14	12.186.707	13.000.370
Benefici a dipendenti	15	1.231.953	1.790.969
Fondi rischi	16	42,404	82,094
Passività per imposte differite	5	3.070	3.141
Altre passività non correnti	17	2,083.920	4.314.906
Totalis passivo non con enter:	1.00	15:548.055	19,191,480
Passivo corrente			
Debti ed altre passività finanziarie	14	99,026,173	90.087.725
Debiti commerciali	18	26.903.508	20.491.820
Imposte comenti	19	1,648,329	803.236
Fondi rischi Altre passività correnti	16 20	206.476 6,603.059	246,165 6,363,453
Totalis passiva correnta	\$1.00 B	474 297 545	117-003-406
HOLARS STREET STREET STREET	À	150.693:368	141/540/970

Conto economico di Bialetti al 30 settembre 2021

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni cumulative del patrimonio netto della Società intervenute nel

periodo chiuso al 30 settembre 2021.

		Periodo c	hiuso al
(in Euro)	Note	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Ricavi	21	77.611.987	63,892,418
Altri proventi	22	1,983,540	815,158
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione,		1	
semlavorati e finiti		8.989.787	(986.229
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	23	(45.817.995)	(32.992.446
Costi per servizi	24	(23.797.730)	(13.069.520
Costi per il personale	25	(8.218.292)	(7.155.119
Ammortamenti	26	(3.708.915)	(3,478,382
Altri costi operativi	27	(435,998)	(270.719
Perdita per riduzione di valore di crediti commercial e altre attività correnti e non correnti	28	(168.571)	(583. 4 85
Risultato operativo		6.439.813	6.171.677
Proventi finanziari	29	121.873	1,555
Oneri finanziari	29	(9.757.429)	(9.815.489
Utile (Perdita) neup prima delle imposte	100 M	(3.197.743)	GKAZASI
Imposte	30	(400.978)	(613.635
utile/(Perdha) netto		(3.5987/31)	(4.355.892
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		Periodo chiuso al			
(in Euro) Utile/(Perdita) netto Componenti che non saranno richssificate		30 settembre 2021	30 settembre 2020		
		(3,598,721)	(4.255.892)		
<u>neľutile/(perdita) dell'esercízlo:</u> Effetto IAS 19	19	_	(41,312)		

. G-3

₽ # - 1 - 2

1- 4

Movimentazione del Patrimonio netto di Bialetti al 30 settembre 2021

in Euro)	Copitale sociate	Riserve di azloni praprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale
31 dicembre 2020	11.454.798	(96.028)	13,721.663	(185,831)	(13,385.502)	(7,149,611)	4.356.49
estinazione risultato 2019 e 2020 - ssemblea del 30 settembre 2021	-	-	-	1.135.751	(8.295,362)	7,140,611	
olale Utile/pendite complessivi			-			(3.598.721)	(3.599.72
30-реклапакт #2022	12.4587.198	(80.02a)	(1) 7 3 (6 0)	949,920	(A.E. 984/964)		. 154sa
-15 2000 -07	Capitale sociale	Riserve di zzioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Altra riserve	Risultati porteti a maovo	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale
-15 2000 -07				Altra riserve (182.445)	пиото	Utile/(Perdita)	
In Euro)	Capitale sociale	proprie	sovrapprezzo azioni		пиото	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale

30 setamble 1020 (11:454.796 (

Il capitale sociale al 30 settembre 2021 è pari a Euro 11.454.798 interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 154.782.936 azioni ordinarie prive del valore nominale. La Società detiene n. 164.559 azioni proprie.

Le variazioni subite dal Patrimonio netto nel corso del petiodo chiuso al 30 settembre 2021 sono da riferirsi alla perdita netta del periodo pari ad Euro 3.598.721.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto al 30 settembre 2021 sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità delle varie poste del netto. Si segnala che, al 30 settembre 2021, il capitale sociale della società risulta inferiore di oltre un terzo in conseguenza di perdite accumulate, pertanto, la stessa non potrà dar corso a distribuzioni fino al completo reintegno del capitale sociale o riduzione del medesimo ad integrale copertura delle perdite.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Note distribuibile
Capitale Sodale	11,356.770	> per copertura perdite	
Riseava sovrapprezzo azioni	13.721.663	> per aumento di capitale > per copertura perdite > per distribuzione al soci	13.721.663 (1) (2)
Riserva legale	1.645.707	> per copertura perdite > per aumento di capitale	1,646,707 (1) (2)
Riserva util (perdite) attuarial	(096,787)		
Utile (Pardika) esercial precedenti	(21.671.864)	 per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai sodi 	(21.671.864) (1) (2)
Utile (Perdita) Primit 9 mest 2021	(3,598,721)	> per aumento di capitale > per oppertura perdite > per distribuzione al soci	(2.598,721) (1) (2)

Totalle 15/2/168

- (1) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n. 5 c.c. possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei Costi di Impianto e di Ampliamento, di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità non ancora ammortizzati.
- (2) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n.8-bis) c.c. Putile netto derivante dalla valutazione delle attività e passività in valuta deve essere considerato non distribuibile fino al realizzo dei relativi utili e perdite su cambi.

Rendiconto finanziario al 30 settembre 2021

(in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Hisulthto fettis primadelle imposte	42 MW 196741	(1.62.0E)
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	3.708.915	3.478.382
Accantorramento a fondo svalutazione crediti	200.618	420.993
Accantonamento/(riascio) fondi per rischi	12,589	25.483
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	192.000	(15.000)
Accantoriamento a fondo svalutazione magazzino	1.694.063	263.364
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(2.439.458)	(996.296)
Oneri finanziari netti	9.465.985	9.640.222
(util)/Perdte su cambi	34.801	173,712
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	(478.406)	496.187
Varazione del capitale d'esercizio		
Rimanenze finali	(8.969.308)	934.403
Crediti commerciali	(1.476.511)	6.281.430
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	244.302	(7.834.071)
Altre attività ed attività per imposte	(514.706)	661.465
Debiti commerciali	6.125.199	268.116
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	357.734	(1.231.756)
Altre passività	(1.991.380)	(1.981.033)
(Perdite)/utili su cambi realizzati	134.771	(45.258)
Imposte sul reddto pagate	86.309	0
Uquidazioni/anticipazioni ed abri movimenti del TFR	(80.610)	(197.568)
Fondi per rischi	(91.968)	(41.215)
Plossif-di dassa netto generalo / (assorbito) dall'attività di esercizio	3,017,195	///B659303
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.041.695)	(2.454.677)
Dismission of immobilizzazion material	261.654	27.878
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(206.244)	(227.786)
Dismissioni di Immobilizzazioni Immateriali	43,497	0
(Incremento)/decremento di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	439,214
Variazione dei diritti d'uso	(267,085)	(186.488)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(2,209,873)	(2,401,358)
Object of the Connection will be broad to be a second	/64 E 0723	(1 770 040)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(615,072)	(1.720.949)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(45.082)	(44.724)
Rimborso di debiti verso società di leasing	(681.045)	(576.357)
Fluido di cassa netto generato / (assorbito) dall'a offività finanzia dia	(2,341,169).	(0.543.030)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(533,877)	1.915.415
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	4.159.920	2.212.895
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	3,626,043	4.128.310
Disponibilità liquide vincolate a fine periodo	3.020.0-13	1.12.0.310
Disponibilità liquide a fine periodo	3.626.043	4.128.310
semperature of trigation is a ratio post torio	Juenvij	1 4201040

Posizione finanziaria netta di Bialetti con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nel seguente prospetto:

		30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Α	Disponibilità liquide	3.626	4.160
В	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
С	Altre attività finanziarie correnti	20.757	21.764
D=A+B+C	Liquidità	24.383	25.924
	Debito finanziario corrente (inclusi gi strumenti di debito, ma esclusa la		
Е	parte corrente del debito finanziario non corrente)	2,388	3.175
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	96.638	86.912
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	99.026	90.088
H≃G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	74.643	64.163
_	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli		
I	strumenti di debito)	12.187	13.000
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
K	Debia commercial e aign debia non correnu	_	_
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	12.187	13.000
M = H+L	Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob (1)	86.830	77.164
C bis	Altre attività finanziarie non correnti	826	826
N=M-C bis	Indebitamento finanziario netto normalizzato	86,004	76,337

(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138.

Al 30 settembre 2021 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti è pari ad Euro 86 milioni con un peggioramento di Euro 9,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

La liquidità è pari ad Euro 24,4 milioni rispetto ad Euro 25,9 milioni al 31 dicembre 2020.

Si rammenta che, alla data della presente relazione, la Società ha in corso di esecuzione diversi accordi di conto corrente intercompany con le controllate, Bialetti Store S.r.l. ("Bialetti Store"), Cem Bialetti A.S., SC Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a.r.l., Bialetti Deutschland, Bialetti Usa; a fronte di tali accordi, Bialetti provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza meneile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari; al termine di ogni anno solare la Società provvede altresì al calcolo degli interessi maturati.

Il saldo complessivo di tali posizioni è rappresentato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" se attivo e nella voce "Debito finanziario corrente" se passivo, di cui alla tabella precedente.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario aumenta di Euro 9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

In coerenza con le riclassificazioni operate nel bilancio d'esercizio 2020 approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 settembre 2021, i dati relativi al debito verso banche, verso altri finanziatori e ai prestiti obbligazionari, sono stati indicati interamente a breve termine, nelle more che il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto in data 19 luglio 2021 con i creditori finanziari della Società divenga pienamente efficace (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione").

Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, che modifica talune disposizioni dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis, Legge Fallimentare omologato nel corso del 2019, prevede, inter alia, (i) l'emissione, da parte della Società, di un prestito obbligazionario non convertibile senior per complessivi Euro 10 milioni da sottoscriversi integralmente da parte di Illimity (il "Prestito Obbligazionario Illimity"), (ii) il rafforzamento patrimoniale mediante la remissione di crediti per complessivi circa Euro 20 milioni da parte di Illimity e AMCO (la remissione che sarà concessa da Illimity avrà a oggetto i crediti che la stessa ha acquistato da talune banche e da Moka Bean S.r.l.) e la conversione in strumenti finanziari partecipativi di equity, da parte dei medesimi creditori, per circa Euro 8 milioni dei crediti vantati dagli stessi, (ii) talune modifiche nella corporate governance della Società e (iv) talune modifiche relative alla procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Holding S.r.l. e da Sculptor Ristretto Investments S à r.l.

Si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 19 luglio 2021 per maggiori dettagli sul Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

C. NOTE ESPLICATIVE

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Base di preparazione

Il presente documento, come già evidenziato a pagina 4 della presente Relazione, è stato redatto in coerenza con il comportamento che la Società ha sempre tenuto, e quindi con l'obiettivo di informare adeguatamente il mercato sull'andamento della situazione patrimoniale economica e finanziaria.

Come si è evidenziato nella sezione introduttiva si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento, con le limitazioni descritte nel paragrafo B.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti U.E.

In merito alle modalità di presentazione per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente" in conformità al principio contabile IAS 1; per il conto economico lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziatio il metodo di rappresentazione indiretto.

Il presente documento è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui la Società prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Il documento è redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value come indicato nei criteri di valutazione.

Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne detivano sono registrate a Conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, tionché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli cneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento,

ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esautimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali patti, in applicazione del metodo del "component approach". La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Descrizione principali categorie della voce "Immobili, impianti e macchinari"	Periodo
Fabbricati	33 anni
Impianti generici e telefonici	10 anni
Implanti specifici e semiautomatici	10 anni
Impianti automatici	10 anni
Fomi e pertinenze	6-7 anni
Attrezzatura varia e minuta di produzione e di magazzino	4 anni
Stampi	10 anni
Mobili e macchine ufficio e arredi diversi	8-9 anni
Stand per mostre e fiere	10 anni
Macchine d'ufficio elettroniche - C.E.D.	5 anni
Autovetture e accessori autovetture	4 anni
Automezzi e carrelli	5 anni

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari ed il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono attunottizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "immobili, impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predispotre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel

momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed èripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto pet l'acquisizione di un complesso di attività e il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generatring unit" o "CGU") alle quali è stato attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- > il fair value dell'attività al netto degli oneri di vendita;
- > il valore in uso, come sopra definito;
- > zero
- (b) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati a quote costanti (da 3 a 5 anni) in base alla loro vita utile.

(c) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e i diritti simili sono ammortizzati a quote costanti (da 3 a 5 anni), mentre i costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

(d) Costi di sviluppo

I costi relativi all'attività di sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, a eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- > il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completate il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- > esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Diritti d'uso

L'IFRS 16 ha introdotto un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'uso del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di modico valore. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio attualmente in vigore, ossia il locatore continua a classificare i leasing come operativi o finanziari.

In fase di valutazione delle passività del leasing, la Società ha attualizzato i pagamenti dovuti per il leasing utilizzando il tasso di finanziamento marginale al 1º gennaio 2020. La media ponderata del tasso applicato è pari al 12,25%. Il tasso è stato definito tenendo conto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle conseguenti condizioni di mercato ad essa riferibili.

La Società, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sull'evidenza storica e sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre il periodo non cancellabile, anche il periodo oggetto di opzione di rinnovo, salvo l'esistenza di eventuali piani aziendali di dismissione della attività locate, nonché di chiare valutazioni che inducano a ritenere ragionevole il mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

Per i contratti con opzioni di rinnovo esercitabili automaticamente alla fine del periodo non cancellabile, la durata considerata è quella massima, normalmente superiore all'orizzonte temporale coperto dal business plan della Società.

Perdite di valore degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL o al fair value filevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'escreizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo glorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad impairment e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (fair value), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (expected losses). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli "Altri strumenti di capitale non correnti" sono tilevati inizialmente al costo (fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio) incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di fair value e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione vertanno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al fair value. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (Discounted Cash Flow). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del fair value se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il fair value sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value. Il costo non è mai la migliore stima del fair value per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle "Attività finanziarie, che ai momento della rilevazione iniziale sono valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico" è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato

attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate

Sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi e, se significativi e ragionevolmente determinabili dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici delle attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa.

Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

La Società valuta gli situmenti finanziari, quali i derivati, al fair value ad ogni chiusura di bilancio. Il fair value è il prezzo che si percepitebbe per la vendira di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutzzione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un metcato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del fair value di un'attività non

E

L٤

Li

finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generate benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- livello 1 i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui.
 livello 1 i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui.
 livello 1 i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui.
- livello 2 input divetsi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o
 indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontate che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli cneri finanziari.

Le rimanenze di magazzino obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza originaria uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento. Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta della relativa regolazione.

Le passività finanziatie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto, obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del Codice Civile, rientra nella definizione dei programmi a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

A partire dal 1º gennaio 2007 e solo per le Società con almeno 50 dipendenti, la Legge Finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi) ha introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la possibilità per il lavoratore di scegliere in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso PINPS).

Alla luce di tali modifiche l'istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennalo 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I cambiamenti intervenuti nella normativa di riferimento banno comportato variazioni nelle assunzioni attuariali utilizzate per la valutazione della passività relativa al fondo maturato fino al 31 dicembre 2006. Per effetto di tali variazioni è stato registrato nel 2007, ovvero il primo anno di attuazione contabile degli effetti della riforma, il relativo onere (c.d. effetto di curtailment).

Si segnala che le valutazione attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici a dipendenti, essendo processi valutativi complessi, sono normalmente elaborate in occasione della redazione del bilancio annuale.

Fondi Rischi

I fondi rischi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza cetta o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere

[1]

F !!

드님

l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni, degli sconti, dei premi e dei contributi concessi

I ricavi dalle vendite di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e ciò normalmente si verifica quando la Società ha spedito i prodotti al cliente, o comunque quando per accordi commerciali la merce è pronta per essere spedita al cliente che l'ha già presa in consegna, ed è ragionevolmente certo l'incasso del relativo credito.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, în presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla lozo erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altre passività" sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Risultato per Azione

Il risultato per azione è determinato con riferimento al risultato economico della Società.

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile agli. Azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile agli Azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovraprezzo azioni.

NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali" al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020 è riportata rispettivamente nelle seguenti tabelle:

Ł.,

(miglað ci Euro)	Al 31 dicembre 2020	Investimenti	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	Al 30 settembre 2021
Coste sterico	800		(800)			_
Fondo ammortamento Terreni e fabbricati	(336)	-	316	-	(12)	-
rerrem e rabbricati	464	•	(452)	-	(12)	-
Casto storko	28,857	-	-	1,111	-	29.978
l'ondo ammortamento	(22,398)	-	-	-	(902)	(23.300)
Impianti e macchinari	6.469	-		1,111	(902)	6.678
Costo storico	24.235			644		24.879
Fondo ammortamento	(21.403)		-	-	(1,020)	(22.423)
Attrezzature industriali e commerciali	2.833	-	-	644	(1.020)	2,456
Costo storito	2,082	_		169		2.251
Fondo ammortamento	(1,861)	-		700	(51)	(1.913)
Altri beni	222	-		169	(51)	339
Costo storico	246	2,042	(2)	(1.924)		362
Immobilizzazioni in corso ed acconti	246	2,042	(2)	(1.924)		362
Costa storico	56.230	2.041		e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	terano en velorem	distribute comunic de la comu nic
Strate approve tamento	(45.101)	715 S. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	348	Vista 185 6/	11.585	52,470
Totale Inmobilizzazioni meteriali	10,132	2.042	(454)		(1,985)	9.835

(migleis di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Investimenti	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	Al 30 settembre 2029
Costo storico	800					800
Fondo ammortamento	(312)		_	_	(18)	(330)
Terreni e fabbricati	488	-	-	-	(18)	470
Costo storico	25.844	-	(247)	1,780		27,377
Fondo ammortamento	(21.631)	-	245	(4)	(700)	(22.089)
Impianti e macchinari	4.214	-	(2)	1.776	(700)	5.287
Costo storico	23.053	_	(7)	1.085		24,130
Fondo ammortamento	(20.001)	-	٠,	4	(1.047)	(21.040)
Attrezzature industriali e commerciali	3.049	-	•	1.089	(1.047)	3.090
Costo storigo	1.883		(8)	180		2.054
Fondo ammortamento	(1.833)		4		(22)	(1.851)
Altri beni	49	×	(4)	180	(22)	203
Costo storico Fondo ammortamento	730	2.455	(7)	(3.045)	:	133
Immobilizzazioni in corso ed acconti	730	2,455	(7)	(3.045)		133

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2021 sono relativi all'acquisto di impianti,

La data di scadenza dei contratti di leasing finanziario è fissata fra il 2020 e il 2022. Tali contratti includono opzioni di acquisto.

Terreni e fabbricati

Il decremento netto pari a Euro 452 migliaia si riferisce alla vendita del compendio immobiliare sito in Comune di Gravellona Toce (VB), di seguito l'"Immobile". In data 19 luglio 2021 Bialetti Industrie ha sottoscritto il contratto di vendita dell'Immobile, costituito da uno stabilimento industriale, con annessi uffici ed abitazione adibita ad alloggio del custode e con circostante corte di pertinenza esclusiva. Il prezzo a corpo per la vendita dell'Immobile è stato convenuto tra le parti in complessivi Euro 260 migliaia. La proprietà ed il possesso dell'Immobile, libero da ogni gravame, sono state trasferite alla parte acquirente nella medesima data. Si precisa infine che la parte acquirente non ha alcun legame con il Gruppo Bialetti.

But

macchinari e attrezzature per la produzione di caffettiere e caffè.



Impianti, macchinari e attrezzature

Gli investimenti del periodo sono relativi principalmente al potenziamento delle aree produttive ed alla realizzazione di stampi per nuove macchine espresso e caffettiere.

Si segnalano il miglioramento, il potenziamento e l'implementazione della linea caffè e tisane ubicata presso il sito di Coccaglio e i vari progetti di realizzazione di nuove linee di vendita nonché nuove macchine espresso. Immobilizzazioni materiali in corso

Il valore residuo si riferisce principalmente agli investimenti sostenuti nel 2021 per progetti che verranno completati nel corso degli esercizi 2021 e 2022, relativi all'ottimizzazione degli impianti di produzione delle capsule di caffè e dell'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento della produzione di caffettiere.

2. Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione della voce di bilancio "Immobilizzazioni immateriali" al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020 è riportata rispettivamente nelle seguenti tabelle:

(intpilois di Euro)	Al 31 dicembre 2020	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Ammti e svalutazioni	Al 30 settembre 2021
Difitți di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere definocopo	10.025		(43)	210		10.192
Fondo ammortamento	(8,793)			-	(458)	(9.250)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.133	-	(43)	210	(458)	941
Concessioni, licenze, marchile dirittisimii	5.406	-			-	5.400
Fondo ammortamento	(5.289)			-	(10)	(5.299)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.17	-	-	-	(10)	107
Awiamento	6,383			-		5.383
Fondo ammortamento	(706)	-			-	(705
Avviamento	5,678		-	~	-	5,678
Altre Immobilizzazioni	8.076			-	-	8,076
Fordo ammortamento	(7.940)	-		*	(25)	(7.966
Altre îmmobilizzazioni	136	-	-	-	(2.5)	110
Immobilizzazion) in cosso ed acconti	35	206		(210)		32
Fondo animortamento		-		-	-	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35	206		(210)		32

(niglet d'Evo)	Al 31 dicembre 2019	Incrementi	Cossioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	Al 30 settembre 2020
S/juppo prodetti	3.521	٠.				8,073
Fordo ammortamento	(8,921)	-		-	-	(8,921)
Sviluppa prodotti	0	-	-	-	-	0
Dirikii di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9,696			107		9,803
Fordo ammortamento	(8.070)				(509)	(8.579)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.617	-		107	(509)	1.225
Concessioni, idenze, marchi e diritti sinā	5.406					5.40
Fondo ansmortamento	(5.275)				(10)	
Concessioni, licenze, marchi è diritti simili	131	-			(10)	120
Avviamento	6,383					6.38
Fondo am mottamento	(705)					(705
Avviamento	5.678					5.678
Altre immobilizzazioni	7,906			- 57	, .	7.99
Fonda ammortamento	(7.916)				- ((3)	(7,919
Altre immobilizzazioni	0			87	(13)	7-
Immabilizzazioni in corso ed acconti	198	228	3	- (194	, .	. 22
Fondo ammertamento				-		
Immobilizzazioni in cerso ed acconti	190	228		(194)	, -	224
Costo sturico	36.503	221	132.04	r som som		7 38 73
Foreign amendatamentu Casally Alfford to imperiorial	, (30.878) 3.625					(31.410 7.32

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" include i costi di software e della registrazione o estensione territoriale di brevetti aziendali. La variazione di tale voce si riferisce ai costi sostenuti per l'ottimizzazione dei software a supporto del reporting direzionale e per la modifica dei software gestionali attualmente in uso.

La voce "Altre Immobilizzazioni" include principalmente gli investimenti che la Società ha sostenuto in relazione al miglioramento del layout del progetto footprint.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce principalmente al progetto di riorganizzazione dei sistemi informativi aziendali di Gruppo.

La tabella seguente dettaglia il valore iscritto nello stato patrimoniale al 30 settembre 2021 per la voce "Avviamento" (valori in migliaia di Euro):

Cash Generating Ur	řt	Al 30 settembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Avviamenté Actemum	Cookviero	1.052	1.052
Avvlamento bialetti	Cookware	919	919
	Total & House R. Cross	1971	1.971
Avviamento Bioletti	Moka a Coffemaker	2.335	2.335
Avvlamento Eleletti	Espresso	1.372	1.372
	Total e Name Caffé Bia	a.707	3,707

Il valore residuo al 30 settembre 2021 di ciascuno degli avviamenti è considerato recuperabile da Bialetti sulla base della determinazione dei corrispondenti valori in uso.

Il Test di Impairment è svolto annualmente in concomitanza con la chiusura dell'esercizio (31 dicembre), salvo non emergano nel corso dell'esercizio elementi tali da far supporre possibili perdite di valore (Impairment Lass).





Il Management di Bialetti ha proceduto ad aggiornare al 30 giugno 2021 il test di impairment, laddove fossero emersi elementi dai quali potessero conseguire perdite di valore (Impairment Loss). In particolare, le stime previste dal Nuovo Piano, soprattutto in riferimento all'esercizio 2021, sono state aggiornate sulla base delle migliori stime già utilizzate per le analisi di sensibilità al 31 dicembre 2020 nonché dei dati consuntivi al 30 giugno 2021. Si segnala che i dati consuntivi al 30 giugno 2021 risultano essere migliori dei valori riportati nelle stime del primo semestre 2021 utilizzate per le analisi di sensibilità degli impairment test al 31 dicembre 2020.

Il test al 31 dicembre 2020, condotto sul valore dell'avviamento iscritto nel bilancio di Bialetti Industrie, basato sul Nuovo Piano, ha dato esiti positivi. Al 30 giugno 2021, per gli Avviamenti Bialetti ed Aeternum, non sono stati rilevati ulteriori elementi tali da far suppore possibili perdite di valore. Successivamente non sono emersi elementi tali da far supporre possibili perdite di valore.

L'avviamento è formato da:

- l'avviamento Aeternum, che origina nel febbraio 2006, quando Bialetti acquista il ramo d'azienda produttivo di Aeternum S.p.A. relativo alla produzione di pentolame in acciaio. Il valore dell'avviamento venne determinato come differenza tra il *jair value* delle attività e passività acquisite ed il prezzo d'acquisto del ramo d'azienda produttivo, ed è pari a 1.052 migliaia di euro;
- l'avviamento Bialetti, che ha origine nel 2002 a seguito del conferimento a Bialetti del tamo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di strumenti da cottura e caffettiere. Il valore dell'avviamento Bialetti corrisponde al relativo valore netto contabile al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS da parte del Gruppo Bialetti) determinato in applicazione dei principi contabili applicati da Bialetti precedentemente alla transazione agli IFRS ed è pari a 4.626 migliaia di euro.

3. Diritti d'uso

La movimentazione della voce di bilancio "Diritti d'uso" al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020 è riportata rispettivamente nelle seguenti tabelle:

(miglieia di Euro)	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Amnıti e svalutazioni	30 settembre 2021
Costo storico	14.821		_	-	14.82
Fondo ammortamento	(2.695)	-	-	(1.011)	(3,705
Fabbricati	12.127	-		(1.011)	11.116
Costo storico	481	266	(43)		703
Fondo ammortamento	(185)	-	43	(220)	(362
Altri beni	296	266	-	(220)	34,1

(miglato di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni	Al 30 settembre 2020
Costo storico	14,821		-		14.821
Fondo ammortamento	(1,347)		-	(1.011)	(2,358)
Fabbricati	13.474	٠	-	(1.011)	12.463
Costo storico	422	187	(120)		489
Fondo ammortamento	(139)	-	120		(168)
Altri beni	284	187	-	(149)	322
				to disconsistent	
Costo storico	15,244	187	(120)		15/311
Fondo aprimortamento Total e diritto d'usc		107	120	(1.159)	(2040)

La movimentazione del periodo si riferisce, oltre agli ammortamenti del periodo, alla movimentazione degli autoveicoli aziendali in dotazione al personale.

4. Partecipazioni in società controllate

(importi in Euro)	30 settembre [*] 2021	31 dicembre 2020
Baletti Deutschland	8,463	8,463
Cem Blaietti	. 5,403	0.103
Baketti Storo Srl	24,677,247	24,677,247
Blaketti France	7.142.972	7.142.972
Bialetti Stainless Steel	3.426.012	3.426.012
Baletti Houseware Ningbo	300,000	300,000
Baletti USA Inc.	11.186	8.487

Non vi sono variazioni rilevanti delle partecipazioni rispetto al valore al 31 dicembre 2020.

(importi in Euro)	31 dicembre 20	20 Increment	i (Svalutazioni)	30 settembre 2021
Blaietti Deutschland	8.4	es.		8,463
Cern Blaietti	0, ,			0.400
Bialetti Store	24.577,2	47		24,677,247
Bizietti France	7.142.9			7.142.972
Bialetti Stainless steel	3,426,0	12		3,426,012
Baletti Houseware Ningbo	300.0	00		300.000
Bialetti USA	8.4	82 2,70	4 -	11.186
(importi in Euro)	31 dicembre	75 2270 Incrementi		30 settembre
	31 dicembre 2019	Incrementi	(Svalutazioni)	School Industries and State St
(importi in Euro) Blajetti Deutschland		Incrementi		30 settembre 2020
(importi in Euro) Blajetti Deutschland	2019	Incrementi		30 settembre 2020
(importi in Euro) Blaietti Deutschland Cem Blaietti	2019	Incrementi 10.100.000		30 settembre 2020 8,463
(importi in Euro) Bleietti Deutschland Cem Bleietti Bleietti Store	2019 8.463	-		
(importi in Euro) Bleietti Deutschland Cem Blaietti Bleietti Store Blaietti France	2019 8.463 - 14.577.247	-		30 settembre 2020 8,463 24,677,247
	8.453 - 14.577.247 7.142.972	-		30 settembre 2020 8.463 24.677.247 7.142.972

Qui di seguito si espongono i dati essenziali relativi alle società controllate da Bialetti alla data del 30 settembre



(imparti in Euro)	30 settembre 2021 Valore netto contabile	Patrimonio netto IFRS	Differenza	
Blaietti Deutschland	8.463	500,980	492.517	
Cem Bialetti	-	(2,125.150)	(2.125.150)	
Bialetti Store Sri	24,677,247	(1,677,156)	(26.354.403)	
Bialetti France	7,142,972	3,507,205	(3.635.767)	
Bialetti Stainless steel	3,426,012	1.904.472	(1,521,540)	
Bialetti Houseware Ningbo	300.000	139,509	(160.391)	
Blaletti USA Inc.	11.186	1,329,975	1.318.789	

Il Test di Impairment è svolto annualmente in concomitanza con la chiusura dell'esercizio (31 dicembre), salvo non emergano nel corso dell'esercizio elementi tali da far supporre possibili perdite di valore (Impairment Loss).

Il Management di Bialetti ha proceduto ad aggiornare al 30 giugno 2021 il test di impairment, laddove fossero emersi elementi dai quali potessero conseguire perdite di valore (Impairment Loss). In particolare, le stime previste dal Nuovo Piano, soprattutto in riferimento all'esercizio 2021, sono state aggiornate sulla base delle migliori stime già utilizzate per le analisi di sensibilità al 31 dicembre 2020 nonché dei dati consuntivi al 30 giugno 2021. Si segnala che i dati consuntivi al 30 giugno 2021 risultano essere migliori dei valori riportati nelle stime del primo semestre 2021 utilizzate per le analisi di sensibilità degli impairment test al 31 dicembre 2020.

Il test al 31 dicembre 2020, condotto sul valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio di Bialetti Industrie, basato sul Nuovo Piano, ha dato esiti positivi. Successivamente non sono emersi elementi tali da far supporre possibili perdite di valore.

5. Attività e passività per imposte differite

<u>Attività per imposte differite</u>

Le attività per imposte differite si riferiscono ad imposte calcolate su differenze temporanec tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Di seguito è fornito il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite attive al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020.

(imperti in Euro)	Al 31 dicembre 2020	Rilevazione	Utilizzi	Al 30 settembre 2021	Breve termine	Lungo termine
Fondo svalutazione magazzino	1.029.534	472.544	(680.609)	821.569	821,569	-
Marchi	130.064		(3.017)	127.047	(3.017)	130.064
Fondo svalutazione crediti	2, 152, 186	27.631	(38,892)	2,140.925	2.140.925	ч
Fondo garanzia prodotti	41,591	-		41.591	41.591	~
Indeducibità interessi passivi	564.417	632.047		1, 196, 464	-	1, 196, 464
IFRS 16	328,453	114.553	-	443,107	-	443.107
Attualzzazione Tfr - Ias 19	22,196		(22.196)	-		-
Util/perdite su cambi non real/sati	22.187	33,335	(22, 187)	33,335	33,335	-
Abro	14.662		(10.144)	4.518	4.518	L

Importe anticipant 4.305,280 1.280 310 (777.083) 3.085552 3.086/01 1.495355

(importi in Euro)	Al 31 dicembre 2019	Rilevazione	Utilizzi	Al 30 settembre 2020	Breve termine	Lungo termine
Fondo svalutazione magazzino	1,153,065	39.946	(244,434)	948,597	948.597	
Marchi	102.107	n	(23.908)	78.199	23.908	54.292
Fondo svalutazione crediti	2,788,857	82,777	(713.025)	2,158,609	2,158,609	-
Deducibikà interessi passivi	-	•			-	
Indeducibilità interessi passivi	n	416,964		416.964	n	416,964
Perdita fiscale		-	u	Li Li	M	-
IFRS 16	172.106	113,887	-	285,993	-	285,993
Uti/perdte su cambi non realizzati		23,388		23.388	23,388	
Altro	62,436	6.497		68,933	68,933	-

Imposte alticipate 4 276,591 665,156 584,250 3,960,681 3,23,485 757,249

Le imposte differite attive e passive sono iscritte in modo da riflettere tutte le differenze temporanee esistenti alla data del bilancio tra il valore attribuito ad una attività/passività ai fioi fiscali e quello attribuito secondo i principi contabili applicati. La valutazione è effettuata in accordo con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile che satanno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, sulla base delle sensitivity relative ai piani pluriennali redatti del management e delle conseguenti analisi di recuperabilità predisposte dagli Amministratori.

Tra le società italiane del gruppo Bialetti e Bialetti Store S.r.l. per il triennio 2019-2021 è in vigore un contratto di Consolidato Fiscale.

La voce altro si riferisce principalmente ad accantonamenti di imposte anticipate per fondi rischi vari.

Passività per împoste differite

Tale voce si riferisce ad imposte passive calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Di seguito è fornito il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite passive avvenuta al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020:

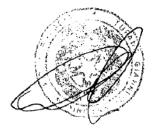
(Importi in Euro)	Al 31 dicembre 2020	Rilevazione	Utilizzi	Al 30 settembre 2021	Breve termine	Lungo termine
Attualizzazione Tfr - Ias 19	-	-	-		-	
Util/perdité su cambi non realizzati	3.141	3.071	(3.142)	3.070	3.070	-
Plusyalenza su cessione marchio Girmi	-	-	-	n	-	-

Imposte diffe ite	3.141	3.071	(3.142)	3 5 070	4 670	
(imparti in Euro)	Al 31 dicembre 2019	Rilevazione	Utilizzi	Al 30 settembre 2020	Breve termine	Lungo termine
Attualzzazione Tfr - Ias 19	(21.125)	-	(1)	(21,126)		(21.126)
Litti/perdite su cambi non realizzati	28.955	-	(28,955)	-	-	-
Płusvalenza su cessione marchio Girmi	100.553	×	(75.415)	25.138	25.138	

Imposte differité 1983183 (106371) £012 25.138 (21416)

6. Crediti ed altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:



	IA.				
(importi in Euro)	30 settembre 2021				
Partecipazioni in altro imprese	115.517	115.517			
Depositi cauzionali	826.260	826,260			

Nella voce più rilevante "Depositi Cauzionali" è incluso il deposito per Euro 0,5 milioni nei confronti di un operatore logistico.

7. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi in Euro)	AI			
	30 settembre 2021	31 dicembre 2020		
Prodotti ficiti	27.348.432	18.242,416		
Materie prime	3.331.883	3.382.511		
Prodotti in corso di lavorazione	1.193.043	1.309.273		
Accord a fornitori	1.302.805	1,272,555		
(Fondo obsolescenza)	(2.944.690)	(3.690.085)		

Totale Rinamenze 30.231.493 20.516.770

A fronte di rimatienze obsolete o a lento rigiro, la Società stanzia regolarmente un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha provveduto ad effettuare rottamazione del magazzino di materiale ritenuto obsoleto, utilizzando il fondo appositamente costituito.

Di seguito la movimentazione di tale fondo intervenuta nel periodo chiuso al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020.

(importi in Euro)	Fondo obsolescenza
Salacat et de la la estreo	7 (E 690 208C)
Accentonamenti Utilizzi	(1,594,063) 2,439,458
Salona 30 carse (res201).	- ACCOLATION
(Importi la Euro)	Fondo absolescenza
(Importi la Euro)	

8. Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	A			
(importi în Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020		
Valore jordo - Cienti intercompany Valore jordo - Credito verso cienti (Fondo svalutazione crediti)	4.485,377 27.041.163 (7.577.572)	3.315.632 26.854.057 (7.564.846)		

Totale 29 948 968 : 22 604 843

L'incremento dei crediti verso clienti al 30 settembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente attribuibile all'andamento stagionale delle vendite dei prodotti che caratterizza l'attività produttiva. Le vendite subiscono un incremento significativo a partire dal secondo semestre di ogni anno, e sono in particolare concentrate negli ultimi tre mesi anche in concomitanza con le festività natalizie.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono per la maggior parte a crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali. Come ogni esercizio è stata fatta un'analisi dettagliata dei crediti verso clienti unitariamente più significativi, effettuando il conseguente accantonamento ritenuto congruo rispetto alla presunta esigibilità del credito.

Al 30 settembre 2021 ed al 30 settembre 2020 l'analisi dei crediti commerciali al netto della relativa svalutazione è la seguente.

(importi in Euro)	Fondo svolutozione crediti
Saldo al 31 dicembre 2020	7.564.846
Accentonamenti Utilizzi	200.618 (187.892)
Sapo al 30 settembre 2021	130/302
(importi în Euro)	Fordo svalutszione cresiti
Saldon Strikenberghis (1901)	E.086.627
Accantonamenti Utilizzi	420,993 (943,680)
5000a 80 cath 16 9 9 9 2 0	9 667 940

9. Crediti tributari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al			
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020		
Altri crediti tributari	148,438	136.998		
Total's Cizalli tribut	148,438	136.998		

La voce "Altri crediti tributari" si riferisce principalmente al credito di imposta derivante dalle ritenute

d'acconto operate dalle controllate estere,

10. Crediti ed altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue;

		Al	
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	
Ratel e risconti	1,477,558	384,274	
Fornitori e/anticipi	124.841	276.683	
Credti verso atri	902,421	1.034.689	

La voce "Crediti verso altri" comprende principalmente anticipi e crediti per anticipi di forniture di merce.

11. Crediti Finanziari Correnti

(importi in Euro)	Al				
	30 settembre 2021	31 dicembre 2020			
Cem Blaketti	6.163.764	6.350, 106			
SC Bialetti Stainless Steel Sri	10.999,275	11.035,814			
Bialetti Store Srl	1,309,828	3.308.363			
Blaietti Deutschland	_	218,208			
Blaktti USA Inc.	2.284.082	851.959			

I crediti finanziari correnti si riferiscono interamente ai crediti verso le controllate Bialetti Store, Bialetti France, Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Deutschland derivanti dalla sottoscrizione di un accordo di conto corrente intersocietario, in forza del quale, a scadenze periodiche prefissate, Bialetti provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al regolamento degli shilanci attraverso addebito o accredito di tale conto corrente intersocietario unitamente agli interessi maturati.

12. Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato ed è composta come segue:

	Al			
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020		
Depositi bancari e postali Assegni	3,624,608	4.158.321		
Denaro e valori	1.435	1.599		

13. Patrimonio netto

Il capitale sociale al 30 settembre 2021 è pari a Euro 11.454.798 interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 154.782.936 azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data della presente relazione la Società detiene, al 30 settembre 2021, nr. 164.559 azioni proprie.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle voci di patrimonio netto:

	Al			
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020		
Numero di azioni	154,782,936	154.782.936		
Capitale sociale	1.1.454.798	11.454.798		
Riserva per azioni proprie	(98.028)	(98.028)		
Riserva sovraprezzo azloni	13,721.663	13,721.663		
Altre riserve	949.920	(185.831)		
Risultati portati a nuovo	(21.671.864)	(13,386,501)		
Utie/(perdita) dell'esercizio	(3.598.721)	(7.149.611)		

Il numero di azioni in circolazione al 30 settembre 2021 è pari a nr. 154.782.936.

14. Debiti ed altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	AI :	Al 30 settembre 2021			Al 31 dicembre 2020		
(in Euro)	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale	
Finanziamenti da banche	37.371.158	460.862	37.832.020	34.325.715	505.945	34.831.659	
Inferiore alfanno	37.371.158	90.707	37.461.864	34,325,715	90.345	34.416.060	
1 - 2 anni *	w	91,434	91.434	-	91,069	91.069	
2 - 3 and	-	92,197	92.167		91.799	91.799	
3 - 4 anni		92,905	92.909	-	92.535	92,535	
4 · 5 anni	-	93.650	93,650		93,277	93.277	
Superioria 5 anni	-	-	-	-	46.918	46.918	
Finanziamenti da secletà di leasing	-	13.020.199	13.020.199	-	13.701.244	13.701,244	
Inferiore alfanno		1.203,647	1,203,647		1,116,473	1.116.473	
1 - 2 anni	-	1.128.096	1.128.995	-	1,129,513	1,129,513	
2 - 3 anni	-	1,199,142	1,199,142		1.128.096	1.128.096	
3 - 4 aprit		1.351.324	1.351.324		1.199.142	1.199,142	
4 - 5 appt	-	1.503.506	1.503,505		1,351,324	1.351.324	
Superioria 5 anni	•	6.634.483	5.634.483		7.776.695	7.776.695	
Pinanziamenti da società di factoring	2.388.413	-	2,388,413	3.175.265		3.175.265	
Inferiore allanno	2.388.413	-	2.388.413	3.175.265	-	3,175,265	
Pinanziamento da soggetti terzi	12.060.555		12.060.555	11.019.B39		11.019.839	
Inferiore atanno	12.060,555		12,060,555	11,019,639		11.019.839	
4 - 5 anni	-	-	-				
Obbligazioni Emessa		43.257.788	43.257.788	-	39.279.865	39.279.865	
Inferiore allanno	~	43,257,788	43,257,788		39,279,865	39.279.865	
1 - 2 and		-			-		
4 - 5 and	-	*			- •	-	
Finanziamenti da Società del Gruppo	2,653.905	_	2,653,905	1.080.222	, ₋	1.080.222	
Inferiore allanos	2,653,905	-	2,653,905	1.080.222		1.080.222	



Per meglio specificare il valore totale risultante al 30 settembre 2021, di seguito viene evidenziato lo schema della posizione finanziatia netta secondo quanto raccomandato da Consob (valori in migliaia di Euro):

		30 settembre 2021	31 dicembre 2020
A	Disponibilità liquide	3.625	4.150
В	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	- 1	
Ċ	Altre attività finanziarie correnti	20.757	21.764
D=A+B+C	Liquidità	24.383	25.924
	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la		
E	parte corrente del debito finanziario non corrente)	2.388	3,175
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	96.638	86.912
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	99.026	90.088
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	74.643	64.163
	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli		
I	strumenti di debito)	12.187	13,000
) K	Strumenti di debto (incluso rateo interessi) Debiti commerciali e altri debiti non comenti	-	
L≔I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	12.187	13.000
M = H+L	Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob (1)	86.830	77.164
C bis	Altre attività finanziarie non correnti	826	826
N=M · C bis	Indebitamento finanziario netto normalizzato	86,094	76.337

(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni BSMA32-382-1138.

Al 30 settembre 2021 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti è pari ad Euro 86 milioni con un peggioramento di Buro 9,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

La liquidità è pari ad Euro 24,4 milioni rispetto ad Euro 25,9 milioni al 31 dicembre 2020.

Si rammenta che, alla data della presente relazione, la Società ha in corso di esecuzione diversi accordi di conto corrente intercompany con le controllate, Bialetti Store S.r.l. ("Bialetti Store"), Gem Bialetti A.S., SC Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a.r.l., Bialetti Deutschland, Bialetti Usa; a fronte di tali accordi, Bialetti provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza mensile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari; al termine di ogni anno solare la Società provvede altresì al calcolo degli interessi maturati.

Il saldo complessivo di tali posizioni è rappresentato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" se attivo e nella voce "Debito finanziario corrente" se passivo, di cui alla tabella precedente.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario aumenta di Euro 9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

In coerenza con le riclassificazioni operate nel bilancio d'esercizio 2020 approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 settembre 2021, i dati relativi al debito verso banche, verso altri finanziatori e ai prestiti obbligazionari, sono stati indicati interamente a breve termine, nelle more che il nuovo accordo di

ristrutturazione dei debiti sottoscritto in data 19 luglio 2021 con i creditori finanziari della Società divenga pienamente efficace (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione").

Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, che modifica talune disposizioni dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis, Legge Falimentare omologato nel corso del 2019, prevede, inter alia, (i) l'emissione, da parte della Società, di un prestito obbligazionatio non convertibile senior per complessivi Euro 10 milioni da sottoscriversi integralmente da parte di Illimity (il "Prestito Obbligazionario Illimity"), (ii) il rafforzamento patrimoniale mediante la remissione di crediti per complessivi circa Euro 20 milioni da parte di Illimity e AMCO (la remissione che sarà concessa da Illimity avrà a oggetto i crediti che la stessa ha acquistato da talune banche e da Moka Bean S.r.l.) e la conversione in strumenti finanziari partecipativi di equity, da parte dei medesimi creditori, per circa Euro 8 milioni dei crediti vantati dagli stessi, (iii) talune modifiche nella corporate governance della Società e (iv) talune modifiche relative alla procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Holding S.r.l. e da Sculptor Ristretto Investments S.à.r.l.

Si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 19 luglio 2021 per maggiori dettagli sul Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

15. Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	A	
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Trattamento di fine rapporto Bonus a dipendenti a medo lungo termine	988,00 4 243,949	1.040.631 750.338

fotale sedefici av dipendenti 1:29/14/600 ... (Avidno) (59

Nel corso dell'esercizio precedente la Società ha stanziato un fondo per benefici dipendenti a medio lungo termine che al 30 settembre è pari ad Euro 244 migliaia.

La movimentazione alla data del 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020 del trattamento di fine rapporto è la seguente:

Saldovel:31.dtbondscc2026	1:060.691
Costo per prestazioni di lavoro (Util) Perdite attuariali Liquidazion/anticipazioni	27.983 - (80.610)
Saldoal 30 Seitembre 2021 Salsosk3 kollenjons 2019	988.004 1.080.829
Costo per prestazioni di lavoro (UB) Perdite attorni	153.873
Liquidazioni/anticipazioni Salico al 30 septembre 2020	(197.568)

Pay

Si segnala che le valutazione attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici a dipendenti, essendo processi valutativi complessi, sono normalmente elaborate in occasione della redazione del bilancio annuale.

16. Fondi tischi

La composizione della voce dei fondi è riportata nella seguente tabella:

(importi in Euro)	30 settembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Fondo quiescenza	84.809	164.188
Fondo garanza prodotto	149.071	149.071
Fondo copertura perdite future	15,000	15,000

Forci elsenia 240:000 020:269

Di seguito sono riportati i movimenti dei fondi al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020 (dati in Euro):

	31 dicembre 2020	Accantonamenti	Utilizzi 3	0 settembre 2021 B	lreve termine	Lungo termine
Fondo quiescenza Fondo copertura perdite future Fondo garanzia prodotto	164,188 15,000 149,071	12,589	(91.967)	84,809 15,000 149,071	42,405 15,000 149,071	42,405
Forci risele	378 759	12,589	91,957	248.486	4286.425	47.405
	31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	30 settembre 2020	Breve termine	Lungo termine
Fondo quiescenza Fondo copertura perdite futura Fondo garanzia prodotto	177.440 15.000 149.071	25 .4 83	(15.732) (25.483) -		80,854 15,000 149,071	80.854

Condition 231.511 23.451 23.451 23.720 231.020 80.851

17. Altre passività non correnti

-	A	1
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti tributari per IVA	2,050,232	4.260,967
Debiti tributari per avvisi di accertamento	33.688	53.939

Albie passività non correnti 2.089,909 4.314.986

I debiti tributari per IVA e per avvisi di accertamento fanno riferimento ai debiti di natura tributaria relativi alla ricezione di cartelle ed avvisi bonari a cui la società ha aderito ed ha rateizzato quanto dovuto.

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti complessivi non correnti e correnti, si segnala quanto segue:

- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del I° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, parl a Euro 64 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di ottobre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 1° agosto 2022. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,3 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del II° trimestre 2017, per l'importo di Euro 2,6 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 144 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31

- ottobre 2022. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è paria Euro 0,6 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'TVA del IIIº trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,3 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) tate trimestrali, pari a Euro 71 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,4 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del IV° trimestre 2017, per l'importo pari a Euro 2,4 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 135 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di giugno 2018. La data di scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 maggio 2023. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,8 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento del saldo IRAP 2016, per l'importo di Euro 0,2 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 10 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di luglio 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,1 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'TVA relativa al II° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 62 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,5 milioni;
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'TVA relativa al III° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71,4 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,7 milioni;
- in data 05 luglio 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'TVA relativa al IVº trimestre 2018, per l'importo di Euro 2,4 milioni, oltre a sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 122 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di settembre 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 1º luglio 2024. Il debito complessivo al 30 settembre 2021 è pari a Euro 1,3 milioni.
- per effetto del "Decreto Liquidità" e del "Decreto Rilancio" è stato possibile versare l'iva relativamente al moso di febbraio 2020 per Euro 551 mila e l'iva del mese di aprile 2020 per Euro 323 mila a partire dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi; tale beneficio di rateizzazione è stato usufruito anche per talune rate degli avvisi bonari sopramenzionati in scadenza entro il 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 257 mila. Il "Decreto Agosto" con l'art. 97 ha previsto una ultetiore rateizzazione di quanto dovuto permettendo di versare il 50% in una o più rate mensili di pari importo (massimo 24) con scadenza dal 18 gennaio 2021. La società ha inteso beneficiare della rateizzazione per il 50% dell'iva di febbraio e di aprile dell'anno 2020.
 - In data 16 settembre la società ha versato la prima rata della rateizzazione prevista dai decreti sopramenzionati. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 16 dicembre 2022. Il debito complessivo relativo all'iva di febbraio e aprile 2020 al 30 settembre 2021 è pari a Euro 0,3 milioni.

18. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come ségue:

37

	Į,		
(imparti in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	
Debiti verso fornitori	24,094,342	16.325.177	
Debiti verso agenti	147.456	180.456	
Debiti v/controlate	2.661.709	3.986.187	

Totale Deliki commerciali 26,903.507 20,492.820

La voce Debiti verso agenti rappresenta la passività per competenze maturate e non ancora liquidate alla data del bilancio a favore degli agenti, secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali e dalla normativa vigente. L'importo dei debiti commerciali esposto in bilancio non è stato oggetto di attualizzazione in quanto il valore iscritto in bilancio esprime una ragionevole rappresentazione del fair value in considerazione del fatto che non vi sono debiti con scadenza oltre il breve termine.

19. Imposte correnti

La voce è composta come segue:

	А	J
(importi in Euro)	39 settembre 2021	31 dicembre 2020
Ritenute Irpef	364.033	472.948
Debito Iva	925.948	272.577
Debito Ires	129.878	27,910
Debito Irap	204.147	6,453
Akri	23.324	23.347

Emplosto Corresiti 1,648,929 805,736.

I debiti per imposte correnti sono principalmente relativi all'iva del mese di settembre, alle ritenute fiscali dei 'dipendenti e dei professionisti, oltre che ai debiti per imposte Ires e Irap stimati al 30 settembre 2021.

20. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al		
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	
Debiti tributari per IVA	2,952,788	3,018,136	
Debiti tributari per avvisi di accertamento	27,008	27,045	
Debiti verso il personale dipendente e non			
dipendente	1.198.154	958.086	
Debiti verso istituti previdenziali	517.661	538,596	
Debiti verso dienti	514,322	955,925	
Oneri da consolidato fiscaje	1.290,633	772.374	
Ratelle risconti	2,494	93,287	

Trabile After passivita content 5.643.065 6.363.453

I debiti tributari per IVA e pet avvisi di accertamento fanno riferimento ai debiti di natura tributaria menzionati nel paragrafo "Altre passività non correnti".

La voce "debiti verso il personale" è rappresentata dalle competenze maturate e non liquidate alla data del 30 settembre 2021.

La voce "debiti verso istituti previdenziali" è sostanzialmente rappresentata dalle competenze maturate e non liquidate alla data del 30 settembre 2021, oltre che dai debiti per le competenze degli Amministratori. Tra le passività correnti risultano anche debiti nei confronti di clienti per anticipi e per premi da liquidare. L'onere da consolidato fiscale è quanto stimato alla data del 30 settembre 2021 da riconoscere alla controparte Bialetti Store S.r.l., in funzione del contratto di consolidato fiscale in essere.





NOTE AL CONTO ECONOMICO

21. Ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	,		Variazione	Variazione
(in euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020	Assoluta	0/0
Mondo casa	15.185.952	12.958.608	2.227.343	17,2%
Cookware	13.248.915	11.245.032	2.003.783	17,8%
PED	1.937.137	1.713.576	223.561	13,0%
Mondo caffè	62.426.035	50.933.810	11,492,225	22,6%
Moka & Coffernaker	43.972.880	34,070,508	9.902.372	29,1%
Macchine Espresso	3,595,438	3.880.391	(284.953)	(7,3%)
Cattle	14.857.717	17,982,910	1.874.807	14,4%

La società nei primi nove mesi del 2021 ha conseguito ricavi netti pari a Euro 77,6 milioni in aumento di circa Euro 13,7 milioni rispetto al pari periodo del 2020.

Le vendite ripartite per aree geografiche sono state le seguenti:

	Д	AF.	Variazione	Variazione
(in euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020	Assoluta	°/a
Italia	49,031,464	43,692,675	5.338.789	12,2%
Europa	15.614.813	12,129,118	3.485.696	28,7%
Nord America	4.003.643	2.172.018	1.831.625	84,3%
Resta del mondo	8,962,067	5,898,608	3.063.459	51,9%
Totale				
Ricavi	77.611.98¥	63.892.418	12.719.569	21,5%

22. Altri proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Ai			
(importi in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 7020		
Riaddebito Management Fee società				
controllate	1.094.000	-		
AMILLI Attivi	331,500	331.500		
Royaldes	205.473	318.095		
Penal a fornitori	51,329	141,908		
Rimborso trasporti	66.186	71.830		
Plusvalenze	-	15.000		
Rimborsi Asskurativi	2.570	176.613		
Altri	232.483	(239.787)		

Le royalties sono principalmente correlate al corrispettivo dovuto da un cliente statunitense per l'utilizzo del marchio Bialetti sul mercato locale.

Gli affitti attivi si riferiscono al contratto di subaffitto di una porzione del magazzino di Coccaglio con un operatore logistico.

23. Costi per materie prime, materiali di consumo e merci

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al			
(importi in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020		
Acquisto Caffè	[4,088,421]	(4,942,409)		
Acquisto materie prime, metalli e componenti	(85.045)	(560,719)		
Acquisto materiale di consumo	(81,817)	(58.419)		
Acquisto semilavorati	(8,200,453)	(6.337.389)		
Acquisto di merce	(34.057.026)	(22.501,230)		
Variezione delle rimanenze	(50.628)	674.788		
Accantonamento e utilizzi fondo svalutazione magazzino	745.395	732,932		

Totale Mater exames, material of consumore merch (45.817.995) (12.992.346)

Il valore della voce "Materie prime, materiali di consumo e merci" ha subito un incremento principalmente correlato all'incremento delle vendite e della produzione nonostante la prosecuzione della nota pandemia Covid-19.

Nel corso del 2020, la Società ha proceduto ad effettuare delle rottamazioni di materiale ritenuto obsoleto e non più vendibile, procedendo all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino.

Complessivamente si evidenzia che l'accantonamento del fondo è stato pari ad Euro 1.694 migliaia mentre l'utilizzo è stato pari ad Euro 2.439 migliaia (v. Nota 7).

24. Costi per servizi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al		
(importi in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020	
Costi per trasporti e doganali su acquisti	(5.464.353)	(1.804.991)	
Lavorazioni esterne su materie prime e componenti	(2.991.464)	(2.421.692)	
Servizi direttamente imputabili al prodotti	(8.455.817)	(4.226.683)	
Costi per trasporti e doganali su vendite	(3,655,067)	(3.060.033)	
Provvigkni	(446,598)	(374, 354)	
Costí di pubblicità	(2.217.258)	(315.460)	
Costi di promozione e marketing	(2.375.684)	(988, 735)	
Utenze	(414.666)	(463.442)	
Contributi contratti di vendita		(17,398)	
Costi per consulenze	(1,063,293)	(917.249)	
Manuterzioni e riparazioni	(257,350)	(264.025)	
Assicurazion)	(208.996)	(179.525)	
Costi per partecipazione a fiere ed eventi	(33.700)	(198,873)	
Spese tutela brevetti	(75,723)	(85,925)	
Biglietterie	(50.675)	(44,274)	
Spese bancarie e commissioni factoring	(198,679)	(205,526)	
Spese edp	(187,990)	(61.767)	
Telefono	(344.046)	(163,323)	
Centri assistenza	(144.117)	(120,650)	
Altri servizi	(3.668.073)		
Servizi vari	(15,341,913)	(8.842,837)	

[66a]6 Cost: 66 Service (23,797/730) (15,059,520)

I costi per servizi hanno subito un incremento rispetto al 30 settembre 2020 per circa Euro 10,7 milioni.

Le voci che hanno evidenziato una maggiore variazione tra i diversi servizi sono quelle relative ai costi per trasporti e doganali su acquisti (incremento di Euro 3,7 milioni), costi per lavorazioni esterne (incremento di Euro 0,6 milioni), costi di pubblicità, promozione e marketing (incremento di Euro 3,3 milioni), costi per consulenze e altri servizi (incremento di Euro 2,4 milioni).

25. Costi per il personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Ai	
(importi în Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Salari e stipendi	(5.589,859)	(4.767.913)
Oneri sociali	(1,634,306)	(1.384.341)
Compensi amministratori	(656.652)	(649.966)
Oneri per programmi a benefici e		
contribuzioni definiti	(335,965)	(322.563)
Oneri mobiità	(1.510)	(30.337)

	Al	
	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Drigenti	11	. 12
Quadri	18	16
Implegati	74	73
Operai	63	64

NStream 1.76 LG5

26. Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al		
(importi in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020	
Ammortamento dele immobilizzazioni immateriali	(493.276)	(532, 178)	
Ammortamento diritto d'uso	(1.230.357)	(1, 159, 331)	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali Syalutazione immobilizzazioni materiali	(1,985,282)	(1.786.873)	

Totale Ammortamenti (8/708/985) (3.428.382)

Gli ammortamenti sono in lieve crescita rispetto al pari periodo del 2020, a causo dei nuovi investimenti. Si ricorda che l'ammortamento dei diritti d'uso è determinato in applicazione del principio contabile IFRS 16 che prevede di ammortizzare nel corso del periodo di durata contrattuale il valore dei diritti d'uso derivanti dai contratti stessi.

27. Altri costi operativi

La voce è composta come segue:

	Al			
(importi in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020		
Affitti	(91.562)	(164.248)		
[mposte e tasse	(51.332)	(31.510)		
Royalties	(37.053)	(59.939)		
Minusvalenze da alienazione cespiti	(192.000)	(1,803)		
Canceleria	(19.760)	(9.887)		
Stanziamenti a fondi rischi		(3.331)		
Atri costi operativi	(44 ,190)	-		

Totale Attri costi aperativi (435.998) (220.719)

La voce ha subito un incremento totale di circa Euro 165 migliaia per effetto principalmente della misuvalenza da alienazione del fabbricato industriale; per maggiori dettagli si veda la nota 1 "Immobilizzazioni materiali).

28. Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti Tale vocc risulta pari a Euro 169 migliaia, e si riferisce principalmente alla svalutazione dei crediti commerciali.

29. Proventi ed oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(importi la Euro)	in Euro		Al 30 settembre 2020	
		2021	2020	
Proventi finanzlari				
Attri proventi		121.873	1.555	
	360	495 092	* * ECC	
VIII I STEEL	32 C		-	
Oneri finanzlari				
Interessi bancari su indebitamento corrente		(2.074)	(0)	
Interessi su finanziamenti a M/L termine	7	(4.505.134)	(4.331.890)	
Interessi su obblgazioni emesse		(3.560.669)	(3.344.585)	
Interessi su factoring		(233,949)	(357.392)	
Interessi su leasing		(1.186.162)	(1,238,340)	
Interessi passivi diversi		(99.870)	(369.570)	
Util/(perdite su cambi)		(169.571)		
Lotale Oneri Finanziari		9.757.429	(9.815.489)	

30. Imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Fall)

,	Al		
(importi in Euro)	30 settembre 2021	30 settembre 2020	
Imposte correnti Imposte differite	(904.315) 503.337	(420.099) (193.536)	

Totale Imposte (400.978) (613.635)

Le imposte sono state stimate al 30 settembre 2021 in funzione del risultato di periodo.

Le imposte correnti sono composte per Euro 518 migliaia dall'onere di consolidato fiscale da riconoscere a Bialetti Store, per effetto del contratto di consolidato fiscale e da Ires/Irap per Euro 386 migliaia.

Le imposte anticipate del periodo sono stimate in Euro 503 migliaia e le imposte differite del periodo sono pari ad Euro 71. Si rimanda alla tabella della movimentazione delle imposte anticipate e differite per la composizione.

31. Passività potenziali

La Società è soggetta a cause legali riguardanti diverse problematiche; stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie.

Nel normale cotso del business, il management si consulta con i propri consulenti legali ed esperti. Il Gruppo accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando riticne probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'antmontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Sono in corso procedimenti legali e fiscali di varia natura che si sono originati nel tempo nel normale svolgimento dell'attività operativa del Gruppo. Il management della Società ritiene che nessuno di tali procedimenti possa dare origine a passività significative per le quali non esista già un accantonamento in bilancio.

32. Impegni

Al 30 settembre 2021 risultano essere state rilasciate da Bialetti lettere di patronage per Euro 1,6 milioni a garanzia del puntuale adempimento da parte di Bialetti Store nei confronti di vari beneficiari, con i quali ha sottoscritto contratti di locazione per gli immobili destinati ai vari punti vendita.

Si segnala che in data 28 maggio 2019 è stato concesso:

- un pegno di primo grado sul marchio "Bialetti";
- un pegno di primo grado sul marchio "Aeternum";
- un privilegio su taluni beni;

per l'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte dalla Società nei confronti dei portatori del Prestito Obbligazionario Sculptor e dei portatori del Prestito Obbligazionario Illimity.

D. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Come illustrato nella relazione predisposta ai sensi degli artt. 2446 del Codice Civile e 74 del Regolamento Emittenti, pubblicata il 15 gennaio 2021, l'emergenza sanitaria da COVID-19 e, segnatamente, le misure e i provvedimenti restrittivi adottati dal Governo italiano e dagli enti locali hanno avuto significative ripercussioni sull'andamento reddituale e sulle disponibilità di cassa della Società e del gruppo di cui la medesima è a capo (il "Gruppo Bialetti"). Invero, tali misure e provvedimenti, pur avendo natura straordinaria, hanno comportato la sospensione delle attività produttive nonché la chiusura di numerosi punti vendita per un periodo di tempo estremamente esteso.

Nonostante le migliori performance registrate, la sopravvenuta situazione di crisi connessa all'emergenza sanitaria da COVID-19, tuttora in corso, e la sua imprevedibile evoluzione hanno determinato l'impossibilità prospettica di adempiete alle obbligazioni di pagamento derivanti dalla manovra finanziaria attuata nel corso dell'esercizio 2019 e, in particolare, dall'accordo di ristrutturazione omologato ex art. 182-bis L.F. stipulato nel mese di febbraio 2019 con, inter alias, le banche finanziatrici (l'"Accordo di Ristrutturazione 2019") e dal prestito obbligazionario non convertibile senior denominato "635,845,000 Secured Floating Rate Notes due 2024" (il "Prestito Obbligazionario Sculptor"), nei rispettivi termini e condizioni originari.

Il management della Società si è, quindi, attivato per individuare una soluzione alla situazione di crisi. In particolare, oltre ad aver posto in essere le attività indicate nella suddetta relazione predisposta ai sensi degli artt. 2446 del Codice Civile e 74 del Regolamento Emittenti, pubblicata il 15 gennaio 2021 e nel comunicato stampa del 26 aprile 2021, il management della Società, come comunicato in data 19 luglio 2021, ha successivamente intrapreso le seguenti attività:

- la predisposizione un movo piano industriale, economico e finanziario per gli esercizi 2020- 2024 (il
 "Nuovo Piano Industriale"), in sostanziale continuità con il piano approvato nel corso dell'esercizio
 2019 e sotteso all'Accordo di Ristrutturazione 2019 (il "Piano Industriale 2019"), ma che, al
 contempo, riflette le ripercussioni derivanti dalla suddetta emergenza sanitaria da COVID-19;
- 2. lo studio di una manovra finanziaria avente a oggetto una nuova ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, il rafforzamento patrimoniale di Bialetti Industrie e l'iniezione di risorse finanziarie, basata sulle assunzioni del Nuovo Piano Industriale e finalizzata a conseguire il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società (la "Nuova Manovra Finanziaria");
- 3. le interlocuzioni con investitori di primario standing disponibili a contribuire al rafforzamento finanziario e patrimoniale necessario all'attuazione del Nuovo Piano Industriale e, pertanto, della Nuova Manovra Finanziaria, individuando in illimity l'istituzione finanziaria adeguata e idonea a tal fine:
- le interlocuzioni con AMCO, che si è resa disponibile, in relazione ai crediti da essa vantati, a contribuire alla stabilità di Bialetti e al suo cafforzamento patrimoniale, e
- le negoziazioni con Ristretto, AMCO e Moka Bean S.r.l. per addivenire alla modifica dei termini e condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e del Prestito Obbligazionario Sculptor, in coerenza con le finalità della Nuova Manovra Finanziaria.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Aroministrazione della Società ha approvato il Nuovo Piano Industriale, il quale conferma le linee strategiche contenute nel Piano Industriale 2019, in particolare la focslizzazione del Gruppo Bialetti sul c.d. "Mondo Caffè" (i.e. caffettiere, macchine per caffè, caffè macinato e in grani e capsule) e la razionalizzazione e riduzione dei punti vendita; e aggiunge nuove linee strategiche,

45

ossia il compimento di investimenti per la valorizzazione del marchio "Bialetti" e l'espansione in mercati esteri e sul mercato digitale.

Tale Nuovo Piano Industriale è stato sottoposto a independent business review da parte di EY Advisory S.p.A. che ne ha confermato la ragionevolezza e la attuabilità.

Nell'ambito della Nuova Manovra Finanziaria, la Società ha sottoscritto in data 19 luglio 2021, un nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti, omologato dal Tribunale di Brescia il 29 ottobre scorso (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione"), i cui termini e condizioni sono illustrati nei comunicati stampa pubblicati dalla Società in data 19 luglio, 29 luglio e 1 dicembre 2021 e che ha avuto esecuzione in data 1 dicembre 2021 e nel successivo Paragrafo E.

E. INDICAZIONI IN MERITO AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Il Nuovo accordo di Ristrutturazione prevede, con riferimento ai complessivi circa Euro 64 milioni di debiti chirografari attualmente vantati dai creditori finanziari, ai fini del rafforzamento patrimoniale della Società:

- (i) la remissione, da parte di illimity di crediti per circa Euro 13 milioni e da parte di AMCO per circa Euro 7 milioni, per un totale di circa Euro 20 milioni, pari al 35% del debito chirografatio oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione. In particolare, per quanto concerno la remissione concessa da illimity, questa riguarda crediti acquistati da illimity per effetto di: (a) cessioni pro soluto del 100% dei crediti vantati nei confronti di Bialetti da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo Società Cooperativa, Banco BPM S.p.A., nonché (b) cessione pro roluto a favore di illimity del 50% dei crediti vantati da Moka Bean S.r.l. nei confronti della Società. Alla data della presente Relazione, la remissione dei crediti è stata eseguita nel contesto del closing della Nuova Manovra Finanziaria.
- (ii) la conversione in strumenti finanziari partecipativi equity (e non di debito) del 14% dei crediti vantati nei confronti della Società da illimity per effetto delle predette cessioni, per circa Euro 5 milioni e da AMCO (gli "SFP Subordinati"), per circa Euro 3 milioni e così per una conversione complessiva di circa Euro 8 milioni e la possibile conversione in altri strumenti partecipativi, sempre equity (e non di debito) antergati rispetto agli SFP Subordinati (gli "SFP Junior" e, congiuntamente agli SFP Subordinati, gli "SFP"), dei crediti vantati da Moka Bean S.r.I. nei confronti della Società la cui conversione sarà necessaria per preservare un patrimonio netto non inferiore a Euro 3,5 milioni. In data 30 settembre 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'emissionè di massimi n. 8.065.000 SFP Subordinati e di massimi n. 7.859.979 SFP Junior, approvando i relativi regolamenti, delegando al Consiglio di Amministrazione i poteri per procedere all'effettiva emissione di tali strumenti finanziari partecipativi.

In data 22 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di n. 8.057.877 SFP Subordinati per un importo complessivo pari a Euro 8.057.877. Alla data della presente Relazione, come da comunicato stampa dei 1° dicembre 2021, AMCO e illimity hanno convertito parte dei crediti dalle stesse vantati nei confronti della Società, rispettivamente per Euro 3.004.320 e 5.053.557 e, dunque, per un ammontare complessivo pari ad Euro 8.057.877, sottoscrivendo, rispettivamente, n. 3.004.320 e n. 5.053.557 SFP Subordinati.

Con diferimento all'iniezione di nuove risotse finanziarie nella Società, il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede l'emissione, da parte della Società, di un prestito obbligazionario non convertibile senior per complessivi Euro 10 milioni da sottoscriversi integralmente da parte di illimity (il "Prestito Obbligazionario illimity"). In data 22 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato Pemissione del Prestito Obbligazionario illimity; per maggiori dettagli in merito al regolamento di detto prestito (cc.dd. terms & conditions), si fa rinvio a quanto comunicato al mercato in data 22 novembre 2021. Alla data della presente Relazione, come da comunicato stampa del 1° dicembre 2021, il Prestito Obbligazionario illimity è stato integralmente sottoscritto da illimity e le obbligazioni costituenti il medesimo sono state ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Vienna MTF".



Per quanto concerne il consolidamento e riscadenziamento dell'indebitamente finanziario, il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede, *inter alia*:

- (i) il riscadenziamento delle obbligazioni di pagamento per interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario Sculptor e della relativa maturity date (i.e., data di rimborso) deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società e dall'assemblea dei portatori delle obbligazioni emesse a valere sul Prestito Obbligazionario Sculptor in data 22 novembre 2022; e
- (ii) il consolidamento e il riscadenziamento dell'indebitamento chirografario della Società, per la parte non rinunciata e non convertita, e pari a complessivi circa Euro 37 milioni (di cui: circa Euro 18 milioni di pertinenza di illimity, Euro 11 milioni di pertinenza di AMCO e circa Euro 8 milioni di pertinenza di Moka Bean), il cui rimborso dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro la maturity date del Prestito Obbligazionario Sculptor e del Prestito Obbligazionario illimity (i.e., 28 novembre 2024). Ai sensi del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, sulla quota capitale dell'indebitamento chirografatio di cui al presente punto (ii) matureranno interessi al tasso fisso del 1,5% annuo, che dovranno essere pagati dalla Società il 30 giugno dell'anno successivo a quello di maturazione, in relazione a ogni anno compreso nell'arco del Nuovo Piano Industriale.

Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, in linea con quanto previsto nel Nuovo Piano Industriale, contempla altresi dismissioni la cui esecuzione sarà attuata dalla Società nell'arco del Nuovo Piano Industriale e i cui proventi netti saranno utilizzati, in tutto o in parte e secondo le priorità stabilite nel predetto accordo e negli accordi intercreditori, ai fini del rimborso anticipato obbligatorio dell'indebitamento finanziario di Bialetti.

Inoltre, come previsto nell'accordo modificativo del "Framework Agreement" sottoscritto con, inter alios, Ristretto, Moka Bean S.r.l. e l'azionista di maggioranza BH il 23 novembre 2018 e successivamente modificato con accordi del 27 febbraio e 15 luglio 2019 (l*Amended Framework Agreement"), alla data della presente Relazione, Ristretto, illimity e Bialetti Investimenti hanno sottoscritto:

- (i) un nuovo patto parasociale, sostitutivo di quello attualmente in essere e finalizzato a disciplinare la governance della Società (il "Nuovo Patto Parasociale"), per maggiori dettagli in merito al contenuto del Nuovo Patto Parasociale si rinvia al comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 19 luglio 2021. La comunicazione del Nuovo Patto Parasociale e la pubblicazione del relativo estratto e delle informazioni essenziali saranno effettuate nei termini e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Alla data della presente Relazione;
- (ii) un nuovo accordo, sostitutivo dell'accordo di opzione di acquisto sottoscritto tra BH e Ristretto il 28 maggio 2019, in forza del quale Bialetti Investimenti concederà a Ristretto un'opzione di acquisto avente ad oggetto fino a un numero di azioni di Bialetti rappresentative di una percentuale del capitale sociale tale da far sì che la partecipazione detenuta da Ristretto in Bialetti raggiunga il 25% (il "Nuovo Accordo di Opzione"). Per maggiori dettagli in merito al contenuto del Nuovo Accordo di Opzione si rinvia al comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 19 luglio 2021.

£

F, PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLE PERDITE

Come rappresentato nella presente Relazione, la Società ha maturato perdite, alla data del 30 settembre 2021, pari a complessivi Euro 24.134.833, a fronte di un capitale sociale di Euro 11.454.798.

Considerato che il patrimonio netto di Bialetti alla data del 30 settembre ammonta a Euro 757.769 il Consiglio di amministrazione propone ai soci di coprire integralmente le perdite maturate, di complessivi Euro 24.134.833, mediante:

- integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 13.721.663
- riduzione del capitale sociale di Euro 10.413.170.

Per effetto della riduzione a copertura delle perdite maturate, il capitale sociale risulterà ridotto a Euro 1.041.628.

L'esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione comporterà un significativo impatto positivo sul patrimonio netto della Società, che— alla data della presente Relazione – non è possibile determinare, non essendo ancora disponibile una situazione patrimoniale che incorpori sia i predetti effetti sia i risultati di periodo dell'Emittente. Pertanto il Consiglio propone all'Assemblea l'integrale copertura delle perdite rilevate al 30 settembre 2021, per poi contabilizzare – nei dati al 31 dicembre 2021 – sia i benefici derivanti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, sia il risultato di periodo della Società.

Coccaglio (BS), 17 dicembre 2021

Per il Consiglio di Atministrazione

Il Presidente

Francesco Ranzoni





G, ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Egidio Cozzi, dichiara, ai sensi dell'art 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, che i dati contabili di cui alla presente informativa, a quanto consta, corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Coccaglio (BS), 17 dicembre 2021

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Egidio Cozzi.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C. IN MERITO ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMNINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea ordinaria, in data 14 gennaio 2022 in prima convocazione ed, occorrendo, in data 17 gennaio 2022 in seconda convocazione, per deliberare, inter alia, sui provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile come illustrati nella Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'Art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2021.

Tale Relazione, che costituisce un aggiornamento della relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta – sempre in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2446, comma, 1 cod. civ. – sulla base della situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2020 e illustrata agli azionisti nella seduta assembleare del 5 febbraio scorso, ha lo scopo di illustrare ai Signori Azionisti la situazione patrimoniale economica e finanziaria di Bialetti Industrie S.p.A. al 30 settembre 2021 (la "Situazione Patrimoniale di Riferimento"), che sarà oggetto di esame da parte della suddetta assemblea Ordinaria.

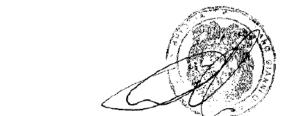
La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 30 settembre 2021, come segnalato dagli Amministratori nella propria Relazione, evidenzia una perdita di periodo relativa ai primi nove mesi dell'esercizio 2021 pari a € 3.598.721 che, tenuto conto delle perdite registrate negli esercizi precedenti e portate a nuovo, pari a € 20.536.113, continua a determinare il verificarsi dei presupposti di cui all'art. 2446 del codice civile.

Il patrimonio netto infatti risulta, considerando le varie componenti, pari a € 757.768, in presenza di un capitale sociale che si ricorda essere al momento pari a € 11.454.798. Vero che a tale importo si giunge considerando anche la perdita dell'esercizio 2020, pari a € 7.149.611, per la quale potrebbero valere i principi normativi sanciti dall'art. 6 del c.d. "decreto liquidità" (DPCM n. 23 dell'8 aprile 2020, come successivamente modificato e convertito in legge), ma vero anche che tale provvedimento prevede la sospensione dell'obbligo di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2446 cod. civ, ma non degli obblighi di informativa ai terzi.

A tale riguardo pertanto, in ossequio al disposto del richiamato articolo del Codice Civile e del Regolamento Consob, al Collegio Sindacale è richiesto di presentare le proprie osservazioni sulla Relazione degli Amministratori relativa alla Situazione della Società al 30 settembre 2021, che vengono qui di seguito esposte.

1 - PREMESSA

Come descritto dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione Illustrativa, cui si rimanda anche per i riferimenti numerici in essa contenuti, in data 19 luglio 2021 Bialetti ha sottoscritto un nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti, omologato dal Tribunale di Brescia il 29 ottobre scorso (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione"), il quale ha avuto esecuzione in data 1° dicembre 2021, e i cui effetti è previsto comportino un significativo impatto positivo sul patrimonio netto della Società.



In estrema sintesi infatti, tra i contenuti dell'accordo sono previsti lo stralcio almeno parziale di alcune posizioni debitorie e l'afflusso di nuova finanza.

Poiché alla data della Relazione non è ancora disponibile una situazione patrimoniale che rifletta sia i predetti effetti sia i risultati di periodo dell'Emittente, il Consiglio ha ritenuto, a massima tutela dell'Interesse sociale, di procedere comunque all'aggiornamento dell'informativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e di proporre all'Assemblea l'integrale copertura delle perdite rilevate al 30 settembre 2021, senza perciò avvalersi, come sopra ricordato, né della facoltà prevista dall'art. 2446 cod. civ., di procedere a tale copertura con l'assemblea chiamata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, né della facoltà di rinvio degli interventi conseguenti così come previsto dal già citato art. 6 del c.d. Decreto Liquidità DPCM n. 23 dell'8 aprile 2020, come successivamente modificato e convertito in legge.

Tale scelta, secondo gli Amministratori, risponde all'interesse della Società, in quanto consente di porre una chiara soluzione di continuità tra la Bialetti Industrie "prima" del perfezionamento della ristrutturazione e la Bialetti Industrie "dopo" l'esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione

Resta fermo che gli effetti positivi derivanti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione (come illustrati nel Paragrafo E della relazione degli Amministratori) saranno riffessi nel bilancio al 31 dicembre 2021 a valere sul patrimonio netto della Società, all'esito delle deliberazioni adottate dall'Assemblea sulla proposta del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori affermano inoltre che la proposta di deliberazione di cui alla presente Relazione costituisce esecuzione degli adempimenti rappresentati al dott. Giovanni Rizzardi e da questi presi in considerazione al fine dell'attestazione rilasciata in data 16 luglio 2021 ai sensi e per gli effetti dell'art 182 bis L.F. sul nuovo piano industriale, economico e finanziario per gli esercizi 2020 - 2024 elaborato dalla Società (il "Nuovo Piano Industriale") e sul Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

La proposta di delibera di cui alla presente Relazione, unitamente all'impegno di Moka Bean di procedere alla conversione in capitale di strumenti finanziari partecipativi per riportare il patrimonio netto della Società alla soglia minima di € 3,5 milioni (nel caso in cui esso scenda al di sotto di tale soglia) consentono, secondo l'attestatore, di garantire che, in caso di rispetto dei contenuti numerici previsti dal Nuovo Piano, non si verificheranno nuove fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 2446 c.c., nonostante le perdite in esso previste.

2 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto della Società nell'arco temporale 1° gennaio 2021 − 30 settembre 2021 ha subito i movimenti riportati nella tabella seguente (valori in unità di €uro)

	Al	Al		
(importi in Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020		
Numero di azioni	154.782.936	154.782.936		
Capitale sociale	11.454.798	11.454.798		
Riserva per azioni proprie	(98.028)	(98.028)		
Riserva sovraprezzo azioni	13.721.663	13.721,663		
Altre riserve	949.920	(185.831)		
Risultati portati a nuovo	(21,671,864)	(13.386.501)		
Utile/(perdita) dell'esercizio	(3,598.721)	(7.149.611)		

Gli Amministratori presentano, nella loro Relazione illustrativa ex art. 2446 del codice civile, approvata in data 17 dicembre 2021:

- la Situazione patrimoniale e il conto economico al 30 settembre 2021, corredati dalle note esplicative;
- la Situazione Finanziaria della società al 30 settembre 2021;
- le iniziative da essi assunte per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;
- le indicazioni in merito al piano di ristrutturazione dell'indebitamento e alla prevista tempistica del processo;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alle perdite.

Come riportato nella Relazione degli Amministratori e nelle considerazioni in premessa del Collegio Sindacale, i criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati per la redazione della situazione al 30 settembre 2021 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, ai fini di fornire un confronto, e sono stati predisposti secondo i principi contabili IAS/IFRS. La situazione contabile e la relativa relazione illustrano in modo dettagliato la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria con i relativi fabbisogni, i dati economici e le prevedibili evoluzioni della gestione.

Si ricorda infine che la Situazione Patrimoniale di Riferimento al 30 settembre 2021 non è stata sottoposta a procedure di revisione da parte della Società di Revisione.

3 ~ SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli Amministratori, nel paragrafo B della Relazione illustrativa, ricordano il permanere di significative incertezze in merito alla continuità aziendale, già espresse nelle relazioni finanziarie degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 e ribadite nella relazione finanziaria semestrale del gruppo Bialetti Industrie al 30 giugno 2021, e ora ulteriormente riprese (e di seguito esposte) nella relazione al 30 settembre 2021, di cui si è riferito nei comunicati stampa del 29 luglio e del 10 settembre c.a., e connesse:

foll

- alla capacità della Società e del Gruppo di realizzare le previsioni economiche-finanziarie contenute nel Nuovo Piano;
- al rispetto dei covenant finanziari previsti dal 31 dicembre 2021, calcolati su base semestrale e dal 31 marzo 2023, su base trimestrale. La prima rilevazione del parametro DSCR è prevista il 31 dicembre 2022;
- al perfezionamento della procedura di Exit: il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede, a partire dal 28 novembre 2022, una procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Holding e da Ristretto (collettivamente la "Dismissione Bialetti"). Le complessive iniziative di ristrutturazione contenute nel Piano sono pertanto finalizzate a ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale economico e finanziario di Bialetti e del Gruppo Bialetti a fine Piano, riequilibrio propedeutico al processo finalizzato alla Dismissione Bialetti che consenta il rimborso, nei termini e condizioni previsti dagli accordi sottoscritti il 19 luglio 2021, dell'indebitamento finanziario esistente, ovvero al rifinanziamento del medesimo.

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo, anche alla luce dei miglioramenti della situazione pandemica, dell'omologazione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione da parte del Tribunale di Brescia in data 29 ottobre 2021, dell'esecuzione dei Nuovo Accordo di Ristrutturazione avvenuta in data 1° dicembre 2021, potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Le proiezioni finanziarie elaborate in seguito a tali rinnovati scenari lasciano infatti intuire la possibilità di continuare ad operare in condizioni economiche nell'orizzonte di almeno 12 mesi, e di ottenere anche confortanti risultati, sempre beninteso che non abbiano a ripetersi situazioni del tutto peculiari: se però, come pare ragionevole poter ipotizzare, si delinea un futuro prossimo di ripresa di un'attività economica e commerciale, si ha motivo di ritenere che il buon posizionamento strategico dei gruppo Bialetti possa portare all'ottenimento di buone performances. Resta inteso che una eventuale mancata realizzazione degli obiettivi del Nuovo Piano potrebbe comportare significative ripercussioni sul buon esito del processo di Exit e sul ripagamento del debito.

Come illustrato inoltre nella sezione D della Relazione degli Amministratori, la sopravvenuta situazione di crisi connessa all'emergenza sanitaria da COVID-19, tuttora in corso, e la sua imprevedibile evoluzione, hanno determinato l'impossibilità prospettica di adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dalla manovra finanziaria attuata nel corso dell'esercizio 2019 e, in particolare, dall'accordo di ristrutturazione omologato ex art. 182-bis L.F. stipulato nel mese di febbralo 2019 con, inter alias, le banche finanziatrici (l'"Accordo di Ristrutturazione 2019") e dal prestito obbligazionario non convertibile senior denominato "€35,845,000 Secured Floating Rate Notes due 2024" (il "Prestito Obbligazionario Sculptor"), nei rispettivi termini e condizioni originari.

Il management della Società si è quindi attivato per individuare una soluzione alla situazione di crisi e, come descritto nel comunicato stampa del 19 luglio 2021, ha realizzato le seguenti azioni:

6. la predisposizione di un nuovo piano industriale, economico e finanziario per gli esercizi 2020-2024 (il "Nuovo Piano Industriale"), in sostanziale continuità con il piano approvato nel corso dell'esercizio 2019 e sotteso all'Accordo di Ristrutturazione 2019 (il "Piano industriale 2019"), ma che, al contempo, riflette le ripercussioni derivanti dalla suddetta emergenza sanitaria da COVID-19;

- 7. lo studio di una manovra finanziaria avente a oggetto una nuova ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, il rafforzamento patrimoniale di Bialetti Industrie e l'iniezione di risorse finanziarie, basata sulle assunzioni del Nuovo Piano Industriale e finalizzata a conseguire il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società (la "Nuova Manovra Finanziaria");
- 8. le interlocuzioni con investitori di primario standing disponibili a contribuire al rafforzamento finanziario e patrimoniale necessario all'attuazione del Nuovo Piano Industriale e, pertanto, della Nuova Manovra Finanziaria, individuando in Illimity l'istituzione finanziaria adeguata e idonea a tal fine;
- le interlocuzioni con AMCO, che si è resa disponibile, in relazione ai crediti da essa vantati, a contribuire alla stabilità di Bialetti e al suo rafforzamento patrimoniale
- 10. le negoziazioni con Ristretto, AMCO e Moka Bean S.r.I. per addivenire alla modifica dei termini e condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e del Prestito Obbligazionario Sculptor, in coerenza con le finalità della Nuova Manovra Finanziaria.

Il Nuovo Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 luglio 2021, conferma le linee strategiche già contenute nel Piano Industriale 2019, in particolare la focalizzazione del Gruppo Bialetti sul c.d. "Mondo Caffè" (i.e. caffettiere, macchine per caffè, caffè macinato e in grani e capsule) e la razionalizzazione e riduzione dei punti vendita; e aggiunge nuove linee strategiche, ossia il compimento di investimenti per la valorizzazione del marchio "Bialetti" e l'espansione in mercati esteri e sul mercato digitale.

La Nuova Manovra Finanziaria, sottoscritta in data 19 luglio 2021, ha determinato la sottoscrizione di un nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti, che è stato omologato dal Tribunale di Brescia il 29 ottobre scorso (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione"), e che ha avuto esecuzione in data 1° dicembre 2021 come descritto nel già citato paragrafo E della relazione degli Amministratori.

4 -- SULLA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La Relazione Illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, è stata redatta in conformità dell'Allegato 3A schema 5 del Regolamento emittenti, e tiene conto dei principali eventi accaduti fino alla data della redazione.

5 – SULLA PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLE PERDITE

Premesso tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che la Società ha maturato perdite, alla data del 30 settembre 2021, pari a complessivi Euro 24.134.833, a fronte di un capitale sociale di Euro 11.454.798.
- considerato che il patrimonio netto di Bialetti alla data del 30 settembre ammonta a Euro 757.769

Hoell

propone ai soci di coprire integralmente le perdite maturate, di complessivi Euro 24.134.833, mediante:

- integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 13.721.663
- riduzione del capitale sociale di Euro 10.413.170.

Per effetto della riduzione a copertura delle perdite maturate, il capitale sociale risulterà ridotto a Euro 1.041.628.

li Collegio Sindacale, considerato quanto sopra, ritiene di poter riferire agli Azionisti quanto segue:

1 - Con riguardo alle iniziative per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale, sottolinea:

- la delicatezza e l'aleatorietà del periodo in corso, caratterizzato da elevati livelli di incertezza anche legati alla pandemia da COVID-19, che potrebbero produrre importanti effetti sulle condizioni operative della Società,
- il sussistere di incertezze relative allo sviluppo prospettico, in merito al quale si può ritenere
 certamente positivo e rilevante il risultato ottenuto attraverso gli accordi di recente
 sottoscrizione, ma di per sé non in grado di superare i dubbi circa l'adeguatezza delle risorse
 ottenute e della nuova configurazione patrimoniale, a fronte di eventuali deviazioni dagli
 oblettivi del Nuovo Piano Industriale, che peraltro potrebbero compromettere un adeguato
 processo di exit (finalizzato al rimborso del debito),

e pertanto ritiene di dover evidenziare agli Azionisti che il permanere delle suddette significative incertezze non gli consente di esprimere un giudizio su quanto esposto dagli Amministratori;

2 - Con riguardo alla proposta avanzata a questa assemblea in merito alla operazione di integrale copertura delle perdite maturate al 30 settembre 2021, mediante integrale utilizzo delle riserve disponibili e riduzione del capitale sociale, come poco sopra delineato, nulla osta dal punto di vista di legittimità giuridica, a che si possa procedere secondo la proposta indicata dal Consiglio di Amministrazione, come riportata nella propria Relazione illustrativa predisposta ai sensì dell'art. 2446 codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Milano, 23 dicembre 2021

...IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Maria/Lujsa Mosconi - Presidente

Dott. Andrea Cloccarelli

Marco Viberti

Joe M

BIALETTI INVESTIMENTI S.P.A.

Via Fogliano, n. 1 – 25030 Coccaglio (BS) Codice Fiscale e Partita IVA 04327020980

Spett.le Bialetti Industrie S.p.A. Via Fogliano 1 Coccaglio (BS) A mezzo pec

OGGETTO: Assemblea ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. del 14/17 gennato 2022 – Proposta del socio in relazione al punto 2 all'ordine del giorno: "Nomina di due amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Egregi signori, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno ("Nomina di due ameninistratori; deliberazioni ineranti o conseguenti") dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. (la "Società") convocata, in prima convocazione, per il giorno 14 gennaio 2022, alle ore 11:00, presso la sede legale della Società e occorrendovi, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2022, stessi luogo e ora, la scrivente Bialetti Investimenti S.p.A., con sede legale in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, capitale sociale pari a Euro 190,000,00 deliberato e 50.000,00 i.v., codice fiscale, partira IVA e numero di isorizione al Registro delle Imprese 04327020980, ("BI") titolare di n. 69.939.429 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 45,19% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'avviso di convocazione dell'Assemblea in oggetto,

PROPONE

la nomina del dott. <u>Pierfranco Di Gioia</u> (nato a Brescia, il 06/05/1975, codice fiscale DGIPFR75E06B157Q) e del dott. <u>Roberto Ranzoni</u> (nato a Alzano Lombardo (BG), il 14/08/1985, codice fiscale RNZRRT85M14A246I), alla carica di amministratori della Società fino alla naturale scadenza del consiglio di amministrazione della Società attualmente in carica, ossia fino all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021.

Alla presente proposta vengono allegati i seguenti documenti:

- (i) copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario abilitato comprovante la titolarità del numero di azioni della Società sopia indicato da parte della scrivente BI;
- (ii) dichlarazione con cui il dott. Pierfranco Di Giola accerta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incleggibilità e incompatibilità nonché il possesso dei regulsiti di onorabilità e di indipendenza si sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 l'ebbraio 1998, n. 58 (il "TUI") come dichiamato dall'art. 147-se; comma 4, del TUF e dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance adottato da Borsa Italiana S.p.A. sul la Società aderisce nonché di ogni altro requisito necessario per l'assunzione della carica si sensi di legge e dello statuto sociale della Società;
- (iii) varriadum visas del dott. Pierfranco Di Giora;
- (iv) copia del documento d'identifa del dott. Pierfranco Di Giola;
- (v) dichiarazione con cui il dott. Roberto Ranzoni accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità. Pinesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità monché il possesso dei requisiti di onorabilità e di indipandenza si sensi dell'art 148, comma 3, del D.I.gs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") come richiamato dall'art. 147-fer, comma 4, del TUF e dell'articolo 2 del Godice di Corporate Governance adortato da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce nonché di ogni altro requistro necessario per l'assunzione della carica si sensi di legge e dello statuto sociale della Società;
- (vi) anniadam vitas del dott. Roberto Ranzoni, e
- (vii) copia del documento d'identità del dott, Roberto Ranzoni,

Coccaglio (BS), 29 dicembre 2021

BIALETTI INVESTIMENTI S.P.A. Via Pogliano, n. 1—25030 Coccaglio (BS) Codice Fiscale e Partia IVA 04327020980

L.

Ĺ.

į.,

Ĺ

Bialetti liivestimenti S.p.A.

hound

Frances & Ranzoni

Amministratore Unico

BPER:

Bank Luxembourg

COMUNICAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI NOMINATIVI IN ASSEMBLEA

Lussemburgo, 29 dicembre 2021

Spettabile BIALEPTI INVESTIMENTI SPA VIA FOGLIANO 1 25030 COCCAGLIO (BS) ITALIA

CODICE CLIENTE 057067

A RICHIESTA DEL SOGGETTO INDICATO IN INDIRIZZO SI COMUNICA CHE DALLE NOSTRE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE AL TERMINE DELLA GIORNATA CONTABILE DEL 29/12/2021 LO STESSO RISULTA TITOLARE DEI SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
170004222102	BIALETTI INDUSTRIB SPA - AZIONI ORDINARIE	N. 69.939.429
DEPOSITARIA D	ELL'INTERMEDIARIO	
BPER BANCA SP.	Ä.	
Via San Carlo 8/2		
41123 Modena (M	0)	

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI NON RISULTANO PRESENTI ANNOTAZIONI,

LA PRESENTE COPIA DI COMUNICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO RIPORTATO IN CALCE;

Presentazione nominativi da proporre come nuovi ed ulteriori amministratori per il Consiglio di Amministrazione

LA PRESENTE COMUNICAZIONE E' VALIDA FINO AL 17/01/2022 INCLUSO ED I TITOLI BLOCCATI MINO A TALEDATA.

> L'INTERMEDIARIO BPER Bank Luxembnourg SA Il Direttore Generale

	the state of the s
DELEGA DELL'INTERVENTO NELL'ESERCIZIO DEL DIRI INDUSTRIE SPA (Codio»: 110004222102)	TTO SOPRA ENUNCIATO DA PARTE DI BIALETTI
SPETT	ži dar
VI COMUNICEIAMO CHE IL SIGNOR	E445144180119141914
E DELEGATO À RAPPRESENTARE BIALETTI INVE	STIMENTI SPA
PER L'ESERCIZIO DEL RREDETTO DIRITTO.	
DATA	FIRMA

BPER Bank Luxembourg socials energine • 30, Boulevaid Royal, L-2649 Luxembourg (scharce postale : 8.P. 215, L-2012 Luxembourg)
GRAND DUCHE DE LUXEMBOURG • 161, +352 22 24 391 (16) 332 47 48 87 • Info@bpettus.lu • www.bperfus.lu

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Il soitoscritto Di Gioia Pierfranco nato a Brescia, il 06:05.1975, residente a CH 6318 Walchwil (Svizzera). Seckistrassem. 13 codice fiscale DGIPER75E06B157Q, ai sensi e pengli effetti di quanto disposto dall'art. 14 dello statuto sociale di Bialetti Industrio S.p.A. ("Bialetti" o la "Società").

PREMESSO CHE

- il sottoscritto a è stato designato dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. quale candidato alla carica di Amministratore di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata, in prima convocazione, per il 14 germaio 2022 e occorrendovi, in seconda convocazione, per il 17 genualo 2022;
- il sottoscritto è a conoscenza del requisiti che la normativa vigente, lo statuto sociale di Bialetti e il codice di *imparate gazznanei* promosso da Borsa Italiana S.p. A. (actt. 2 e 3) prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di Bialetti;
- di accetture la candidatura alla nomina di Amministratore di Bialetti presentata dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.A.;

sotto la propria responsabilità e consapevole che, al sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiatazioni mendaci, la faisità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a venità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA E ATTESTA

- Pinesistenza a suo carico di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 del Codice Civile), monché il possesso di initi i requisiti previsti e indicati dalla normativa, anche regolattientare, vigente, e dallo statuto sociale di Bialetti ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità ev art. 147-quinquia, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") (come individuati anche dal DM del 30 marzo 2000, n. 162) richiesti per la nomina alla suddetta carica;
- □ di essere

X di non essere

in possesso dei requisid di indipendenza contemplati dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamati dall'art. 147-tar, comma 4, del TUF;

- □ di essere

X di non essere.

in possesso del requisitt di indipendenza di cui all'art. 2 del codice di *corporate governance* adottato da Bossa Italiana S.p.A. cui la Società adeciace:

- di non estere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con la Società (o società facenti parte del gruppo Bialetti), di non esercitare per conto proprio o di terzi attività concorrenti con quelle esercitate dalla Società (o da società facenti parte del gruppo Bialetti) e di non dicoprine la carica di Amministratore o Direttore Generale in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società (o società facenti parte del gruppo Bialetti), si sensi e per gli effetti di cui all'are 2300 del Codice Civile.
- di depositare il curriculum viint, corredato dall'elenco degli incasichi di amininistrazione e controllo zicoperii presso altre societi e filevanti ai senal di legge e di statuto;
- di impagnard a comunicate tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa eventuali variazioni della dichiarazione;

- di impegnarsi a producce, su richiesta della Società, la documentazione idones a confermare la vegidicità dei dati dichiarati;
- di ossere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiamzione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;

DICHIARA INFINE

di accettane irrevocabilmente la nomina alla carica di Araministratore della Società.

Si allega alla presente dichiarazione:

- *curriquien vitat* del sottoscritto, riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali riportante, tra l'altro, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e
- copia del documento di identità ed evidenza del codice fiscale del sottoscritto.

Walchwil, 24 Dicembre 2021

+ PBi gione

Pierfranco Di Gioia

Pierfranco Di Gioia

E-mail address: p.diglola@betterwayadvisors.com

Born in 1975, Italian and Swiss national, married with 2 children

Executive Summary

Non-Executive Profile: Business Advisor with an entrepreneurial spirit. Active Board Member and Advisory Board Member in family-owned, listed and PE-owned companies, strongly engaged in special situations with value creation potential.

Executive Profile: General Manager with strong Sales, Marketing and Business Development expertise matured over 20+ years as an executive manager working in Asia, Western and Eastern Europe and Latin America with extensive knowledge in B2B manufacturing businesses. Charged with full P&L responsibility for listed, PE-backed and family-owned businesses. Strategic thinker, strategy developer and effective executor in both growth-oriented and turnaround situations.

i.,

Work experience overview

2013 - present Better Way Advisors AG

Founder & Managing Partner

April 2020 - present M Stretch SPA

Group CEO

2013 - 2019 Silvateam SPA

Executive Officer and CRO

2011 - 2013 BNF AG

ÇEQ.

2008 - 2011 Pregis - Protective Packaging Europe

Vice President - Sales & Marketing, Europe

General Manager - Italy and Benelux

2003 - 2008

Forbo International SA - Forbo Bonding Systems

General Manager, Asia Pacific

1999 - 2001Wictor Group

Managing Director, Eastern Europe

Education & Memberships

Since 2016 YPO International - member

IN-Board - Insead Corporate Governance and Board Initiative 2014

2002 INSEAD, MBA

Focus on General Management and Strategy

1999 JAGELLONIAN University, Managing SMEs in Eastern Europe 1994-1998 BOCCONI University, Laurea in Economics. Magna cum laude

1996 QMW College - University of London, Student Exchange Programme

Languages Italian, English, Spanish and German

Interests Golfing, Swimming, Diving, Salling, Skling, Cooking and Mine enthusiast

Detailed career development

2013 - present Better Way Advisors AG

Founder & Managing Partner

Advisory Boutique assisting International SMEs companies in elaborating

Business Plans and executing strategies aimed at: Business strategic refocus and growth

- Assets and Business review, including M&A options
- Turnaround situations, including debt refinancing
- Process re-mapping and optimization
- Governance and Succession planning

April 2020 present

M Stretch SPA (280M EUR, 580 FTEs)

PE-Owned, Manupackaging is a leading producer and marketer in Europe and Latin America of sustainable stretch films for industrial applications in

Food&Beverage, Hygiene, Machinery and Logistics

Chief Executive Officer

Developed an improved turnaround plan and actively executed it

Repositioned the Group in sustainable and high performance. application segments with dedicated CAPEX

Reinforce the group capital structure

The Group is successfully performing the Plan under Art. 67 LF

2013 - 2019

Silvateam SPA (140M EUR, 640 FTEs)

Family Owned, leading producer of tannins and natural extracts for Food,

Animal Nutrition and Leather applications

Executive Officer and CRO

Developed a 5yr turnaround plan and gained approval from creditors under art. 67 LF to execute it

Revamped and turned into profitable the Food Division; established a JV with a leading player in the field to untap further potential through new investments

Successfully re-position the tannin technology for Animal Nutrition growth as a natural alternative to antibiotics

Overachieved the financial results of the original Plan and fully honored the creditors by bringing the company in a "in bonis". position

2011 - 2013

BNE AG

Family owned, leading provider of packaging materials and solutions in Switzerland. The group owns Minigrip Italy (www.minigrip.it) focusing on the production and distribution of flexible backaging pouches and re-seal zippers

Chief Executive Officer

Full P&L responsibility. Drove business integration, strategy development, channel management and ultimately the succession plan

2008 - 2011

PREGIS Corporation (www.pregis.com; 1 Bn USD; 4200 FTEs)

Protective Packaging Europe Division (200M-USD; 1200 FTEs)

PE-owned, leading global player in specialty protective packaging Member of European Leadership Team,

General Manager – Italy

Turned business around from making EUR SIM losses.

· Motivated and led local staff of 90 people

Major Achievements

UK and Latam

Germany, CEE,

Switzerland

Italy, Argentina & China

Switzerland

- Increased gross profits from 32% to >40% through pricing strategy, product range rationalization and customer segmentation
- Reduced screp production, non-conforming products by 10%

VP - Sales and Marketing Europe

Managed sales across Europe for USD 200 M in over 10 countries.

- Led regional sales and customer service teams (126 FTEs)
- Developed and implemented a Sales Force Effectiveness Program.
 Managed and drove change from a regional to a functional organization
- Developed new program dedicated to key accounts

Major Achlevements

- Improved business profitability by 25%
- . Divested non-tore business for EUR 30M+ and re-focused on growth

2003 - 2008

FORBO INTERNATIONAL SA - (www.forbo.com; CHF 2 Bn; 5800 employees) Forbo Bonding Systems (CHF 764M; 1550 employees, SIX listed)

Leading Global Manufacturer of Industrial adhesives, Part of HB Fuller since March 2012, Member of the divisional Senior Leadership Team (SLT)

Head, Global Strategic Market Segments

- Run business worldwide in 5 strategic market segments (Automotive, Packaging, Textile, Flat Lamination and Woodworking) with functional P&L responsibility for CHF 175M
- . Led Strategy, M&A and Marketing Programs for the Division

General Manager - Asia Pacific

250 Employees, 2 production sites, CHF 61M sales. Full P&L responsibility.

- Hired, managed and motivated a new management team in Greater China and India
- Acquired a Chinese competitor (CHF 20M) and led post-merger integration process
- Re-designed operational footprint and supply-chain for Asia Pacific
- Sponsored technology transfer programs from USA and EU to Asia Pacific Major Achievements
- Closed 2 acquisitions and run 2 greenfield projects
- Developed global accounts sales for CHF 15M+ in Asia, eg. Adidas; BAT'and Victoria's Secret
- Managed transition from a regional organization to a functional matrix

1999-2001

WICTOR Group

Italien fast-growing industrial adhesives manufacturer, family-owned, EUR 35+M, >100 employees

Managing Director - Eastern Europe

Belgium

Switzerland

Asia Pacific

Austria, Poland

Pierfranco Di Gioia

E-mail address p.digiola@betterwayadvisors.com

Born in 1975, Italian and Swiss national, married with 2 children

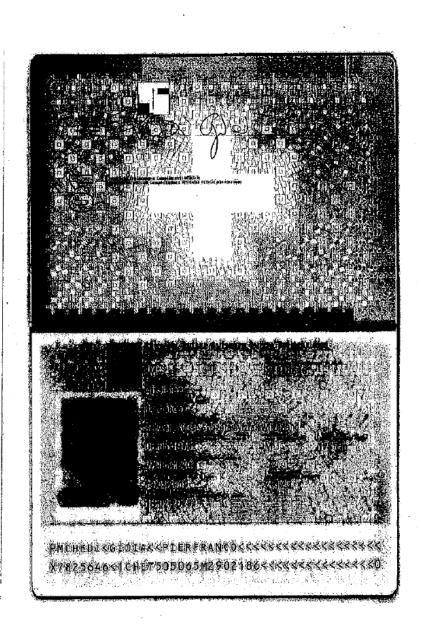
Executive and Non-Executive Positions

Lista cariche attivo al 23 Dicembre 2021

				Role Type	
Group	Company	Country	Role	EXEC	Non EXEC
	MistretchSFA	ulfaly.	Gralip CFO	N.	the passed the
Manupackaging	Manuli Ékobai Sp.ze.o	Poland	President		N
	Manuackaging Czech Republic		Board		W
Manupackaging	N. S. K. SKT TUDOGO TO SERVE SERVED TO THE CONTROL OF SERVED AS A CO	Czech Republia	Member		
	Manupackaging UK	United Kindom	President		Y
marin matter than the second	Manupackaging Russia	rRussia	Board Member		y
	Better Way Advisors AG	Switzerland	Managing Director	¥	
	-Valpaiot SA	Switzerland	Board Member		v
	Pirmin Murer Falegnameria SA	Switzerland	Board Member		V

Post





DGIPFR75E068157Q

NAMES OF THE PERSON NAMES

2791/20/90 castern de/102/1975



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ELEZIONE AD AMMINISTRATORE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Il sottoscritto Roberto Razzoni asto ad Alzano Lombardo (BG) il 14.08.1985, residente a Passirano (Bs), via Mameli, 11, codice fiscale RNZRRT85M14A246I, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14 dello statuto sociale di Bialetti Industrie S.p.A. ("Bialetti" o la "Società"),

PREMESSO CHE

- il sottoscritto a è stato designato dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. quale candidato alla carlea di Amministratore di Bialetti in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata, in prima convocazione, per il 14 gennaio 2022 e occorrendovi, in seconda convocazione, per il 17 gennaio 2022;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente, lo statuto sociale di Bialetti e il codice di *torporate givernante* promosso da Borsa Italiana S.p.A. (arti. 2 e 3) prescrivono per l'assunzione della carica di Araministratore di Bialetti;
- di accettare la candidatura alla nomina di Amministratore di Bialetti presentata dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.A.;

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA E ATTESTA

- l'Inesistenza a suo carleo di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 del Codice Civile), nonché il possesso di tunti i requisiti previsti e indicati dalla normativa, anche regolamentare, vigente, e dallo statuto sociale di Bialetti i vi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità ex art. 147-quinquiss, comma 1, del D.Les. 24 febbraio 1998, m. 58 (il "TUP") (come individuari anche dal DM del 30 marzo 2000, p. 162) tichiesti per la nomina alla suddetta carica;
- 🗆 di essere

Adi non essere

in possesso dei requisiti di indipendenza contemplati dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamati dall'art. 147-io; comma 4, del TUF;

- 🗀 di essere

di non essere

in possesso del requisiti di indipendenza di cui all'art. 2 del codice di corporate governante adottato da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società adeitsce:

- di non essere socio illimitatamente responsabile in alcuna società concorrente con la Società (o società facenti parte del gruppo Bialetti), di non essercitare per conto proprio o di terra attività concorrenti con quelle essecitate dalla Società (o da società facenti parte del gruppo Bialetti) e di non disopicte la carica di Amministratore o Ditettore Generale in imprese o gruppi di Imprese concorrenti con la Società (o società facenti parte del gruppo Bialetti), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 del Godice Civile;
- di depositare il curriculus vitas, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e tilevanti al sensi di legge e di attritto;

- di Impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa eventuali variazioni della dichimazione;
- di impegnarsi a producre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2015/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati personali raccolti sammo trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;

DICHIARA INFINE

di accettare irrevocabilmente la nomina alla carica di Amministratore della Società,

Si allega ella presente dichiarazione:

- reminulum vitan del sottosoritto, riguardante le proprie caratteristiche personali e professionali riportante, tra l'altro, l'elenco degli-incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e
- copia del documento di identità ed evidenza del codice fiscale del sottoscritto.

Coccaglio, 29 dicembre 2021

Roberto Ranzoni



RANZONI ROBERTO

roberto ranzoni@blalettlaroup.com



+390307720234

ESPERIENZA PROFESSIONALE

A actual BRESCIA

Da 01/01/2016 BIALETTI INDUSTRIE SPA Internation sales director Ţ.:

Ł

Ĺs.

Ĺ

F

Da 16/07/2012 a 31/12/2015 (Clită Paese) BIALETTI INDUSTRIE SPA Marketing manager

Da 01/10/2011 a 30/06/2012 LOS ANGELES

BRADSHAW INTERNATIONAL

Product manager

Dd 01/10/2008 g 30/09/2011 BRESCIA

BIALETTI STORE SRL General manager

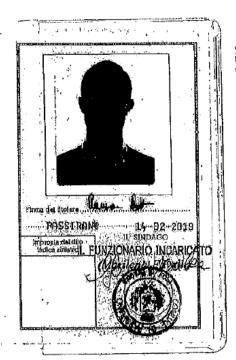
Consigliere di Bialetti Store s.r.l.

LINGUE

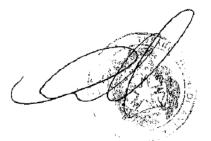
✓ Italiana / Inglese

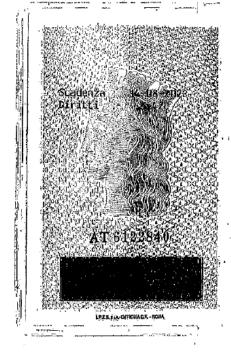
✓ Spagnolo

	· ·
1.2	ngaharan Alabahan manjada Shirika Alabahan dan dan mang
1	
1	Cognome RINZONI
21	Nome ROBERTO Communication
9	nato il
I	(atlon 8E AOB 1989)
4	a ALZANO (LOMBARDO (BG))
` 1	Cilladinanza
1	Residense PRESTRINO LBS1
-4	
i i	ViaG., NAMEL I. 21
ļ	State civile
	Professione
	CONNOTATI E CONTENSEÇII SALIENTI
	0.365 F WAY
4	Statura
	CapellCastani
	Occhiminan Azzukt iyon mananan
	Segal particolari
	abeneueringen Copernageraung, ein nier imft nebenigeren ibgewent and jeriffinen.
	an emperatura management of the property of the definition



Roll







Ł.:

L: $\frac{1}{4}, \quad$ 6.,

ρř į., F :

17 ι,

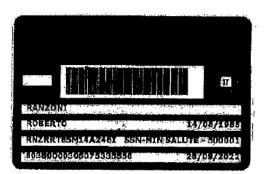
Ĺ

Ł



Poll

?



£:

Ŀ.

1.3

į., "

Denominazione - Soci - Sede - Durata - oggetto

Art. 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione: "BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

Art, 2

- 1. La Società ha sede in Coccaglio (BS).
- 2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.

Art. 3

- 1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assembleastraordinaria dei Soci.
- Nel caso di deliberazione di proroga del termine di durata della Società, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il

diritto di recesso.

Art. 4

La società ha per oggetto, in via diretta o per il tramite di società controllate:A> - la produzione e la vendita di caffettiere di qualsiasi genere, di pentolame in alluminio antiaderente e di articoli

casalinghi in genero e relativi accessori, nonché di piccoli elettrodomestici;l'esercizio di fonderia in conchiglia e comune, la fonderia in pressofusione, le
lavorazioni meccaniche in genere e la costruzione di attrezzature tecniche, di
dispositivi meccanici, scientifici e di uso pratico, le lavorazioni meccaniche di
precisione ed il commercio dei prodotti fabbricati; - la produzione e/o
commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio in tutte le sue forme, anche
per corrispondenza o attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, dei
prodotti sopra indicati; B) la progettazione, produzione e vendita di componenti,
attrezzature, stampi e la prestazione di servizi tecnici destinati ai settori
sopra indicati e ad altri settori dell'industria elettromeccanica; C) la
progettazione, appalto, esecuzione e vendita di impianti inerenti i prodotti sopra
indicati al paragrafo A);

D) l'acquisto e la cessione di aziende, impianti, concessioni e lo sfruttamento di tecnologie (know how, studi, progetti ed invenzioni inerenti i prodotti sopra indicati in qualunque forma e modo ed in qualsiasi Paese e Stato, nonché la prestazione di servizi inerenti alla gestione di aziende operanti nei settori suddetti o in settori affini; E) l'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre

società od enti aventi oggetto affine, connesso o complementare a quello della società; la prestazione nei

confronti delle Società controllate e collegate di servizi tecnici, commerciali, logistici, amministrativi, nonché di finanziamenti secondo quanto dalla Legge consentito; F) la somministrazione e la vendita al pubblico di alimenti e bevande, nonché la gestione di esercizi pubblici per somministrazione di alimenti e bevande, comprese bevande alcooliche e superalcooliche ed, in particolare, la gestione di bar, ristoranti, tavole calde, pizzerie, american bar, snack bar; G) la produzione e la commercializzazione in ogni sua forma di bevande e miscele e di ogni prodotto inerente e accessorio; H) la produzione e la commercializzazione di oggettistica e articoli - in genere - correlati ai marchi aziendali e volti al migliore sfruttamento degli stessi. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresi l'assunzione di partecipazioni ed il rilascio di garanzie, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Capitale sociale

Art. 5

1. Il capitale sociale è determinato in euro 1.041.628 (unmilionequarantunomilasciciontoventotto), diviso in numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantaduemilanovecentotrentasci) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nel limiti consentiti dalla legge. Ferma con disposizione in materia di aumento del capitale sociale, qualora le azioni della

Società siano ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del 10 per cento del capitale socialo precsistento, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti. La deliborazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ. L'assemblea, con apposita delibera adottata in sede stracrdinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da Notaio. L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 gennaio 2019 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. per il periodo di 24 mesi dalla data della deliberazione, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale della società fino ad un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni), comprensivo del sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale da offrirsi in opzione ai soci. All'organo Amministrativo è stata attribuita la facoltà di determinare per ogni singola tranche il prezzo finale di emissione anche differente per ciascuna tranche (e dunque di fissare la parte di prezzo da imputarsi a sovrapprezzo, nei limiti come sopra deliberati) in applicazione dell'art.2441, comma sesto, del codice civile, e delle altre norme di legge vigenti in materia. All'organo Amministrativo sono stati attribuiti tutti i poteri necessari al fine di stabilire: - i termini entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; - il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio (ivi inclusa la possibilità di compensare il debito di conferimento con crediti certi liquidi ed esigibili); - l'applicazione di un eventuale sconto sul prezzo di emissione in linea con la prassi di mercato per simili operazioni, e sempre nel rispetto della normative vigenti in materia. All'organo Amministrativo è stata attribuita, altresi, la facoltà di prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranche di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2439 del Codice Civile.

Li

F II

P

All'organo Amministrativo è stato attribuito, altresì, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in esercizio delle deleghe e dei poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto. Il Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019 ha deliberato, in esecuzione parziale della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 18 gennaio 2019, di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 6.475.401,56 (seimilioniquattrocentosettantacinquemilaquattrocentouno cinquantasei) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da emettersi con godimento regolare e da offrire in opzione agli aventi diritto. L'Offerta si è conclusa con l'emissione di n.46.719.834 nuove Azioni, per un controvalore complessivo di euro 6.475.401,56, pari al 100% dell'Offerta. 2. Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori equali diritti. 3. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vinceli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concerso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

4. Le azioni sono rappresentate da certificati azionari in conformità all'articolo 2354 del codice civile, ma, in caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, si applicheranno le disposizioni delle leggi speciali in tema di strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione nei mercati regolamentati.

Art. 5-bis

- 1. La Società, a fronte di apporti da parte di soci e/o terzi, può emettere, anche in forma dematerializzata, strumenti finanziari partecipativi formiti di diritti patrimoniali e/o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli Articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile.
- 2. L'assemblea straordinaria del 30 settembre 2021 ha deliberato: (a) l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., di complessivi massimi n. 8.065.000 strumenti finanziari partecipativi con valore nominale di Euro 1 cadauno, aventi le caratteristiche di cui al relativo regolamento allegato al presente statuto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale; (b) l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., di massimi n. 7.859.979 strumenti finanziari partecipativi con valore nominale di Euro 1 cadauno, aventi le caratteristiche di cui al relativo regolamento allegato al presente statuto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

Assemblea

Art. 6

- 1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale. 2. Se previsto nell'avviso di convocazione, ovvero qualora la riunione concreti la fattispecie dell'articolo 2366 quarto comma c.c., l'assemblea ordinaria o straordinaria può riunirsi mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soggetti legittimati ad intervenire. In particolare, sono condizioni per la validità delle assemblee in video e teleconferenza che:
- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea riunita ai sensi dell'articolo 2366, comma quarto del codice civile) i luoghi audic/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante; i partecipanti all'assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.
- 3. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. 4. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

Art. 7

1. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, qualora e fino a quando la disciplina normativa e regolamentare vigente imponga la pubblicazione dell'avviso di convocazione in uno o più quotidiani, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su almeno uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "IL SOLE 24 ORE", "CORRIERE DELLA SERA", "MILANO FINANZA", "MF", "LA REPUBBLICA", "ITALIA OGGI" e "IL GIORNALE", nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni, anche regolamentari, vigenti, contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda o terza convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente. Quando l'Assemblea viene chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori e dei sindaci, ove disposto dalla legge e/o dai regolamenti tempo per tempo vigenti, nell'avviso di convocazione è indicata la quota di partecipazione militara per la presentazione della liste di candidati nonché i relativi criteri di cardio.

- 2. L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa.
- 3. In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli Amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

Art, 8

1. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti legittinati all'esercizio del diritto di voto. In caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato, tuttavia, avranno diritto di intervenire all'Assemblea i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto che presentino, entro i termini e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente, idonea comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato.

Art. 9

- 1. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.
- 2. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto che hanno diritto di partecipare all'Assemblea possono conferire delega scritta per l'intervento ed il voto in assemblea secondo le previsioni di legge. La delega può essere conferita anche in forma elettronica e può essere notificata alla società mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione, ovvero con altre modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 10

- 1. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione c, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Bocio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.
- 2. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa.
- 3. Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti.
- Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno può essere chiamato a fungere da Segretario un Notalo, designato dal Presidente stesso.

Art. 11

1. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'assemblea dei soci.

Art. 12

1. Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante voto palese.

Art. 13

1. Il verbale dell'Assemblea è redatto ai sensi di legge; esso è approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

- 1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove Amministratori.
- 2. Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 3. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in canica del Consiglio.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed enerabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. 4. Per la nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori si applicano le norme del codice civile; tuttavia, ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, si applicano altresì le seguenti disposizioni. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve incltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. (d'ora innanzi "Amministratore indipendente ex art. 147- ter"). 5. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi e la presenza di un numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998, ovvero - in mancanza di tale determinazione - pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale. Le liste sono depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a nove, clascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo le proporzioni previste dalla normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998 o come amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Un socio non può presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

L'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità - al momento del deposito della lista presso la società - del numero di azioni necessario alla presentazione della medesima, potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della società. Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalle lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; tale lista può prevedere espressamente che il primo candidato della stessa assuma la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e/che non sia collegata neppura indiretiamente con i soggetti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza al sensi delle disposizioni applicabili d'ara innanzi "Lista di Minoraliza", viene tratto

un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa pro tempore vigente pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la nomina dei soggetti in possesso dei citati requisiti avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, eleggendo i candidati in base all'ordine in cui gli stessi sono collocati nelle liste, il Consiglio di Amministrazione si trovasse ad avere una composizione non conforme alle quote di genere, si proclamano eletti tanti candidati del genere mandante quanti ne occorrono secondo la normativa pro tempore vigente, con le regole seguenti: a) le persone del genere mancante si individuano (nell'ordine progressivo in cui sono elencate) tra i candidati non eletti della Lista di Maggioranza, ed esse sono elette in luogo dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, della medesima lista elencati per ultimi (iniziando dall'ultimo degli eletti e risalendo, ove occorra, al candidato elencato in precedenza, e così via) tra coloro che avrebbero conseguito l'elezione se non vi fosse stata la necessità di integrare il genere mancante; b) qualora la procedura di cui alla precedente lettera a) non assicuri una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, la nomina dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di lista. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea per la composizione del Consiglio di Amministrazione, fatta comunque salva l'applicazione, mutatis mutandi, dei procedimenti sopra previsti al fine di garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alle quote di genere prescritté dalla normativa pro tempore vigente e la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998 previsto della normativa pro tempore vigenta.

i...

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in nateria di equilibrio tra i generi.

6. Gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'oventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

7. In case di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter stabilito dalla legge e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Art. 15

1. Il Consiglio di Amministrazione - ove non abbia provveduto già l'Assemblea - elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice

Presidenti che durano nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di Amministratore. Nomina altresì, anche di volta in volta, un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Art, 16

- 1. Il Presidente, o chi lo sostituisce ai sensi del comma 7 del presente articolo, convoca il Consiglio di Amministrazione con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di clascun Amministratore e Sindaco effettivo.
- 2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di ungenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico almeno 24 ore prima della data della riunione.
- 3. Il Presidente, o chi lo sostituisce ai sensi del comma 7 del presente articolo, ccordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.
- 4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede Sociale o altrove, in Italia, tutte le volte che il

Presidente, o chi lo sostituisce ai sensi dol comma 7 del presente articolo, lo ritenga necessario, ovvero gli sia richiesto da almeno tre Amministratori.

- 5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.
- 6. Sono valide le riunioni arche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica. 7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità
- di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore Delegato ovvero, in caso di sua assenza o
- impedimento, l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti. Art. 17
- 1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica, 2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali
- sono esclusi gli astenuti. 3. Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Art. 18

1. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario. Art. 19

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e del all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt.2505, 2505-u/s, 2506-ter, ultimo comma, cod. civ.; istituzione o soppressione di sedi secondarie; trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; - indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale; - riduzione del capitale a seguito di recesso; - adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

2. Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresi, nominare uno o più Amministratori Delegati al quali delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni.

In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresi costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari ovvero previste dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.

3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari,

sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate, nonché sugli altri argomenti eventualmente previsti dalla legge.

Ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che sieno influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale; quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

4. Ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis d.lgs 58/98 e ne determina la durata in carica. Il Consiglio vigila affinché il dirigente preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi del medesimo art.154 bis del d.lgs. 58/98 nonché sul rispetto effettivo delle procedure Amministrative e contabili.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in

relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

In sede di nomina, il Consiglio provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente statuto.

Art. 20

1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso.

- 2. Rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontaro deliberato dall'Assemblea ad sensi el comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod. civ..
- 3. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale per la attribuzioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod. civ..

Comitato Esecutivo

Art. 21

- 1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se più di uno, se nominati.
- 2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Art. 22

- 1. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla miunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'art. 16, comma 5. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.
- 2. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23

1. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza (assoluta) dei votanti, esclusi gli astenuti, ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 24

1. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

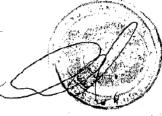
Rappresentanza della società

Art. 25

- 1 La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonche la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16 comma 7; spetta altresi all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nel limiti dei poteri delegati.
- 2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituito.
- 3. Il Consiglio può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

Collegio Sindacale

- 1. Il Collegio Sindacale é composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.
- 2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione é determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.
- 3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. La disciplina del Collegio Sindacale é quella stabilita dal codice civile; tuttavia, ove le priori della società siano ammesse alla negoziazione presso in mercato regolamentato,



si applicano - fatte salve comunque diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari - Le seguenti disposizioni.

4. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.M.30 marzo 2000, n. 162, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quelli di impresa sono quelli meccanici, elettromeccanici, elettrotecnici, elettrici e quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività elencate al precedente articolo 4.Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla

Consob.

5. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vicente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve, come sopra previsto, diverse ed ulteriori disposizioni di legge o regolamentari. Alla minoranza - che non sia parte dei apporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - é riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati. Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista detençano, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998; in mancanza di tale determinazione, il diritto a presentare una lista spetta a ciascun socio, Indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta. L'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità - al momento del deposito della lista presso la società - del numero di azioni necessario alla presentazione della medesima, potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della società. Le liste sono depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le liste si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente è devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste che contengono, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a tre, devono contenere nella sezione dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo le proporzioni previste dalla normativa protempore vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi almeno due candidati questi devono

appartenere a generi diversi.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato le informazioni, le dichiarazioni e gli altri documenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà. Ciascun soggetto legittimato non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o, se legittimati, votare più di una

lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato

o votate la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata una composizione del Collegio Sindacale conforme alla disciplina pro tempore vigente incrente l'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa rispetti la proporzione tra generi prevista dalla disciplina pro tempore vigente e ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

del Collegio Sindacale é, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. 6. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare un Sindaco, subentra il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

Ove consentito dalle disposizioni applicabili, il nuovo nominato scade insieme con quelli in carica.

Quando l'Assemblea deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale, in sostituzione di Sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, si procede, ove consentito dalle disposizioni applicabili e fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, con votazione a maggioranza relativa, nella quale non verranno tuttavia computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso il nuovo Sindaco effettivo di Minoranza assume anche la carica di Presidente.

Art. 27

- 1. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Nel caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresi ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli amministratori di riferire ai sensi dell'articolo 150 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ha cadenza trimestrale, ed è adempiuto con le modalità indicate all'articolo 19, comma 3, del presente statuto.
- 2. Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:
- a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;
- b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel huggo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

3. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisione legale o da una società di revisioni legale all'uopo abilitati.

KAJ

Bilancio, Dividendi, Riserve Art. 28

- 1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. 2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.
- Art. 29
 1. Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, estratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi e secondo le modalità stabilite dall'art. 2433-bis cod. civ..

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituito da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..

L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali, o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti, sempre ai sensi dell'art. 2349 c.c..

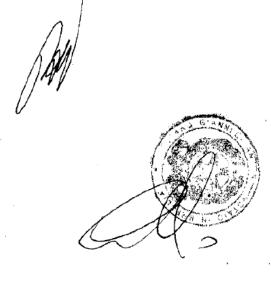
Scioglimento - Liquidazione Disposizioni Generali Art. 30

1. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.

Art. 31
31.1 Le disposizioni degli artt. 14.5, 14.7, 26.5 e 26.6 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi integrali, rispettivamente, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale successivi al 12 agosto 2012. Dette

amministrazione e dei collegio sindadale successivi al 12 agosto 2012. Deti disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non

apposte. 31.2 În conformită alla Legge 12 luglio 2011, n. 120: (i) per il primo mandato del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad un quinto (con arrotondamento per eccesso) dei membri del rispettivo organo sociale; (ii) per i due mandati successivi al mandato sub (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad un terzo (con arrotondamento per eccesso) dei membri del rispettivo organo sociale.



STATUTO SOCIALE

Denominazione - Soci - Sede - Durata - oggetto

Art. 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

Art. 2

- 1. La Società ha sede in Coccaglio (BS).
- 2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.

Art. 3

- 1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.
- 2. Nel caso di deliberazione di proroga del termine di durata della Società, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

Art. 4

La società ha per oggetto, in via diretta o per il tramite di società controllate:

- A) la produzione e la vendita di caffettiere di qualsiasi genere, di pentolame in alluminio antiaderente e di articoli casalinghi in genere e relativi accessori, nonché di piccoli elettrodomestici;
- l'esercizio di fonderia in conchiglia e comune, la fonderia in pressofusione, le lavorazioni meccaniche in genere e la costruzione di attrezzature tecniche, di dispositivi meccanici, scientifici e di uso pratico, le lavorazioni meccaniche di precisione ed il commercio dei prodotti fabbricati;
- la produzione e/o commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio in tutte le sue forme, anche per corrispondenza o attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, dei prodotti sopra indicati;
- B) la progettazione, produzione e vendita di componenti, attrezzature, stampi e la prestazione di servizi tecnici destinati ai settori sopra indicati e ad altri settori dell'industria elettromeccanica;
- C) la progettazione, appalto, esecuzione e vendita di impianti inerenti i prodotti sopra indicati al paragrafo A);
- D) l'acquisto e la cessione di aziende, impianti, concessioni e lo sfruttamento di tecnologie (know how), studi, proget-

ti ed invenzioni inerenti i prodotti sopra indicati in qualunque forma e modo ed in qualsiasi Paese e Stato, nonché la prestazione di servizi inerenti alla gestione di aziende operanti nei settori suddetti o in settori affini;

- E) l'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società od enti aventi oggetto affine, connesso o complementare a quello della società; la prestazione nei confronti delle Società controllate e collegate di servizi tecnici, commerciali, logistici, amministrativi, nonché di finanziamenti secondo quanto dalla Legge consentito;
- F) la somministrazione e la vendita al pubblico di alimenti e bevande, nonché la gestione di esercizi pubblici per somministrazione di alimenti e bevande, comprese bevande alcooliche e superalcooliche ed, in particolare, la gestione di bar, ristoranti, tavole calde, pizzerie, american bar, snack bar;
- G) la produzione e la commercializzazione in ogni sua forma di bevande e miscele e di ogni prodotto inerente e accessorio;
- H) la produzione e la commercializzazione di oggettistica e articoli - in genere - correlati ai marchi aziendali e volti al migliore sfruttamento degli stessi.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresi l'assunzione di partecipazioni ed il rilascio di garanzie, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Capitale sociale

Art. 5

1. Il capitale sociale è determinato in euro 1.041.628 (unmilionequarantunomilaseicentoventotto), diviso in numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantadue-milanovecentotrentasei) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in

apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

L'assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da Notaio.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 gennaio 2019 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. per il periodo di 24 mesi dalla data della deliberazione, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale della società fino ad un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni), comprensivo del sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale da offrirsi in opzione ai soci.

All'organo Amministrativo è stata attribuita la facoltà di determinare per ogni singola tranche il prezzo finale di emissione anche differente per ciascuna tranche (e dunque di fissare la parte di prezzo da imputarsi a sovrapprezzo, nei limiti come sopra deliberati) in applicazione dell'art.

2441, comma sesto, del codice civile, e delle altre norme di legge vigenti in materia.

All'organo Amministrativo sono stati attribuiti tutti i poteri necessari al fine di stabilire:

- i termini entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi dirit-
- il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio (ivi inclusa la possibilità di compensare il debito di conferimento con crediti certi liquidi ed esigibili);
- l'applicazione di un eventuale sconto sul prezzo di emissione in linea con la prassi di mercato per simili operazioni, e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia. All'organo Amministrativo è stata attribuita, altresì, la facoltà di prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranche di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2439 del Codice Civile.

All'organo Amministrativo è stato attribuito, altresì, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in esercizio delle deleghe e dei poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto. Il Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019 ha deliberato, in esecuzione parziale della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 18 gennaio 2019, di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 6.475.401,56 (seimilioniquattrocentosettantacinquemilaquattrocentouno e cinquantasei) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da emettersi con godimento regolare e da offrire in opzione agli aventi diritto. L'Offerta si è conclusa con l'emissione di n. 46.719.834 nuove Azioni, per un controvalore complessivo di euro 6.475.401,56, pari al 100% dell'Offerta.

- 2. Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.
- 3. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.
- 4. Le azioni sono rappresentate da certificati azionari in conformità all'articolo 2354 del codice civile, ma, in caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, si applicheranno le disposizioni delle leggi speciali in tema di strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione nei mercati regolamentati.

Art. 5-bis

- 1. La Società, a fronte di apporti da parte di soci e/o terzi, può emettere, anche in forma dematerializzata, strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli Articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile.
- 2. L'assemblea straordinaria del 30 settembre 2021 ha deliberato:
- (a) l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., di complessivi massimi n. 8.065.000 strumenti finanziari partecipativi con valore nominale di Euro 1 cadauno, aventi le caratteristiche di cui al relativo regolamento allegato al presente statuto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- (b) l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., di massimi n. 7.859.979 strumenti finanziari partecipativi con valore nominale di Euro 1 cadauno, aventi le caratteristiche di cui al relativo regolamento allegato al presente statuto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostan-

Assemblea

Art. 6

- 1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.
- 2. Se previsto nell'avviso di convocazione, ovvero qualora la riunione concreti la fattispecie dell'articolo 2366 quarto comma c.c., l'assemblea ordinaria o straordinaria può riunirsi mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soggetti legittimati ad intervenire. In particolare, sono condizioni per la validità delle assemblee in video e teleconferenza che:
- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea riunita ai sensi dell'articolo 2366, comma quarto del codice civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante;
- i partecipanti all'assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.
- 3. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 4. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

Art. 7

1. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, qualora e fino a

quando la disciplina normativa e regolamentare vigente imponga la pubblicazione dell'avviso di convocazione in uno o più quotidiani, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su almeno uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "IL SOLE 24 ORE", "CORRIERE DELLA SERA", "MILANO FINANZA", "MF", "LA REPUBBLICA", "ITALIA OGGI" e "IL GIORNALE", nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni, anche regolamentari, vigenti, contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda o terza convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

Quando l'Assemblea viene chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori e dei sindaci, ove disposto dalla legge e/o dai regolamenti tempo per tempo vigenti, nell'avviso di convocazione è indicata la quota di partecipazione minima per la presentazione delle liste di candidati nonché i relativi criteri di calcolo.

- 2. L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa.
- 3. In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli Amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

Art. 8

1. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto. In caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato, tuttavia, avranno diritto di intervenire all'Assemblea i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto che presentino, entro i termini e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente, idonea comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato.

- 1. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.
- 2. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto che hanno diritto di partecipare all'Assemblea possono conferire delega scritta per l'intervento ed il voto in assemblea secondo le previsioni di legge. La delega può essere conferita anche in forma elettronica e può essere notificata alla società mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione, ovvero con altre modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 10

- 1. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.
- 2. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i
 risultati della stessa.
- 3. Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti. Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno può essere chiamato a fungere da Segretario un Notaio, designato dal Presidente stesso.

Art. 11

1. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'assemblea dei soci.

Art. 12

1. Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante voto palese.

Art. 13

1. Il verbale dell'Assemblea è redatto ai sensi di legge; esso è approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

- 1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove Amministratori.
- 2. Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea con-

vocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

- 3. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.
- 4. Per la nomina, cessazione e sostituzione degli amministratori si applicano le norme del codice civile; tuttavia, ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, si applicano altresì le seguenti disposizioni. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore indipendente ex art. 147-ter").
- 5. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi e la presenza di un numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998, ovvero - in mancanza di tale determinazione - pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale. Le liste sono depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a nove, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998. In ciascuna lista possono in noltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Le liste che presentano un numero di candidati pari o supe-

riore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo le proporzioni previste dalla normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le infor-

mazioni relative ai soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998 o come amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Un socio non può presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

L'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità - al momento del deposito della lista presso la società - del numero di azioni necessario alla presentazione della medesima, potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della società.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; tale lista può prevedere espressamente che il primo candidato della stessa assuma la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soggetti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto

da un numero di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa pro tempore vigente pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la nomina dei soggetti in possesso dei citati requisiti avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, eleggendo i candidati in base all'ordine in cui gli stessi sono collocati nelle liste, il Consiglio di Amministrazione si trovasse ad avere una composizione non conforme alle quote di genere, si proclamano eletti tanti candidati del genere mancante quanti ne occorrono secondo la normativa pro tempore vigente, con le regole seguenti:

- a) le persone del genere mancante si individuano (nell'ordine progressivo in cui sono elencate) tra i candidati non eletti della Lista di Maggioranza, ed esse sono elette in luogo dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, della medesima lista elencati per ultimi (iniziando dall'ultimo degli eletti e risalendo, ove occorra, al candidato elencato in precedenza, e così via) tra coloro che avrebbero conseguito l'elezione se non vi fosse stata la necessità di integrare il genere mancante;
- b) qualora la procedura di cui alla precedente lettera a) non assicuri una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, la nomina dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero
fissato dall'Assemblea per la composizione del Consiglio di
Amministrazione, fatta comunque salva l'applicazione, mutatis mutandi, dei procedimenti sopra previsti al fine di garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione
conforme alle quote di genere prescritte dalla normativa pro
tempore vigente e la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998 previsto della normativa pro tempore vigente.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglie-

- ri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.
- 6. Gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter d.lgs. 58/1998, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.
- 7. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter stabilito dalla legge e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Art. 15

1. Il Consiglio di Amministrazione - ove non abbia provveduto già l'Assemblea - elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti che durano nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di Amministratore. Nomina altresì, anche di volta in volta, un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

- 1. Il Presidente, o chi lo sostituisce ai sensi del comma 7 del presente articolo, convoca il Consiglio di Amministrazione con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.
- 2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico almeno 24 ore prima della data della riunione.
- 3. Il Presidente, o chi lo sostituisce ai sensi del comma 7 del presente articolo, coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adequate informazioni sul-

le materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.

- 4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede Sociale o altrove, in Italia, tutte le volte che il Presidente, o chi lo sostituisce ai sensi del comma 7 del presente articolo, lo ritenga necessario, ovvero gli sia richiesto da almeno tre Amministratori.
- 5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.
- 6. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.
- 7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore Delegato ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.

Art. 17

- 1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.
- 2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti.
- 3. Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Art. 18

1. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

- 1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.
- Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:
- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505- \dot{u}/s , 2506-ter, ultimo comma, cod. civ.;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.
- 2. Il Consiglio di Amministrazione nei limiti di legge e di Statuto può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni.
- In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari ovvero previste dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.
- Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.
- 3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate, nonché sugli altri argomenti eventualmente previsti dalla legge.
- Ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione

viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

4. Ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis d.lgs 58/98 e ne determina la durata in carica. Il Consiglio vigila affinché il dirigente preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi del medesimo art.154 bis del d.lgs. 58/98 nonché sul rispetto effettivo delle procedure Amministrative e contabili.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

In sede di nomina, il Consiglio provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente statuto.

- 1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso.
- 2. Rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontare deliberato dall'Assemblea ai sensi del comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod. civ..
- 3. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto é stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale per la attribuzioni

agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod. civ..

Comitato Esecutivo

Art. 21

- 1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se più di uno, se nominati.
- 2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Art. 22

- 1. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'art. 16, comma 5. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.
- 2. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23

1. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza (assoluta) dei votanti, esclusi gli astenuti, ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 24

1. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Rappresentanza della società

Art. 25

1 La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16 comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nei limiti dei poteri

delegati.

- 2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituito.
- 3. Il Consiglio può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

Collegio Sindacale

- 1. Il Collegio Sindacale é composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.
- 2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione é determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.
- 3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.
- La disciplina del Collegio Sindacale é quella stabilita dal codice civile; tuttavia, ove le azioni della società siano ammesse alla negoziazione presso un mercato regolamentato, si applicano fatte salve comunque diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari le seguenti disposizioni.
- 4. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quelli di impresa sono quelli meccanici, elettromeccanici, elettrotecnici, elettrici e quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività elencate al precedente articolo 4.
- Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.
- 5. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve, come sopra previsto, diverse ed ulteriori disposizioni di legge o regolamentari. Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - é riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza é contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati. Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista deten-

gano, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998; in mancanza di tale determinazione, il diritto a presentare una lista spetta a ciascun socio, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

L'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità - al momento del deposito della lista presso la società - del numero di azioni necessario alla presentazione della medesima, potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della società. Le liste sono depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le liste si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente e devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste che contengono, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a tre, devono contenere nella sezione dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo le proporzioni previste dalla normativa pro-tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi almeno due candidati questi devono appartenere a generi diversi.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato le informazioni, le dichiarazioni e gli altri documenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ciascun soggetto legittimato non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o, se legittimati, votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. All'elezione dei Sindaci si procede come

seque: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata una composizione del Collegio Sindacale conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa rispetti la proporzione tra generi prevista dalla disciplina pro tempore vigente e ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale é, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

6. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare un Sindaco, subentra il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

Ove consentito dalle disposizioni applicabili, il nuovo nominato scade insieme con quelli in carica.

Quando l'Assemblea deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale, in sostituzione di Sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, si procede, ove consentito dalle disposi-

zioni applicabili e fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, con votazione a maggioranza relativa, nella quale non verranno tuttavia computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso il nuovo Sindaco effettivo di Minoranza assume anche la carica di Presidente.

Art. 27

- 1. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Nel caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli amministratori di riferire ai sensi dell'articolo 150 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ha cadenza trimestrale, ed é adempiuto con le modalità indicate all'articolo 19, comma 3, del presente statuto.
- 2. Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:
- a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;
- b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.
- 3. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale all'uopo abilitati.

Bilancio, Dividendi, Riserve

- 1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

Art. 29

1. Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi e secondo le modalità stabilite dall'art. 2433-bis cod. Civ..

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..

L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali, o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti, sempre ai sensi dell'art. 2349 c.c..

Scioglimento - Liquidazione Disposizioni Generali

Art. 30

1. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.

- 31.1 Le disposizioni degli artt. 14.5, 14.7, 26.5 e 26.6 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi integrali, rispettivamente, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale successivi al 12 agosto 2012. Dette disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non apposte.
- 31.2 In conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 120: (i) per il primo mandato del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad un quinto (con arrotondamento per eccesso) dei membri del rispettivo organo sociale; (ii) per i due mandati successivi al mandato sub (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad un terzo (con arrotondamento per eccesso) dei membri del rispettivo organo sociale.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, D.Lgs n. 7 marzo 2005 n. 82, che si trasmette ad uso esclusivo del Registro delle Imprese. Brescia, diciotto gennaio duemilaventidue.